



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 2 ottobre 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 • 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 12

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 28
- Ammortamenti » 29
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 33
- Deposito bilanci finali di liquidazione » 34

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 34

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 69
- Notifiche » 70
- Indice degli annunzi commerciali Pag. 70

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

G.I.E.C. - S.p.a.

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della G.I.E.C. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 19 ottobre 1995 alle ore 14 ed in seconda convocazione il 20 ottobre 1995 alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 270.000.000 a L. 390.000.000 mediante emissione di n. 1200 azioni ordinarie da L. 100.000 nominali con sovrapprezzo riservate in opzione agli azionisti;

2. Conseguente modificazione dell'art. 5 dello statuto.

A sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositate le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Castrolibero, 21 settembre 1995

Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Raffaele Giordanelli

C-22917 (A pagamento).

CARTOTECNICA CRESPI - S.p.a.

Sede in Vigevano, Corso Novara, 225
Capitale sociale L. 4.980.000.000 versato

È convocata l'assemblea ordinaria per il 30 ottobre 1995 alle ore 9,30 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il 21 novembre 1995 stessi ora e luogo, per deliberare in merito agli argomenti di cui all'art. 2364 C.C.

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Ugo Ravetta.

M-7918 (A pagamento).

ULTIMODA - S.p.a.

Sede sociale in Catania, via Etnea n. 269
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea generale degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti 2^a serie, della Ultimoda S.p.a. sono convocati in assemblea generale per il giorno 18 ottobre 1995 alle ore 11 presso i locali sociali di via Etnea 269 Catania, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 ottobre 1995, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti;
2. Varie ed eventuali.

Dott. S. Mangiù - Presidente.

C-22762 (A pagamento).

POLDI ALLAY & C. - S.p.a.

Sede legale: via Cremonese n. 22/A - Parma
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro società del Tribunale di Parma n. 8708

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 27 ottobre 1995 alle ore 10 presso lo studio del notaio Angelo Busani in Parma, via Verdi 6, ed occorrendo la seconda convocazione per il giorno 28 stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 200.000.000 a lire 800.000.000;
2. Successivo aumento a pagamento da L. 800.000.000 a L. 1.200.000.000 con emissione di n. 400.000 azioni al v.n. di L. 1.000 cadauna da riservare in opzione ai vecchi azionisti;
3. Emissione di un prestito obbligazionario convertibile di L. 500.000.000.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745 del 1962 le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima della data di tenuta dell'assemblea.

Parma, 20 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Poldi Allay Alfredo

C-22769 (A pagamento).

TRALISARDA - S.p.a.

Sede in Assemini (CA) località Grogastu
zona industriale Macchiareddu V strada
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Cagliari n. 6370
Partita IVA 00362730921

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio Alessandro Porru in Cagliari, viale Ciusa n. 71 per il 19 ottobre 1995 alle ore 18,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il 26 ottobre 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2445 C.C.;
3. Trasformazione della società in s.r.l.;
4. Approvazione del progetto di fusione.

Intervento regolato a norma di legge e di statuto.

Cagliari, 22 settembre 1995

L'amministratore unico: dott. Angelo Francesco Monni.

C-22716 (A pagamento).

SAGIT - S.p.a.**GRESSONEY PER L'INCREMENTO TURISTICO**

Sede in Gressoney Saint Jean - Valle d'Aosta
Capitale sociale L. 669.200.000
Tribunale di Aosta n. 421 reg. soc.

Avviso convocazione assemblea azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 28 ottobre 1995 alle ore 15 e, all'occorrenza, in seconda convocazione, il giorno seguente alla stessa ora, presso la sede per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberare sugli argomenti di cui all'art. 2364 del C.C.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima dell'assemblea e che avranno depositato le azioni presso la sede sociale o Istituto Bancario San Paolo di Torino, Cassa di Risparmio di Torino.

Gressoney Saint Jean, 18 settembre 1995

Il presidente: Filippa Lui

C-22719 (A pagamento).

SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI BRINDISI - S.p.a.

Sede legale in Brindisi, contrada Piccoli Z.I.
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Reg. soc. canc. Tribunale di Brindisi n. 1268
Codice fiscale e partita IVA n. 00112550744

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Brindisi alla Contrada Piccoli Zona Industriale - per il giorno 19 ottobre 1995 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 ottobre 1995, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sui seguenti punti

Ordine del giorno:

1. Approvazione nuovo atto costitutivo e statuto della società.
2. Varie ed eventuali.

Brindisi, 19 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Danilo Urso

C-22721 (A pagamento).

POLIGRAFICHE BOLIS - S.p.a.

Sede in Bergamo

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata per il giorno di giovedì 19 ottobre 1995 alle ore 11,30, presso lo studio del notaio Vacirca Giovanni, in Bergamo, via Partigiani, 5, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno venerdì 20 ottobre 1995, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Modifica art. 3 dello statuto per adeguamento dell'oggetto sociale alle norme previste dalla legge n. 197/1991.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che ai sensi di legge avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della convocazione presso le casse sociali o presso la Banca Popolare di Bergamo - C.V., sede di Bergamo.

Bergamo, 22 settembre 1995

Il consigliere delegato: dott. Alessandro Longhi.

C-22728 (A pagamento).

IN SPORT - S.p.a.

Sede in Piacenza, via Riva n. 5 - Località Montale

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato.

Iscritta al n. 13012 registro società del Tribunale di Piacenza

Codice fiscale 01442860357

Partita IVA 01088760333

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita a Piacenza in via Riva n. 5, località Montale, per il giorno 18 ottobre 1995 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 ottobre 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione per decorso triennio;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso le casse sociali.

Piacenza, 21 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Chiarino Cimurri

C-22778 (A pagamento).

G.I.B.A. - S.p.a.

Monza, via Missori, 12

Capitale sociale L. 300.000.000

Tribunale di Monza n. 10417

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Borgonuovo 4 il 26 ottobre 1995 alle ore 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Trasferimento sede sociale;
- Trasformazione in S.r.l. ed approvazione nuovo statuto;
- Riduzione del capitale per esuberanza;
- Dimissioni organi sociali e delibere conseguenti.

Diritti di intervento ai sensi di legge e statuto.

L'amministratore delegato: U. Cannizzaro.

C-22783 (A pagamento).

AIDE ASSISTANCE - S.p.a.

Sede via E. Muzio, 2 - Milano

Capitale sociale L. 2.000.000.000

È convocata l'assemblea generale straordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio Mantelli Giorgio, via Podgora 11, Milano per il giorno 20 ottobre 1995 alle ore 11 in prima convocazione e ove occorrendo per il giorno 24 ottobre 1995 ore 11 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da lire 2.000.000.000 a lire 5.000.000.000;
2. Modifiche statutarie secondo normativa ISVAP;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

Il consigliere delegato: geom. Daniele Mascheroni.

M-7924 (A pagamento).

MDM ITALIANA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, via Dante n. 4

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita IVA 04832970158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Cesare Suriani in Milano, via Boccaccio 45, per il giorno 26 ottobre 1995 alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 27 ottobre 1995 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Riduzione del capitale sociale;
- Revoca della liquidazione;
- Variazione denominazione sociale;
- Trasformazione da società per azioni a società a responsabilità limitata;
- Modifica dell'oggetto sociale;
- Adozione di un nuovo testo di statuto.

Deposito delle azioni a' sensi di legge.

Il liquidatore: dott. Carlo Crocco.

M-7926 (A pagamento).

IAME - S.p.a.

Sede in Verdellino, via Lisbona n. 15
 Capitale sociale L. 3.700.000.000
 Tribunale di Bergamo reg. soc. 16997, vol. 16046
 Codice fiscale 01254850165

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Massena, 12/7 per il giorno 23 ottobre 1995 alle ore 12 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 24 ottobre 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale (art. 4 dello statuto).

Deposito delle azioni a' sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Bruno Grana

M-7927 (A pagamento).

DEMETRA - S.p.a.

Sede Milano, via E. Cialdini, 67
 Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. nn. 275904/7099/4
 Codice fiscale n. 08937510157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 31 ottobre 1995, alle ore 12, ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

Deposito dei certificati presso la cassa sociale.

L'amministratore unico: rag. Carlo Barbetta.

M-7930 (A pagamento).

IMMOBILIARE DAISY - S.p.a.

Sede Milano, via Rugabella, 1
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. nn. 262184/6825/34
 Codice fiscale n. 08475960152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 31 ottobre 1995, alle ore 11, ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

Deposito dei certificati presso la cassa sociale.

L'amministratore unico: Liliana Ferrario.

M-7931 (A pagamento).

FIN PREST LEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale Milano, piazza Buonarroti, 32
 Capitale sociale L. 2.225.000.000
 Tribunale di Milano reg. soc. 265784/6897/34
 C.C.I.A. di Milano n. 1234223
 Codice fiscale 08546340152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, piazza Buonarroti n. 32, per il giorno 25 ottobre 1995 alle ore 10, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 1995 alla stessa ora, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione emolumenti cariche sociali.

Il liquidatore: rag. Rossi Fabio.

M-7936 (A pagamento).

CREDITO ARTIGIANO - S.p.a.

Società del gruppo Credito Valtellinese
 iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 5216.7

Sede sociale in Milano, piazza San Fedele, 4
 Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato
 Registro società n. 54723/1787/2057 Tribunale di Milano
 Codice fiscale partita IVA n. 00774500151

Gli azionisti del Credito Artigiano S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 ottobre 1995, alle ore 14,30, presso la sede sociale in Milano, piazza San Fedele, 4, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 1995, stesse ora e sede, con il seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie:

- a) modifica dell'art. 4;
- b) introduzione dei nuovi artt. 5 e 25;
- c) modifica e rinumerazione degli artt. 13 (ex 12), 15 (ex 14), 17 (ex 16), 18 (ex 17), 19 (ex 18), 22 (ex 21), 23 (ex 22), 24 (ex 23), 26 (ex 24), 28 (ex 26), 29 (ex 27), 30 (ex 28);
- d) conseguente armonizzazione e rinumerazione degli articoli ed approvazione del nuovo testo statutario integrale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme statutarie del Codice civile e le azioni dovranno essere depositate presso la cassa sociale oppure presso il Credito Valtellinese almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza.

Milano, 21 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Bassano Baroni

M-7947 (A pagamento).

CURTI - S.p.a.

Sede sociale: Milano, via Ulisse Salis n. 8
 Capitale sociale L. 2.000.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 ottobre 1995, alle ore 18, e occorrendo per il giorno 26 ottobre 1995, alle ore 18, presso lo studio del notaio Santopietro dott. Luciano, via Carducci n. 26, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale fino a L. 4.500.000.000;
2. Trasferimento sede legale.

Per l'intervento in assemblea dovranno essere depositate le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Curti

M-7948 (A pagamento).

CALZIFICIO DI PARABIAGO
MARIO RE DEPAOLINI - S.p.a.

Sede in Parabiago (MI), via Santa Maria n. 60
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 52139/1734/6459
Codice fiscale 00689920155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Severini-Corso, piazza San Babila n. 1, il giorno 20 ottobre 1995 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 ottobre stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di prestito obbligazionario per L. 1.000.000.000.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio: Carla Musazzi.

M-7949 (A pagamento).

MIDY - S.p.a.

Sede in Milano, via Piranesi, 38
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 23456, vol. 823, fasc. 922
Codice fiscale 00730870151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale, in Milano, via Piranesi, 38, per il giorno 2 novembre 1995, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 novembre 1995, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- Proposta cambio denominazione sociale;
- Adozione nuovo testo di statuto;
- Delibere conseguenti e relative.

Parte ordinaria:

- Proposta di rideterminare il numero dei consiglieri di amministrazione;
- Determinazione emolumento ai membri del Consiglio di amministrazione;
- Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà effettuarsi ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 22 settembre 1995

Il presidente e amministratore delegato:
Wolfgang Horedt

M-7952 (A pagamento).

STEM TRENTO - S.p.a.

Sede in Trento, località Spini di Gardolo
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Trento reg. soc. 5847/XVI

Gli azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Antonio Parimbelli di Bergamo, via Divisione Julia, 7, in assemblea straordinaria per le ore 10 di giovedì 26 ottobre 1995, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 27 ottobre 1995 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 1995;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 1995;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
4. Emissione di prestito obbligazionario ordinario dell'importo di L. 1.800.000.000 con adozione del relativo regolamento.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il presidente: Artoni Oliviero.

M-7953 (A pagamento).

CORIS - S.p.a.

Segrate, via Rivoltana, 13
Capitale sociale L. 600.000.000
Tribunale di Milano nn. 297874/7538/24

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli, in Milano, via Carducci, 15, il giorno 30 ottobre 1995, alle ore 12, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 2 novembre 1995 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Delibera di fusione per incorporazione della Coris S.p.a. nella Microsoft S.p.a.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 12 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Umberto Paolucci

M-7954 (A pagamento).

MICROSOFT - S.p.a.

Segrate, via Rivoltana, 13
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Milano nn. 286045/7301/45

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli, in Milano, via Carducci, 15, il giorno 31 ottobre 1995, alle ore 13, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 2 novembre 1995 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Delibera di fusione per incorporazione della Coris S.p.a. nella Microsoft S.p.a. ed adeguamenti statutari

Deposito delle azioni a norma di legge.

Cassa incaricata: Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

Milano, 7 settembre 1995

Il consigliere delegato: ing. Umberto Paolucci.

M-7955 (A pagamento).

OMODEO A. E S. METALLEGHE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Pontenuovo n. 51

Capitale sociale L. 350.000.000

Reg. soc. 246649-6514-19

C.C.I.A.A. 1080595

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via Pontenuovo n. 51 per il giorno 24 ottobre 1995 alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 ottobre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi art. 2364, punto 1 Codice civile;
Delibere ai sensi art. 2364 punto 2 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Adolfo Omodeo Salè.

M-7957 (A pagamento).

SSI MEDICAL SERVICES - S.p.a.

Sede legale: Rodano, via Ambrosoli, 6

Capitale sociale L. 217.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 271448/7018/48

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Sant'Andrea 19, per il giorno 24 ottobre 1995, alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 26 ottobre 1995, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambiamento della denominazione sociale e conseguente modifica statutaria;
2. Integrazione dell'art. 3 dello statuto sociale.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Guido Nori

M-7959 (A pagamento).

FINECO ESPRESSO LEASING S.p.a.

Roma, via Nazionale, 243

Capitale sociale L. 3.000.000.000 i.v.

Tribunale di Roma reg. soc n. 9745/88

Intermediari finanziari n. 4122

Codice fiscale 08595430581

Partita IVA 02096461005

Gli azionisti della Fineco Espresso leasing S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 20 ottobre 1995 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 ottobre 1995 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Remunerazione Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
2. Concordato fiscale;
3. Situazione contenzioso;
4. Comunicazioni all'assemblea.

Ai sensi dell'art. 2370 Codice civile, possono intervenire all'assemblea, gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Roma, 25 settembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: arch. Francesco Fiorentini

S-20883 (A pagamento).

GUCCI FINANZIARIA - S.p.a.

Casellina - Scandicci (FI), via Don Lorenzo Perosi, 6

Capitale sociale L. 30.000.000.000

Reg. soc. Tribunale di Firenze 59349

C.C.I.A.A. FI 438090

Partita IVA 04294710480

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Gucci Finanziaria sono convocati in assemblea, presso la sede della società, in Casellina - Scandicci, via Don Lorenzo Perosi n. 6, per il giorno 10 novembre 1995, ad ore 12.30, in prima convocazione e per il giorno 11 novembre, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della Guccio Gucci S.p.a con sede in Firenze, nella Gucci Finanziaria S.p.a., con sede in Casellina - Scandicci (FI) sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 luglio 1995. Progetto di fusione. Delega di poteri;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Firenze, 25 settembre 1995

Il presidente: William W. Flanz.

S-20887 (A pagamento).

O.E.C. OFFICINA ELETTROMECCANICA COMENSE**Società per azioni**

Como, via Bellinzona n. 113
Capitale sociale L. 1.000.000.000

Convocazione assemblea ordinaria

Viene convocata per il giorno 25 ottobre 1995 ore 12 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 26 ottobre 1995 ore 12 in seconda convocazione presso la sede sociale di Como in via Bellinzona n. 113 l'assemblea degli azionisti in sede ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni conseguenti alla sentenza di fallimento della Network S.p.a., dichiarata dal Tribunale di Como in data 14 settembre 1995;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

L'amministratore unico: ing. Fabrizio Perotti.

S-20885 (A pagamento).

GUCCIO GUCCI - S.p.a.

Firenze, via Tornabuoni, 73/R
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Reg. soc. Tribunale Firenze 6090
C.C.I.A.A. Firenze 81324
Partita IVA 00394680482

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Guccio Gucci S.p.a. sono convocati in assemblea, presso gli uffici della società, in Casellina - Scandicci, via Don Lorenzo Perosi, per il giorno 10 novembre 1995, ad ore 12, in prima convocazione, e per il giorno 11 novembre, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della Guccio Gucci S.p.a. con sede in Firenze, nella Gucci Finanziaria S.p.a., con sede in Casellina - Scandicci (FI) sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 luglio 1995. Progetto di fusione. Delega di poteri;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Svizzera Italiana - Lugano.

Firenze, 25 settembre 1995

Il presidente: William W. Flanz.

S-20888 (A pagamento).

GUCCIO GUCCI - S.p.a.

Firenze, via Tornabuoni, 73/R
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Reg. soc. Tribunale Firenze 6090
C.C.I.A.A. Firenze 81324
Partita IVA 00394680482

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Guccio Gucci S.p.a. sono convocati in assemblea, presso gli uffici della società, in Casellina - Scandicci, via Don Lorenzo Perosi, per il giorno 23 ottobre 1995, ad ore 12, in prima convocazione, e per il giorno 24 ottobre, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratori;
2. Determinazione dei compensi attribuibili ad amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Svizzera Italiana - Lugano.

Firenze, 25 settembre 1995

Il presidente: William W. Flanz.

S-20889 (A pagamento).

ENERGY FACTOR S.p.a.

Sede legale in Roma, viale dell'Umanesimo n. 90
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 8162/86
Codice fiscale 07576650589
Partita IVA 01813581004

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 25 ottobre 1995 alle ore 11.30 in prima convocazione ed il giorno 31 ottobre 1995 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione in Roma, via Fontanella di Borghese n. 48 presso Fintermica S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1995; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, determinazione del numero dei componenti e della loro durata in carica; determinazione del compenso;
3. Nomina del presidente e dei membri del Collegio sindacale e determinazione del compenso.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Angelo Jacorossi

S-20893 (A pagamento).

ORIZZONTE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Sicilia n. 43
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma, registro società n. 6898/94
ed alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 800591
Codice Fiscale n. 04764891000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, in prima convocazione per il giorno 23 ottobre 1995, alle ore 15, presso lo studio del notaio Capasso in Roma, via Ennio Quirino Visconti, 8 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 novembre 1995, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L./mil. 2.000 a L./mil. 6.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; delega poteri.

Parte ordinaria:

2. Conferimento dell'incarico di certificazione dei bilanci per gli esercizi 1995-1996-1997; determinazione del relativo corrispettivo.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Luigi Benedetti

S-20900 (A pagamento).

S.p.A. ANGELINI DISTRIBUZIONI VARIE - A.DI.VAR.

Con sede in Roma, viale Amelia, 70

Capitale sociale L. 6.711.300.000 i.v.

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1641/74 del reg. soc.

C.C.I.A.A. di Roma n. 389966 reg. Ditte

Codice fiscale 01287780587

Partita IVA 00982791006

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci della intestata Società sono convocati in assemblea ordinaria che sarà tenuta in Sassari, via Duca degli Abruzzi 12/b, presso la sede secondaria della intestata Società il giorno 20 ottobre 1995 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 23 ottobre 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame e valutazione dell'operato del Consiglio di amministrazione della società con particolare riguardo alla vicenda concernente il controllo della Comifar S.p.a. e conseguenziali provvedimenti eventuali;
2. Varie ed eventuali.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale presso le casse sociali.

Roma, 26 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luisa Angelini

S-20907 (A pagamento).

DATALOGIC - S.p.a.

Sede in Calderara di Reno (BO) - fraz. Lippo, via Candini n. 2

Capitale sociale L. 31.000.000.000 i.v.

Iscritta presso la Cancelleria commerciale
del Tribunale di Bologna al n. 21.854

Iscritta alla Camera di commercio di Bologna al n. 225.219

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio dott. Michele Zerbini, in Bologna, galleria Cavour n. 7, in prima convocazione per il giorno 16 ottobre 1995 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 ottobre 1995 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario non convertibile di lire 30 miliardi al tasso del 4% e della durata di 10 anni.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Datalogic S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Romano Volta

S-20962 (A pagamento).

CARBONAFTA - S.p.a.

Sede Opera (Milano), via Lambro n. 21

Capitale sociale L. 1.000.000.000

N. 41670 iscrizione Cancelleria Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 23 ottobre 1995 alle ore 12 presso la Fina Italiana S.p.a. in Milano, viale Premuda 27 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il 24 ottobre 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifiche statutarie e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomina del direttore generale;
2. Attribuzione di ulteriori poteri al Consiglio di amministrazione;
3. Nomina di sindaco;
4. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma dell'art. 2370 Codice civile.

Opera, 22 settembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato:
Nai Alessandro

S-20963 (A pagamento).

C.E.U. - CENTRO ESPOSIZIONI UCIMU - S.p.a.

Sede sociale in Cinisello Balsamo (MI), viale Fulvio Testi, 128

Capitale sociale L. 600.000.000 int. vers.

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 18685 reg. soc.

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 novembre 1995 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 1995 alle ore 12.30 presso la sede sociale in Cinisello Balsamo, viale Fulvio Testi 128, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina componenti Collegio sindacale per triennio 1995/1997 e quantificazione emolumento.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea dei soci gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa le relative azioni presso la sede sociale.

Cinisello B., 25 settembre 1995

Il presidente: dott. Ezio Colombo.

S-20966 (A pagamento).

M.A.E.R. Materiale Attrezzature Edili Riscaldamento - S.p.a.

Sede in Cuneo - Largo Garibaldi n. 5

Sede operativa in Sommariva Bosco (CN) - Regione Belvedere

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Cuneo al n. 8875 registro società

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Sommariva Bosco, Regione Belvedere, presso la sede operativa della società, per il giorno 18 ottobre 1995 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ex articolo 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

2. Delibere ex articolo 2446 Codice civile.

Sommariva Bosco, 2 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pier Mario Ghia

S-20967 (A pagamento).

SOL ET SALUS - S.p.a.

Sede legale in Torre Pedrera - via S. Salvador, 204

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria della società, che si terrà presso la sede legale della società in Torre Pedrera di Rimini, via San Salvador, 204, il giorno 27 ottobre 1995 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 24 novembre 1995, stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Nomina componenti il Consiglio di amministrazione previa determinazione del loro numero;
3. Determinazione del compenso agli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Rimini, 22 settembre 1995

Il presidente: Luigi Giorgetti.

S-20970 (A pagamento).

INDUNO INDUSTRIE TESSILI - S.p.a.

Sede in Induno Olona (VA) - via Jamoretti n. 21

Capitale sociale L. 2.900.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. 01611090125

Codice fiscale 00213520125

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni Induno Industrie Tessili S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 23 ottobre alle ore 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratori; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana sede di Varese, via Marcobi, 5.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 25 ottobre nello stesso luogo, ore 9.

Induno Olona, 22 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Pulzato

S-20968 (A pagamento).

CHINESPORT - S.p.a.

Sede in Udine, via Fabio di Maniago n. 7

Capitale sociale L. 1.300.000.000 versato

Registro società Tribunale di Udine n. 6020

Partita I.V.A. e codice fiscale 00435080304

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio «Beinat-Reggi-Costelli» in Manzano (UD), via San Giorgio n. 34, alle ore 18 in prima convocazione per il giorno 24 ottobre 1995 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1995, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Aumento del capitale sociale da L. 1.300.000.000 fino ad un massimo di L. 1.600.000.000 a pagamento con sovrapprezzo di L. 90.000.000;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

4. Nomina nuovo amministratore;
5. Compenso amministratore;
6. Varie ed eventuali.

Udine, 18 settembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Snidero Angelo

S-20969 (A pagamento).

FINANZIARIA MEDICA - S.p.a.

Sede legale in Appiano Gentile (CO), Viale Italia, 36
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Como registro società n. 9423
 C.C.I.A.A. di Como n. 146601
 Codice fiscale 00640070312

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale, per il giorno 24 ottobre 1995 alle ore 11,30, per esaminare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio, chiuso al 30 giugno 1995, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Collegio sindacale, del presidente e fissazione dei compensi per il triennio 1° luglio 1995/30 giugno 1998;
3. Varie ed eventuali.

Diritto di intervento ai sensi di legge e di statuto, deposito delle azioni presso la sede legale, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea.

Appiano Gentile (CO), 20 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Guida Augusto

S-20971 (A pagamento).

CALCIO FORLÌ - S.p.a.

Viale Roma n. 128, Forlì
 Capitale sociale L. 480.000.000
 Registro società n. 10292

Avviso convocazione assemblea

Si comunica ai signori soci che è convocata l'assemblea della società calcio Forlì S.p.a. con sede in Forlì viale Roma 128/B per il giorno 19 ottobre alle ore 23 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 ottobre 1995 alle ore 21 in seconda convocazione, presso l'Hotel S. Giorgio di Forlì sito in via Ravennana 528/D, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1995;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Ripianamento perdite esercizio 94/95;
2. Varie ed eventuali.

Forlì, 21 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Valdimiro rag. Panzavolta

S-20973 (A pagamento).

AUTOACCESSORI SILA - S.p.a.

Casalbellotto (CR), str. prov. 10, z. ind.
 Capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato
 Codice fiscale 02221170158
 Partita I.V.A. 01054210198

Convocazione di assemblea generale ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale delle società in strada provinciale 10 zona industriale a Casalmaggiore (CR), Fraz. Casalbellotto per il giorno 31 del mese di ottobre 1995 alle ore 8 in prima convocazione ed alle ore 9,30 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico; lettura ed approvazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Lettura ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1995;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Cozza Francesco.

S-20972 (A pagamento).

BANCA COOPERATIVA VALSABBINA**Società Cooperativa a r.l.**

Sede a Vestone (BS), via Molino n. 4
 Tribunale di Brescia - registro società n. 26
 Codice fiscale n.00283510170
 Partita I.V.A. n. 00549950988

Convocazione assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 18 ottobre 1995 alle ore 10 presso l'Auditorium comunale di Vestone (BS), via Fabio Glisenti ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per il giorno 21 ottobre 1995 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento straordinario del capitale sociale, sulla base delle azioni in circolazione alla data del 21 ottobre 1995 mediante:

assegnazione gratuita di tre nuove azioni da nominali L. 5.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1996, per ogni cento azioni possedute, prelevando la somma occorrente dalle «Riserve di rivalutazione» e trasferendola a «Capitale sociale»;

offerta in opzione ai soci di tre nuove azioni da nominali L. 5.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1996, per ogni gruppo di dieci azioni possedute, al prezzo unitario di L. 15.000, di cui L. 5.000 da attribuire al «Capitale sociale» e L. 10.000 alla «Riserva Sovrapprezzo azioni».

Conferimento dei poteri per la determinazione dei termini, iniziale e finale, e relative modalità esecutive.

Deleghe al presidente del Consiglio di amministrazione o, in sua assenza od impedimento, al vice presidente per l'attuazione delle delibere assembleari e per eventuali varianti che fossero richieste dall'organo di vigilanza o dall'autorità giudiziaria in sede omologa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Pietro Caggioli

S-21066 (A pagamento).

CO.ME.CI. - S.p.a.

Sede di Civitavecchia, via Aurelia Nord n. 3
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 di cui L. 1.000.000.000 interamente versato
 e L. 3.000.000.000 interamente da sottoscrivere
 Iscritta al Tribunale di Civitavecchia al n. 7/69
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma n. 300966
 Codice fiscale 00462850587
 Partita I.V.A. n. 00899261002

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Civitavecchia, via Aurelia Nord n. 3 per il giorno 18 ottobre 1995 in prima convocazione alle ore 16 e per il giorno 19 ottobre 1995, alle ore 16 ha luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio e relazione del Consiglio di amministrazione e adempimenti conseguenti;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che potranno partecipare i soci che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Civitavecchia, 27 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Laura Ciuchi

S-21067 (A pagamento).

CENTRO CALOR - S.p.a.

Sede: Mondovì, corso Statuto n. 24
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Mondovì al n. 1282 registro società
 Codice fiscale n. 00566150041

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale in Mondovì, corso Statuto n. 24, per il giorno 19 ottobre 1995 ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 20 ottobre 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1995, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato entro i termini di legge i certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Belloni Antonio

S-21073 (A pagamento).

S.A.F. SOCIETÀ ABETONE FUNIVIE - S.p.a.

Sede: Abetone (PT), via Brennero n. 341
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. n. 66231
 Reg. d'ord. Soc. n. 2150 Tribunale di Pistoia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00288180476

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in via Brennero, 489, presso la sede sociale della Soc. Abetone Funivie ApA sabato 21 ottobre 1995 ore 7, in prima convocazione, ed occorrendo, nello stesso luogo domenica 22 ottobre 1995 ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Presentazione del bilancio al 30 giugno 1995 e conseguente delibere;
 Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
 Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

S.A.F. S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giampiero Denti

S-21075 (A pagamento).

TARGETTI SANKEY - Società per Azioni

Sede in Firenze, via Pratese n. 164
 Capitale sociale L. 6.300.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro società del Tribunale di Firenze al n. 27348
 Codice fiscale e partita I.V.A. 01537660480

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea generale ordinaria indetta in prima convocazione per il giorno 20 ottobre 1995 ore 9 presso la sede sociale in Firenze, via Pratese n. 164, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta distribuzione di utili;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea suddetta gli azionisti potranno depositare le azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale.

Occorrendo l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione il giorno 23 ottobre 1995 alle ore 10, stesso luogo.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giampaolo Targetti

S-21076 (A pagamento).

MAGLIFICIO BELLIA - S.p.a.

Sede in Pettinengo, via Bellia n. 34
 Capitale sociale di L. 13.838.978.000, interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Biella n. 1911
 Codice fiscale n. 00156490021

L'assemblea ordinaria è convocata presso lo studio legale dell'avv. Alberto Buffa in Torino, via del Carmine n. 11, per il 30 ottobre 1995 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il 31 ottobre 1995 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 1° luglio 1995, relazione del Consiglio di amministrazione sulla Gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Deposito delle azioni ai sensi di legge, presso la sede sociale ovvero presso gli sportelli in Italia dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Pettinengo, 26 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Angelo Pavia

A-843 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**STIE - S.p.a.**

Lodi, via S. Francesco n. 10

A.I.G.E.T. Autolinee in Gestione e Turismo - S.r.l.

(società unipersonale)

Olgiate Olona, via L. Greppi n. 5

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Stie Società per azioni, sede in Lodi, via S. Francesco n. 10, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Lodi ai nn. 3551 reg. soc., 182 vol., 3611 fasc. (società incorporante);

A.I.G.E.T. Autolinee in Gestione e Turismo S.r.l., società unipersonale, sede in Olgiate Olona, via L. Greppi n. 5, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Busto Arsizio al n. 10729 reg. soc. (società incorporata).

2. Nessuna modificazione interverrà nello statuto della società incorporante.

3. Non esiste rapporto di cambio in quanto la incorporante detiene tutte le quote della società incorporata.

4. Non esiste assegnazione di quote (vedi punto 3.).

5. Dato non richiesto ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del C.C.

6. Dalla data di iscrizione dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 secondo comma, ai fini fiscali dal 1° gennaio 1995 o se l'iscrizione dell'atto di fusione è successiva al 31 dicembre 1995 dal 1° gennaio 1996.

7. Alcun trattamento o previsione di trattamento particolare riservato a categorie di soci.

8. Alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Lodi in data 4 agosto 1995 al n. 6609 reg. ord. e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Busto Arsizio in data 2 agosto 1995 al n. 17797 reg. ord.

Lodi, 20 settembre 1995

Dott. Angelo Biasini, notaio.

C-22780 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO
ZADRUŽNA KRAŠKA BANKA
Società Coop. p.a. a responsabilità limitata**

Ai sensi della legge n. 154/92 si comunica che dal 1° gennaio 1995 la capitalizzazione degli interessi creditori sui rapporti di conto corrente è annuale.

Opicina (TS), 13 settembre 1995

Il direttore: rag. Claudio Braini.

C-22722 (A pagamento).

BANCA DELLA CAPITANATA - S.p.a.

Sede legale in San Severo (FG), via T. Solis n. 40

Iscritta nel reg. soc. Tribunale di Foggia n. 2292

Si dà avviso, ai sensi della legge n. 154/92, che, con decorrenza 1° settembre 1995, le spese addebitate alla clientela su ogni operazione di conto corrente sono state aumentate nella misura massima di L. 250.

San Severo, 13 settembre 1995

p. Banca della Capitanata - S.p.a.
Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-22734 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
LAUDENSE LODI
Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Lodi, c.so Roma, 77

Capitale sociale e riserve L. 19.319.891.799

Iscritta al Tribunale di Lodi, reg. soc. n. 7532

Codice fiscale e partita I.V.A. 09900240152

Ai sensi del D.L.S. 1° settembre n. 385 titolo VI si informa che a decorrere dal 1° luglio 1995 i tassi applicati sulle operazioni deposito a risparmio libero e vincolato sono diminuiti di 0,75 punti in ragione d'anno. I tassi applicati a decorrere dalla stessa data sono pertanto i seguenti minimi e massimi: deposito 1,25% e 5,75%.

Fermo il resto.

Lodi, 19 settembre 1995

p. Banca di Credito Cooperativo Laudense Lodi
Il presidente: Pavesi Pietro Luigi

C-22779 (A pagamento).

SERIGRAFIC - S.r.l.

Sede in Arzergrande (PD), via dell'Industria n. 19

Capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato

Tribunale di Padova n. 43976 reg. soc., n. 49753 vol. doc.

Codice fiscale e partita I.V.A. 001255102289

Estratto del progetto di scissione

Si comunica che in data 18 settembre 1995, si è provveduto all'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Padova, numero d'ordine 14847, del progetto di scissione parziale tra le società Serioffset S.n.c. e Serigrafic S.r.l.

Si precisa altresì che le società partecipanti alla fusione sono:

Serioffset S.n.c., con sede in Arzergrande (PD), via Matteotti n. 8, capitale sociale L. 12.000.000, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Padova al n. 24713 reg. soc. ed al n. 29972 vol. doc., codice fiscale 02008440287, quale società scissa;

Serigrafic S.r.l., con sede in Arzergrande (PD), via dell'Industria n. 19, capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Padova al n. 43976 reg. soc. ed al n. 49753 vol. doc., codice fiscale 00125510289, quale società beneficiaria.

Il rapporto di concambio è fissato in 1 quota Serigrafic S.r.l. contro n. 1,3 quote dell'azienda conferita da Serioffset S.n.c. senza alcun conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

I soci della società scissa sostituiranno le proprie quote con quote della società beneficiaria, in base al rapporto di concambio di cui al punto 3, dalla data dell'atto di scissione in proporzione alle quote possedute nella società scissa.

Le quote assegnate ai soci della società scissa avranno godimento dal 1° gennaio 1996.

La scissione avrà effetto dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Nessuna delle due società partecipanti alla scissione ha emesso quote con diritti speciali; non vi sono, pertanto, particolari categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-22918 (A pagamento).

MEG - S.A.

ORIMAR - S.r.l.

GE.VAL - GESTIONI VALDOSTANE - S.r.l.

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti:

1a) società incorporante: Meg S.p.a. con sede in Boulevard Royal n. 13 R.C. Lussemburgo B 49 974 col capitale di L. 2.094.100.000. Registro delle Imprese di Lussemburgo n. 49974;

1b) società incorporande:

Orimar S.r.l. con sede in Milano via Gesù n. 19 col capitale di L. 100.000.000 interamente versato Tribunale di Milano nn. 339978/8376/28, codice fiscale 11060640155;

Ge.Val - Gestioni Valdostane S.r.l. con sede in Milano via Gesù n. 19 col capitale sociale delib. L. 7.000.000.000 versato L. 2.114.000.000 Tribunale di Milano nn. 339979/8376/29, codice fiscale 11062850158.

2. La società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle società incorporande per cui non si verifica nessuna delle ipotesi di cui ai n. 3, 4, 5, dell'art. 2501-bis C.C.

3. Gli effetti economici e finanziari della fusione decorreranno dalla data di stipula del relativo atto di fusione, e pertanto da tale data saranno imputate al bilancio della società incorporante tutte le operazioni compiute dalle società incorporande.

4. Nessun trattamento particolare verrà riservato a soci o categorie di soci, ovvero a possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione.

5. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. La delibera di fusione della Società incorporante Meg S.A. è stata depositata presso il registro delle imprese di Lussemburgo in data 6 settembre 1995.

7. La delibera di fusione della Società incorporanda Orimar S.r.l. è stata depositata presso l'Ufficio deposito Unificato Atti Societari della Camera di Commercio di Milano, per il Tribunale di Milano in data 13 settembre 1995 al n. 231280 di registro d'ordine.

8. La delibera di fusione della società incorporanda Ge.Val - Gestioni Valdostane S.r.l. è stata depositata presso l'Ufficio deposito Unificato Atti Societari della Camera di commercio di Milano per il Tribunale di Milano, in data 13 settembre 1995 al n. 231274 di registro d'ordine.

Milano, 20 settembre 1995.

dott. Cesare Suriani, notaio
quale incaricato

M-7919 (A pagamento).

L'ETOILE - S.r.l.

Baranzate di Bollate

LABORATOIRES DU NORD - S.r.l.

Baranzate di Bollate

Estratto delibere di fusione (ex art. 2502-bis C.C.) verbali di assemblea straordinaria del 26 luglio 1995 del notaio Prinetti

Società incorporante: L'Etoile S.r.l. Baranzate di Bollate, via Fabio Filzi n. 11, capitale L. 20.000.000, Tribunale di Milano n. 327931 r.s., codice fiscale 10702510159;

Società incorporanda: Laboratoires Du Nord S.r.l. Baranzate di Bollate, via Fabio Filzi n. 11, capitale L. 90.000.000, Tribunale di Milano n. 311321 r.s., codice fiscale 10198360157

È stato approvato interamente il progetto di fusione iscritto e pubblicato ai sensi di legge.

Al momento della fusione non si procederà ad aumento del capitale della incorporante, che detiene l'intero capitale della incorporanda.

Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1995 e da tale data le operazioni delle partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui al nn. 7 e 8 del primo comma dell'art. 2505-bis C.C.

I verbali di assemblea sono stati iscritti al Tribunale di Milano il 14 settembre 1995 rispettivamente al n. 231519 r.o. per l'Etoile S.r.l. e al n. 231525 r.o. per la Laboratoires Du Nord S.r.l.

Notaio Luigi Prinetti.

M-7922 (A pagamento).

I.O.A. Istituto Organizzazione Aziendale - S.r.l.

Baranzate di Bollate

CONSULTING - S.r.l.

Baranzate di Bollate

Estratto delibere di fusione (ex art. 2502-bis C.C.) verbali di assemblea straordinaria del 26 luglio 1995 del notaio Prinetti

Società incorporante: I.O.A. Istituto Organizzazione Aziendale S.r.l. Baranzate di Bollate, via Fabio Filzi n. 11, capitale L. 1.250.000.000, Tribunale di Milano n. 220246 r.s., codice fiscale 05071120157.

Società incorporanda: Consulting S.r.l. Baranzate di Bollate, via Fabio Filzi n. 11, capitale L. 20.000.000, Tribunale di Milano n. 262410 r.s., codice fiscale 08462840151.

È stato approvato interamente il progetto di fusione iscritto e pubblicato ai sensi di legge.

Al momento della fusione non si procederà ad aumento del capitale della incorporante, che detiene l'intero capitale della incorporanda.

Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1995 e da tale data le operazioni delle partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui al nn. 7 e 8 del primo comma dell'art. 2505-bis C.C.

I verbali di assemblea sono stati iscritti al Tribunale di Milano in data 14 settembre 1995 al n. 231531 r.o. per la I.O.A. Istituto Organizzazione Aziendale S.r.l. e in data 18 settembre 1995 al n. 232374 r.o. per la Consulting S.r.l.

Notaio Luigi Prinetti.

M-7923 (A pagamento).

PROFED ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Locatelli n. 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Milano n. 167996/4061/46

EDILPROGETTO - S.r.l.

Sede in Milano, via Locatelli n. 1
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale di Milano n. 295548/7491/41

Estratto di delibera di fusione

Le società sopra indicate con verbali del notaio Giuseppe Calafiori di Milano, entrambi in data 28 giugno 1995, rispettivamente di repertorio n. 13.247/1.023 per la Profed Italiana S.p.a. e n. 13.246/1.022 per la Edilprogetto S.r.l. hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione avverrà con annullamento di tutte le quote della società incorporanda, quote interamente possedute dall'incorporante.

Gli effetti fiscali e le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal primo giorno del mese di gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di azioni o possessori di titoli diversi.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state iscritte nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 13 settembre 1995, rispettivamente:

al n. 230950 reg. d'ord., per la Profed Italiana S.p.a.;

al n. 230858 reg. d'ord., per la Edilprogetto S.r.l.

p. Profed Italiana - S.p.a.
L'amministratore unico: Paolo Villa

p. Edilprogetto - S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Roberto Caridei

M-7925 (A pagamento).

NUOVA APOLLO - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via M. Barozzi n. 4
Capitale sociale L. 920.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 138950/3480/50

Estratto del progetto di scissione

Le società partecipanti alla scissione sono:

società a responsabilità limitata Nuova Apollo S.r.l., sede sociale in Milano, via M. Barozzi n. 4, capitale sociale L. 920.000.000, interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 138950/3480/50;

la costituenda Società a responsabilità limitata Immobiliare Ciovassino S.r.l. che avrà sede sociale in Milano, via Ciovassino n. 5, capitale sociale L. 390.000.000;

la costituenda Società a responsabilità limitata Immobiliare Lazzaretto S.r.l. che avrà sede sociale in Milano, via Ciovassino n. 5, capitale sociale L. 195.000.000.

Modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie e rapporto di cambio: Ai soci e ai portatori dei diritti sulle quote della società scissa saranno attribuite quote e diritti delle costituende Immobiliare Ciovassino S.r.l. e Immobiliare Lazzaretto S.r.l. beneficiarie, nelle medesime proporzioni in cui partecipano, al momento dell'atto di scissione al capitale della Nuova Apollo S.r.l.

Quest'ultima ridurrà all'uopo il proprio capitale sociale di importo pari alla somma del capitale sociale delle società beneficiarie; viene pertanto ridotto il valore nominale delle quote e dei diritti di partecipazione dei soci al capitale della società scissa. A fronte di quanto sopra non si applicano le norme sul rapporto di cambio, né sui criteri di distribuzione ed assegnazione delle quote.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote delle beneficiarie: Le quote delle costituende Immobiliare Ciovassino S.r.l. e Immobiliare Lazzaretto S.r.l. avranno godimento dalla rispettiva data di costituzione delle società stesse.

Data di effetto della scissione: Tutti gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, avranno luogo dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato, nessuna differenziazione verrà fatta fra i soci.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 2 agosto 1995 al n. 220164 d'ordine.

L'amministratore unico: Andreina Bassetti.

M-7932 (A pagamento).

ARGES - S.r.l.

Sede in Milano, via Pindaro n. 28
 Capitale sociale L. 300.000.000
 Tribunale di Milano nn. 437/3710/37
 Codice fiscale 00883460156

IMMOBILIARE GERALD - S.r.l.

Sede in Milano, via Dell'Annunciata n. 31
 Capitale sociale L. 140.000.000
 Tribunale di Milano nn. 267.312/6928/12
 Codice fiscale 08694170153

Con atti del 20 luglio 1995 notaio Giuseppe Santambrogio rispettivamente nn. 120986/12045 e 120987/12046 di repertorio depositati presso il Tribunale di Milano in data 13 settembre 1995 nn. 230940 e 230924 è stata deliberata la fusione per incorporazione nella Arges S.r.l. della Immobiliare Gerald S.r.l.

p. Arges - S.r.l.: Gavinelli Roberto

p. Immobiliare Gerald - S.r.l.: Gavinelli Roberto

M-7934 (A pagamento).

GIORGIO MONDADORI EDITORE - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Andrea Ponti n. 8/10
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. 292625, vol. 7433, fasc. 25
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1307031
 Codice fiscale n. 09632420155

Estratto della deliberazione di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della Giorgio Mondadori Editore S.r.l. del 25 luglio 1995 (repertorio n. 189951/17709 dott. Landoaldo de Mojana notaio in Milano) ha approvato il progetto di fusione depositato presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano il 29 giugno 1995 al n. 141352 del registro d'ordine e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 10 luglio 1995, foglio delle inserzioni n. 159, pag. 26.

La deliberazione di fusione contiene le seguenti indicazioni previste dall'art. 2501-bis del Codice civile:

le società da incorporare sono le seguenti:

Editoriale Giorgio Mondadori S.p.a., con sede in Milano, via Andrea Ponti n. 8/10, posseduta direttamente al 100%;

Giorgio Mondadori Periodici S.p.a., con sede in Milano, via Andrea Ponti n. 8/10, posseduta direttamente al 100%;

Giorgio Mondadori S.r.l., con sede in Milano, via Andrea Ponti n. 8/10, posseduta direttamente al 100%;

Giorgio Mondadori Editore S.r.l., con sede in Milano, via Andrea Ponti n. 8/10, posseduta direttamente al 100% tramite la Giorgio Mondadori Periodici S.p.a. che la possiede al 100%.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla incorporazione sono imputate al bilancio della società incorporante sarà quella della iscrizione dell'atto di fusione da parte della società incorporante (2504-bis, secondo comma).

Il progetto di fusione non prevede trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

La situazione patrimoniale prevista dall'art. 2501-ter è sostituita dal bilancio al 31 dicembre 1994.

La relazione degli amministratori prevista dall'art. 2501-*quater* e la relazione degli esperti prevista dal successivo art. 2501-*quinquies* non sono redatte in forza dell'art. 2504-*quinquies*.

La deliberazione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano in data 21 settembre 1995 al n. 234136 del registro d'ordine.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: cav. del lav. Giorgio Mondadori

M-7940 (A pagamento).

GIORGIO MONDADORI - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Andrea Ponti n. 8/10
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. 327943, vol. 8135, fasc. 43
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1398386
 Codice fiscale n. 10701960154

Estratto della deliberazione di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della Giorgio Mondadori S.r.l. del 25 luglio 1995 (repertorio n. 189950/17708 dott. Landoaldo de Mojana notaio in Milano) ha approvato il progetto di fusione depositato presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano il 29 giugno 1995 al n. 141360 del registro d'ordine e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 10 luglio 1995, foglio delle inserzioni n. 159, pag. 26.

La deliberazione di fusione contiene le seguenti indicazioni previste dall'art. 2501-bis del Codice civile:

le società da incorporare sono le seguenti:

Editoriale Giorgio Mondadori S.p.a., con sede in Milano, via Andrea Ponti n. 8/10, posseduta direttamente al 100%;

Giorgio Mondadori Periodici S.p.a., con sede in Milano, via Andrea Ponti n. 8/10, posseduta direttamente al 100%;

Giorgio Mondadori S.r.l., con sede in Milano, via Andrea Ponti n. 8/10, posseduta direttamente al 100%;

Giorgio Mondadori Editore S.r.l., con sede in Milano, via Andrea Ponti n. 8/10, posseduta direttamente al 100% tramite la Giorgio Mondadori Periodici S.p.a. che la possiede al 100%.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla incorporazione sono imputate al bilancio della società incorporante sarà quella della iscrizione dell'atto di fusione da parte della società incorporante (2504-bis, secondo comma).

Il progetto di fusione non prevede trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

La situazione patrimoniale prevista dall'art. 2501-ter è sostituita dal bilancio al 31 dicembre 1994.

La relazione degli amministratori prevista dall'art. 2501-*quater* e la relazione degli esperti prevista dal successivo art. 2501-*quinquies* non sono redatte in forza dell'art. 2504-*quinquies*.

La deliberazione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano in data 21 settembre 1995 al n. 234104 del registro d'ordine.

L'amministratore unico: cav. del lav. Giorgio Mondadori.

M-7941 (A pagamento).

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Andrea Ponti n. 8/10
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. 228462, vol. 6171, fasc. 49
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1145583
 Codice fiscale n. 07174130158

Estratto della deliberazione di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della Editoriale Giorgio Mondadori S.p.a. del 25 luglio 1995 (repertorio n. 189948/17706 dott. Landoaldo de Mojana notaio in Milano) ha approvato il progetto di fusione depositato presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano il 29 giugno 1995 al n. 141346 del registro d'ordine e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 10 luglio 1995, foglio delle inserzioni n. 159, pag. 26.

La deliberazione di fusione contiene le seguenti indicazioni previste dall'art. 2501-bis del Codice civile:

le società da incorporare sono le seguenti:

Editoriale Giorgio Mondadori S.p.a., con sede in Milano, via Andrea Ponti n. 8/10, posseduta direttamente al 100%;

Giorgio Mondadori Periodici S.p.a., con sede in Milano, via Andrea Ponti n. 8/10, posseduta direttamente al 100%;

Giorgio Mondadori S.r.l., con sede in Milano, via Andrea Ponti n. 8/10, posseduta direttamente al 100%;

Giorgio Mondadori Editore S.r.l., con sede in Milano, via Andrea Ponti n. 8/10, posseduta direttamente al 100% tramite la Giorgio Mondadori Periodici S.p.a. che la possiede al 100%.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla incorporazione sono imputate al bilancio della società incorporante sarà quella della iscrizione dell'atto di fusione da parte della società incorporante (2504-bis, secondo comma).

Il progetto di fusione non prevede trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

La situazione patrimoniale prevista dall'art. 2501-ter è sostituita dal bilancio al 31 dicembre 1994.

La relazione degli amministratori prevista dall'art. 2501-*quater* e la relazione degli esperti prevista dal successivo art. 2501-*quinquies* non sono redatte in forza dell'art. 2504-*quinquies*.

La deliberazione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano in data 21 settembre 1995 al n. 234102 del registro d'ordine.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: cav. del lav. Giorgio Mondadori

M-7942 (A pagamento).

GIORGIO MONDADORI PERIODICI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Andrea Ponti n. 8/10
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. 254405, vol. 6670, fasc. 5
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1207181
 Codice fiscale n. 08105380151

Estratto della deliberazione di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della Giorgio Mondadori Periodici S.p.a. del 25 luglio 1995 (repertorio n. 189949/17707 dott. Landoaldo de Mojana notaio in Milano) ha approvato il progetto di fusione depositato presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano il 29 giugno 1995 al n. 141349 del registro d'ordine e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 10 luglio 1995, foglio delle inserzioni n. 159, pag. 26.

La deliberazione di fusione contiene le seguenti indicazioni previste dall'art. 2501-bis del Codice civile:

le società da incorporare sono le seguenti:

Editoriale Giorgio Mondadori S.p.a., con sede in Milano, via Andrea Ponti n. 8/10, posseduta direttamente al 100%;

Giorgio Mondadori Periodici S.p.a., con sede in Milano, via Andrea Ponti n. 8/10, posseduta direttamente al 100%;

Giorgio Mondadori S.r.l., con sede in Milano, via Andrea Ponti n. 8/10, posseduta direttamente al 100%;

Giorgio Mondadori Editore S.r.l., con sede in Milano, via Andrea Ponti n. 8/10, posseduta direttamente al 100% tramite la Giorgio Mondadori Periodici S.p.a. che la possiede al 100%.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla incorporazione sono imputate al bilancio della società incorporante sarà quella della iscrizione dell'atto di fusione da parte della società incorporante (2504-bis, secondo comma).

Il progetto di fusione non prevede trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

La situazione patrimoniale prevista dall'art. 2501-ter è sostituita dal bilancio al 31 dicembre 1994.

La relazione degli amministratori prevista dall'art. 2501-*quater* e la relazione degli esperti prevista dal successivo art. 2501-*quinquies* non sono redatte in forza dell'art. 2504-*quinquies*.

La deliberazione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano in data 21 settembre 1995 al n. 234109 del registro d'ordine.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: cav. del lav. Giorgio Mondadori

M-7943 (A pagamento).

FIN.GIO.MOND.**di Giorgio Mondadori & Associati - S.a.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Andrea Ponti n. 8/10
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. 301899, vol. 7619, fasc. 49
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1331813
 Codice fiscale n. 01685420349

Estratto della deliberazione di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della Fin. Gio. Mond. di Giorgio Mondadori & C. S.a.p.a. del 25 luglio 1995 (repertorio n. 189947/17705 dott. Landoaldo de Mojana notaio in Milano) ha approvato il progetto di fusione depositato presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano il 29 giugno 1995 al n. 141337 del registro d'ordine e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 10 luglio 1995, foglio delle inserzioni n. 159, pag. 26.

Ha altresì approvato le modificazioni dello statuto sociale. La deliberazione di fusione contiene le seguenti indicazioni previste dall'art. 2501-bis del Codice civile:

le società da incorporare sono le seguenti:

Editoriale Giorgio Mondadori S.p.a., con sede in Milano, via Andrea Ponti n. 8/10, posseduta direttamente al 100%;

Giorgio Mondadori Periodici S.p.a., con sede in Milano, via Andrea Ponti n. 8/10, posseduta direttamente al 100%;

Giorgio Mondadori S.r.l., con sede in Milano, via Andrea Ponti n. 8/10, posseduta direttamente al 100%;

Giorgio Mondadori Editore S.r.l., con sede in Milano, via Andrea Ponti n. 8/10, posseduta direttamente al 100% tramite la Giorgio Mondadori Periodici S.p.a. che la possiede al 100%.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla incorporazione sono imputate al bilancio della società incorporante sarà quella della iscrizione dell'atto di fusione da parte della società incorporante (2504-bis, secondo comma).

Il progetto di fusione non prevede trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

La situazione patrimoniale prevista dall'art. 2501-ter è sostituita dal bilancio al 31 dicembre 1994.

La relazione degli amministratori prevista dall'art. 2501-quater e la relazione degli esperti prevista dal successivo art. 2501-quinquies non sono redatte in forza dell'art. 2504-quinquies.

La deliberazione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano in data 21 settembre 1995 al n. 234096 del registro d'ordine.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. del lav. Giorgio Mondadori

M-7944 (A pagamento).

AKZO NOBEL COATINGS - S.p.a.

Sede in Cesano Boscone (MI), via B. Croce, 11
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 47.628/1.462/6.508
Codice fiscale n. 00697300150

AKZO NOBEL INDUSTRIAL COATINGS - S.r.l.

Sede in Milano, corso Magenta, 54
Capitale sociale L. 37.000.000.000, versato L. 33.500.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. n. 266.693/6.915/43
Codice fiscale n. 00355160292

Estratto delle delibere di fusione

Con verbali di assemblea redatti dal notaio Rosi in data 12 luglio 1995, rep. 168416 (incorporante) e rep. 168415 (incorporata) iscritti al Tribunale di Milano il 14 settembre 1995 rispettivamente ai numeri 231535 e 231527 reg. d'ord., è stata approvata la fusione per incorporazione della Akzo Nobel Industrial Coatings S.r.l. nella Akzo Nobel Coatings S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci d'esercizio al 31 dicembre 1994.

Facendo capo entrambe le società alle medesime holding internazionali che detengono il capitale della Akzo Nobel Coatings S.p.a. e Akzo Nobel Industrial Coatings S.r.l. nella paritetica ed identica percentuale, vi è assoluta indifferenza in relazione al rapporto di cambio da adottare, ed è stato pertanto deciso di non dare atto ad alcun aumento di capitale.

La fusione avrà decorrenza dal termine fissato dall'art. 2504-bis, secondo comma Codice civile. Ai fini contabili e fiscali la fusione avrà efficacia retroattiva dal 1° gennaio 1995.

Non sono previsti trattamenti differenziati o particolari per alcuna categoria di soci e/o amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

p. Akzo Nobel Coatings S.p.a.:
dott. Marinus Rooseboom

p. Akzo Nobel Industrial Coatings S.r.l.:
dott. Lars. Olsson

M-7950 (A pagamento).

GUCCI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Scandicci, casellina (FI), via Don Lorenzo Perosi n. 6
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale di Firenze 59349
Codice fiscale n. 03031300156
Partita I.V.A. n. 04294710480

GUCCIO GUCCI - S.p.a.

Sede in Firenze, via Tornabuoni n. 73/r
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale di Firenze n. 6090
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00394680482

Estratto del Progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-ter C.c.)

Estratto del Progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-ter C.c.) tra le società Gucci Finanziaria S.p.a., con sede in Scandicci (FI), casellina, via Don Lorenzo Perosi n. 6, capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle Società presso il Tribunale di Firenze al n. 59349, codice fiscale n. 03031300156 in prosieguo brevemente indicata «Gucci Finanziaria»), (*incorporante*) e Guccio Gucci S.p.a., con sede in Firenze, via Tornabuoni n. 73/r, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle Società presso il Tribunale di Firenze al n. 6090, codice fiscale n. 00394680482 (in prosieguo brevemente indicata «Gucci») (*incorporanda*).

1. Gucci Finanziaria è proprietaria di tutte le n. 2.000.000 azioni costituenti il capitale sociale della Gucci.

2. Alla data di effetto della fusione, verranno annullate tutte le n. 2.000.000, azioni della Gucci di proprietà della Gucci Finanziaria.

3. Le operazioni della Gucci Finanziaria saranno imputate al bilancio della Gucci a decorrere dal 1° febbraio 1995.

4. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi delle azioni delle società partecipanti alla fusione, ai quali sia riservato uno speciale trattamento.

5. Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione per incorporazione della Gucci nella Gucci Finanziaria è sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 luglio 1995.

7. Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il Tribunale di Firenze in data 25 settembre 1995 al n. 42906 per quanto riguarda la Gucci Finanziaria, ed al medesimo Tribunale in data 25 settembre 1995 al n. 42905 per quanto riguarda la Gucci.

p. Gucci Finanziaria S.p.a.
Il presidente: (firma illeggibile)

p. Guccio Gucci S.p.a.
Il presidente: (firma illeggibile)

S-20890 (A pagamento).

DESIGN BRIEF - S.r.l.

Sede in Milano, via Carlo Goldoni n. 51
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 306002/7702/2
Codice fiscale n. 10072030157

Con verbale a rogito notaio Paola Sala di Milano in data 4 settembre 1995 n. 149.915/10.750 di rep. l'Assemblea Straordinaria della Società Design Brief S.r.l. ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Società Design Brief S.r.l. nella Società Saatchi & Saatchi Advertising S.p.a. con sede in Milano, corso Monforte n. 52, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1994.

Le operazioni della incorporanda Design Brief S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Saatchi & Saatchi Advertising S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1995, sempreché la fusione abbia effetto, ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, Codice civile, in data anteriore al 1° gennaio 1996, ed imputandole viceversa a decorrere dal 1° gennaio 1996, ove la fusione avesse effetto, ai sensi della citata norma, dopo tale data.

Detta deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 16287 in data 13 settembre 1995 ed è stata depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 22 settembre 1995 al n. 234612 reg. d'ord.

Il notaio: dott. Paolo Sala.

S-20911 (A pagamento).

INFORMATION BRIEF - S.r.l.

Sede in Milano, corso Monforte n. 52

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 307661/7735/11

Codice fiscale n. 10110720157

Con verbale a rogito notaio Paolo Sala di Milano in data 4 settembre 1995 n. 149.914/10.749 di rep. l'Assemblea Straordinaria della Società Information Brief S.r.l. ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Società Information Brief S.r.l. nella Società Saatchi & Saatchi Advertising S.p.a. con sede in Milano, corso Monforte n. 52, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1994.

Le operazioni della incorporanda Information Brief S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Saatchi & Saatchi Advertising S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1995, sempreché la fusione abbia effetto, ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, Codice civile, in data anteriore al 1° gennaio 1996, ed imputandole viceversa a decorrere dal 1° gennaio 1996, ove la fusione avesse effetto, ai sensi della citata norma, dopo tale data.

Detta deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 16285 in data 13 settembre 1995 ed è stata depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 22 settembre 1995 al n. 234600 reg. d'ord.

Il notaio: dott. Paolo Sala.

S-20912 (A pagamento).

SAATCHI & SAATCHI ADVERTISING - S.p.a.

Sede in Milano, corso Monforte n. 52

Capitale sociale L. 400.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 336658/8310/8

Codice fiscale n. 08483910157

Con verbale a rogito notaio Paolo Sala di Milano in data 4 settembre 1995 n. 149.916/10.751 di rep. l'Assemblea Straordinaria della Società Saatchi & Saatchi Advertising S.p.a. ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Società Design Brief S.r.l. con sede in Milano, via Carlo Goldoni n. 51, e Information Brief S.r.l. con sede in Milano, corso Monforte n. 52, nella Società Saatchi & Saatchi Advertising S.p.a., sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1994.

Le operazioni della incorporanda Design Brief S.r.l. e Information Brief S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Saatchi & Saatchi Advertising S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1995, sempreché la

fusione abbia effetto, ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, Codice civile, in data anteriore al 1° gennaio 1996, ed imputandole viceversa a decorrere dal 1° gennaio 1996, ove la fusione avesse effetto, ai sensi della citata norma, dopo tale data.

Detta deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 16286 in data 13 settembre 1995 ed è stata depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 22 settembre 1995 al n. 234576 reg. d'ord.

Il notaio: dott. Paolo Sala.

S-20913 (A pagamento).

GRECI ENZO - S.p.a.

Sede sociale in Felino (PR), via Calestano, 36/a

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5246 reg. soc. Tribunale di Parma

Iscritta al n. 99329 C.C.I.A.A. di Parma

Codice fiscale n. 00154700347

* Avviso agli obbligazionisti

L'assemblea ordinaria degli azionisti del 15 settembre 1995 ha deliberato, a norma dell'art. 6 del regolamento di emissione, il rimborso anticipato dell'intero prestito obbligazionario ordinario di L. 2.000.000.000 emesso il 17 settembre 1992 al tasso del 12% annuo.

Gli obbligazionisti, trascorsi tre mesi dalla pubblicazione del presente avviso e non oltre sei mesi dalla stessa data, potranno richiedere il rimborso anticipato mediante presentazione dei titoli alla stessa sede sociale.

Parma, 20 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enzo Greci

S-20922 (A pagamento).

ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO - S.p.a.

Capitale: L. 3.000.000.000.000 interamente versato

Si notifica che il giorno 16 ottobre 1995 alle ore 10 (o, in caso di impedimento, il primo giorno successivo consentito alla stessa ora) si procederà con il ministero di un notaio, nella sede dell'istituto in Roma, viale dell'Arte n. 25, all'estrazione a sorte delle sottoindicate obbligazioni IMI da ammettere al rimborso il:

1° DICEMBRE 1995

Cinquantesima estrazione semestrale delle obbligazioni 6% - scadenza 1° giugno 1998 - 1ª Serie Speciale Autostrade, per il rimborso mediante sorteggio di complessive n. 785.000 obbligazioni, pari a un capitale nominale di L. 785.000.000.

I portatori delle obbligazioni hanno facoltà di assistere alle suddette operazioni di estrazione.

Roma, 26 settembre 1995

p. Istituto Mobiliare Italiano - S.p.a.
Il presidente: Luigi Arcuti

S-20929 (A pagamento).

OFFICINE SMAC - S.r.l.

Sede in Fiorano Modenese (MO), via Sacco e Vanzetti n. 13/15
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Modena al n. 19185 società
 Codice fiscale n. 01501050361

OFFICINE SMAC - S.p.a.

Sede in Fiorano Modenese (MO), via Sacco e Vanzetti n. 13/15
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Modena al n. 16359 società
 Codice fiscale n. 01341670360

Estratto di atto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 25 luglio 1995 redatto dal notaio Giuseppe Malaguti di Sassuolo rep. n. 85528/14848 si è convenuta la fusione fra le società sopra identificate «Officine Smac S.p.a.» e «Officine Smac S.r.l.» per incorporazione della Società «Officine Smac S.r.l.» nella Società «Officine Smac S.p.a.».

La fusione non ha comportato aumento di capitale sociale della incorporante perché questa possiede l'intero capitale sociale della incorporata.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'11 aprile 1995.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi di amministratori.

L'atto di fusione è stato trascritto presso il registro delle imprese del Tribunale di Modena Cancelleria commerciale il giorno 8 agosto 1995 al n. 29920 del registro d'ordine per «Officine Smac S.r.l.» e al 29921 registro d'ordine per «Officine Smac S.p.a.».

Dott. Giuseppe Malagutti, notaio.

S-20964 (A pagamento).

BOSIOTEX - S.p.a.

Sede in Sassuolo (MO), via XXIII Aprile n. 7/A
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Modena al n. 14235 società
 Codice fiscale n. 01014440364

IPANEMA - S.r.l.

Sede in Sassuolo (MO), via Montanara n. 324
 Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Modena al n. 32187 società
 Codice fiscale n. 01955280365

Estratto di atto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 27 luglio 1995 readatto dal notaio Giuseppe Malaguti di Sassuolo rep. n. 85556/14863 si è convenuta la fusione fra le società sopra identificate «Bosiotex S.p.a.» e «Ipanema S.r.l.» per incorporazione della Società «Bosiotex S.r.l.» nella Società «Ipanema S.r.l.».

La fusione non ha comportato aumento di capitale sociale della incorporante perché questa possiede l'intero capitale sociale della incorporata.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi di amministratori.

L'atto di fusione è stato trascritto presso il registro delle imprese del Tribunale di Modena Cancelleria commerciale il giorno 8 agosto 1995 al n. 29918 del registro d'ordine per «Bosiotex S.p.a.» e al 29919 registro d'ordine per «Ipanema S.r.l.».

Dott. Giuseppe Malagutti, notaio.

S-20965 (A pagamento).

FABBRICA PISANA - S.p.a.**LEOFIN - S.p.a.**

Estratto delibere di fusione per incorporazione
 (ex art. 2502-bis Codice civile)

Le assemblee straordinaria delle Società Fabbrica Pisana S.p.a. e Leofin S.p.a. tenutesi entrambe in data 31 luglio 1995 con verbali a rogito notaio dott. Francesco Guasti di Milano, rispettivamente n. 26955 e n. 26956 di repertorio, hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

I. Società partecipanti alla fusione:

1) Società incorporante: «Fabbrica Pisana S.p.a.» con sede legale in Pisa, via ponte a Piglieri 2, capitale sociale L. 76.151.000.000, iscritta al Tribunale di Pisa n. 3556 reg. soc., codice fiscale n. 00116650508;

2) Società incorporanda: «Leofin S.p.a.» con sede legale in Milano, via E. Romagnoli n. 6, capitale sociale L. 2.500.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 303148 reg. soc., codice fiscale n. 00150230241.

2. Lo statuto della società incorporante Fabbrica Pisana S.p.a. risulterà nel testo allegato al presente progetto sotto la lettera A) che prevede la nuova formulazione dell'art.1 (denominazione) a seguito della modifica della denominazione sociale in «Saint-Gobain Vetro Italia S.p.a.», la nuova formulazione dell'art. 2 (oggetto sociale) con la relativa integrazione conseguente la fusione, la nuova formulazione dell'art. 6 (capitale) in conseguenza del relativo aumento delle attuali L. 76.151.000.000 a L. 85.246.720.000.

3. Il rapporto di cambio è di L. 909.572 nuove azioni ordinarie da nominali L. 10.000 cadauna dell'incorporante Fabbrica Pisana S.p.a. contro tutte le 2.250.000 azioni dell'incorporanda Leofin S.p.a. possedute da un unico azionista. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Per effetto della fusione le n. 909.572 nuove azioni da nominali L. 10.000 cadauna delle società incorporante «Fabbrica Pisana S.p.a.» saranno integralmente assegnate all'unico intestatario delle n. 2.250.000 azioni «Leofin S.p.a.» dietro contestuale annullamento delle stesse. Tali operazioni saranno effettuate presso la sede amministrativa dell'incorporante in Milano, via E. Romagnoli n. 6 a partire dal giorno di efficacia della fusione.

5. Le 909.572 nuove azioni da nominali L. 10.000 cadauna emesse da «Fabbrica Pisana S.p.a.» e assegnate all'unico azionista dell'incorporanda «Leofin S.p.a.» parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1995.

6. Ai fini contabili e fiscali le operazioni della società incorporanda «Leofin S.p.a.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Fabbrica Pisana S.p.a.» a decorrere dal 1° gennaio 1995.

7. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della Fabbrica Pisana S.p.a. è stata omologata dal Tribunale di Pisa con decreto del 20 settembre 1995 ed ivi iscritta il 19 settembre 1995 n. 13086. La delibera di fusione della Leofin S.p.a. è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto del 7 settembre 1995 ed ivi iscritta il 14 settembre 1995 al n. 231403 d'ordine.

p. Fabbrica Pisana S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Michel Lacourrège

p. Leofin S.p.a.
Il presidente: rag. Mario Silvestri

S-20996 (A pagamento).

FILBA - S.p.a.

Sede in Prato, viale Vittorio Veneto, 80

Capitale sociale L. 3.700.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Prato registro società 15970

FILATURA A PETTINE BAGNOLO - S.p.a.

Sede in Montemurlo (PO), via Riva n. 40

Iscritta presso il Tribunale di Prato al registro società n. 1432

Estratto di fusione

(à sensi dell'art. 2502 del Codice civile)

Con atto di fusione del 27 luglio 1995 ai rogito notaio S. Balestri repertorio n. 118273/25130 la società «Filba S.p.a.» ha incorporato la società «Filatura a Pettine Bagnolo S.p.a.».

Si da atto che la società incorporante ha assunto la nuova ragione sociale di «Filatura a Pettine Bagnolo S.p.a.» ed ha trasferito la propria sede in Montemurlo, via Riva, 3/40/42.

In particolare si dà atto che, trattandosi di società interamente posseduta, non trovano applicazione le disposizioni in materia di rapporto di cambio. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione è il 1° gennaio 1995. Non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci e ai possessori di titoli diverse dalle azioni e non sono stati previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Prato in data 31 agosto 1995 ai nn. d'ordine 16260 e 16261.

Dott. Stefano Balestri, notaio.

S-21074 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.

BANCA NAZIONALE DELLE COMUNICAZIONI - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Banca Nazionale delle Comunicazioni S.p.a. nell'Istituto San Paolo di Torino S.p.a. a rogito notaio Ettore Morone in data 15 settembre 1995.

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., sede sociale in Torino, piazza San Carlo n. 156, capitale sociale interamente versato L. 7.429.309.100.000 suddiviso in n. 742.930.910 azioni del valore nominale unitario di L. 10.000; riserve al 31 dicembre 1994: L. 979.236.489.695, dopo la distribuzione dei dividendi relativi all'esercizio 1994; oggetto sociale: la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme; società appartenente al Gruppo Bancario San Paolo; società iscritta nel registro delle società del

Tribunale di Torino al n. 4382/91; codice fiscale n. 06210280019; Banca aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi;

incorporanda: Banca Nazionale delle Comunicazioni S.p.a., sede sociale in Roma, via S. Martino della Battaglia n. 4; capitale sociale interamente versato L. 296.760.376.000 suddiviso in n. 296.760.376 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna; riserve al 31 dicembre 1994: L. 278.149.930.699; oggetto sociale: la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme; società iscritta nel registro delle società del Tribunale di Roma al n. 7126/92; codice fiscale n. 04345031001; Banca aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è determinato in n. 2 azioni dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. per ogni n. 13 azioni della Banca Nazionale delle Comunicazioni S.p.a. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazioni delle azioni Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. attribuito in cambio: l'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. procede al cambio di n. 296.760.373 azioni della Banca Nazionale delle Comunicazioni S.p.a. nel rapporto di cambio sopra indicato mediante l'emissione di n. 45.655.442 azioni «San Paolo» del valore nominale unitario di L. 10.000, con conseguente aumento del capitale sociale della Società incorporante da L. 7.429.309.100.000 a L. 7.885.863.520.000.

Ai fini dell'esatta applicazione matematica del rapporto di cambio, la Gruppo Bancario San Paolo S.p.a. (San Paolo Bank Holding S.p.a.) si è infatti dichiarata disponibile ad acquistare e ad annullare senza cambio le restanti n. 3 azioni della Banca Nazionale delle Comunicazioni S.p.a.

La Gruppo Bancario San Paolo S.p.a. ha inoltre assunto l'impegno di cedere agli azionisti della Banca Nazionale delle Comunicazioni, o di acquistare dagli stessi, sulla base del prezzo dell'azione dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. e in funzione del rapporto di cambio come sopra indicato, i diritti frazionari necessari per consentire ad ogni azionista di ottenere un numero intero di azioni della società incorporante. Tutto ciò secondo modalità e condizioni rese note mediante avviso sulla stampa.

Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. assegnate in cambio: le azioni dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. che saranno emesse in cambio delle azioni della Società incorporanda avranno godimento 1° gennaio 1995.

Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della Banca incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante, anche agli effetti fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1995. Gli effetti giuridici della fusione hanno decorrenza dal 1° ottobre 1995.

Altre indicazioni previste dalla legge: non esistono titoli diversi dalle azioni cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare.

Ai titolari delle quote già della Banca Nazionale delle Comunicazioni - Ente di Diritto Pubblico, che non hanno ancora provveduto alla sostituzione alla pari con le azioni della Banca Nazionale delle Comunicazioni S.p.a., verrà riservato lo stesso trattamento previsto per gli azionisti «B.N.C.».

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale dei Tribunali di:

Roma in data 1° settembre 1995;

Torino in data 27 settembre 1995, n. 68968 reg. d'ordine.

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.
Il presidente: Gianni Zandano

S-21078 (A pagamento).

FINTRE - S.p.a.

Sede Milano, via Carlo Botta n. 19

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Milano ai nn. 203177/5665/27 reg. soc.

Estratto di delibera di fusione

Con delibera di assemblea straordinaria 11 settembre 1995 (verbale n. 15292/4005 rep. notaio Piergaetano Marchetti) è stato deliberato:

1. di approvare il progetto, debitamente iscritto, pubblicato e deliberato presso la sede sociale, per la fusione delle società Fininvest Italia S.p.a., Fintre S.p.a. e Programma Italia S.p.a. sulla base delle situazioni economiche patrimoniali al 31 maggio 1995, mediante la costituzione di una nuova società denominata «Mediolanum Holding S.p.a.», avente un capitale sociale di L. 136.800.000.000, suddiviso in numero 136.800.000 azioni del valore nominale unitario di L. 1.000 da attribuirsi ai soci delle società Fininvest Italia S.p.a. e Fintre S.p.a., con esclusione dei soci di Programma Italia S.p.a., (in quanto pariteticamente posseduta dalle prime due società) secondo il seguente rapporto:

n. 9 azioni del valore nominale unitario di L. 1.000 della nuova società Mediolanum Holding S.p.a. ogni n. 10 azioni del valore nominale unitario di L. 1.000 di Fininvest Italia S.p.a., pertanto la quota di capitale della nuova società da attribuirsi ai soci di Fininvest Italia S.p.a. sarà di nominali L. 90.000.000.000;

n. 234 azioni del valore nominale unitario di L. 1.000 della nuova società per ogni azione del valore nominale unitario di L. 1.000 di Fintre S.p.a., pertanto la quota di capitale della nuova società da attribuirsi ai soci di Fintre S.p.a. sarà di nominali L. 46.800.000.000;

contestuale annullamento della totalità delle azioni costituenti il capitale sociale della società Fininvest Italia S.p.a., Fintre S.p.a. e Programma Italia S.p.a.;

2. di stabilire, conformemente a quanto previsto dal progetto di fusione ed allegati, che l'atto costitutivo della società, risultante dalla fusione, adotterà lo statuto riprodotto in calce al progetto di fusione medesimo ed allegato al verbale, prevedendo:

denominazione: Mediolanum Holding S.p.a.;

sede sociale: Milano, via Paleocapa n. 3;

oggetto sociale: la società ha per oggetto l'esercizio di attività finanziarie, ricomprendendosi fra queste in particolare le seguenti attività:

assunzione di partecipanti in altre società, imprese ed enti, sia in Italia che all'estero;

finanziamento e/o assistenza e coordinamento tecnico ed amministrativo delle società od enti nei quali partecipa anche indirettamente;

operazioni finanziarie ad esse consentite, compreso il rilascio di garanzie e l'assunzione di mandati di collocamento di prodotti assicurativi, limitatamente alle società od enti nei quali partecipa, anche indirettamente.

Essa potrà compiere qualsiasi altra operazione di carattere finanziario ritenuta necessaria e/o opportuna per il raggiungimento dello scopo sociale, restando comunque esclusa la raccolta del risparmio tra il pubblico ai sensi della legge bancaria, nonché l'attività riservata alla società di intermediazione mobiliare; capitale sociale: L. 136.800.000.000 diviso in n. 136.800.000 azioni di nominali L. 1.000 cadauna; durata: la società avrà durata fino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata con le formalità previste dalla legge; esercizi sociali: chiusura al 31 dicembre di ogni anno; il primo al 31 dicembre 1995;

3. di approvare inoltre che la fusione stessa avvenga con le altre modalità previste nel progetto di fusione e dunque:

modalità di assegnazione delle azioni della società di nuova costituzione: l'assegnazione avverrà il giorno dell'iscrizione del decreto di omologazione della costituzione della nuova società nel registro delle imprese mediante:

ritiro ed annullamento delle azioni attualmente in circolazione costituenti il capitale delle società partecipanti alla fusione e sostituzione con azioni della costituenda società del valore nominale di L. 1.000, secondo le modalità ed il rapporto di cambio di cui sopra;

iscrizione nel libro soci della società Mediolanum Holding S.p.a. di ciascun socio con indicazione delle azioni possedute.

Le azioni attribuite in cambio saranno messe a disposizione dei soci presso la sede sociale e/o le casse incaricate a partire dal giorno della loro emissione.

Data dalla quale le nuove azioni emesse partecipano agli utili: le azioni emesse dalla società risultante dalla fusione avranno godimento dal giorno dell'iscrizione della nuova società nel Registro delle Imprese.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società Mediolanum Holding S.p.a., risultante dalla fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della nuova società con effetto dal giorno di iscrizione della stessa nel registro delle imprese. Gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/86, avranno decorrenza dal giorno di iscrizione nel registro delle imprese della nuova società.

Trattamenti o vantaggi riservati a particolari categorie di soci o agli amministratori: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione e non sussistono particolari categorie di soci.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 22 settembre 1995 con decreto n. 16399 ed iscritta alla Cancelleria del Tribunale stesso in data 27 settembre 1995 al n. 203177 reg. soc. in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile.

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

S-21094 (A pagamento).

FINEDIM ITALIA - S.p.a.

Sede sociale: Milano, via Paleocapa n. 3

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita IVA n. 05105950157

IMMOBILIARE BUONAPARTE I - S.r.l.

Sede sociale: Milano, via Paleocapa n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita IVA n. 06551300152

IMMOBILIARE PERSEO - S.r.l.

Sede sociale: Milano, via Paleocapa n. 3

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita IVA n. 08731450154

Estratto delle delibere di fusione

La società:

Finedim Italia S.p.a. con verbale di assemblea straordinaria del 24 luglio 1995, rep. n. 47596/5300 dott. Giorgio Pozzi, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 7 settembre 1995 ed iscritto al registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 20 settembre 1995 n. 233784 r.o.;

Immobiliare Buonaparte I S.r.l. con verbale di assemblea straordinaria del 24 luglio 1995, rep. n. 47594/5298 dott. Giorgio Pozzi, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 7 settembre 1995 ed iscritto al registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 20 settembre 1995 n. 233780 r.o.;

Immobiliare Perseo S.r.l. con verbale di assemblea straordinaria del 24 luglio 1995, rep. n. 47595/5299 dott. Giorgio Pozzi, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 7 settembre 1995 ed iscritto al registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 20 settembre 1995 n. 233785 r.o.;

hanno deliberato la fusione, per incorporazione della seconda e della terza nella prima mediante approvazione del progetto di fusione depositato presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 14 giugno 1995 al n. 127568 del r.o., per quanto riguarda la società Finedim Italia S.p.a., in data 14 giugno 1995 al n. 127564 del r.o., per quanto riguarda la società Immobiliare Buonaparte I S.r.l. ed in data 14 giugno 1995 al n. 127560 del r.o., per quanto riguarda la società Immobiliare Perseo S.r.l.

L'operazione di fusione avverrà senza aumento di capitale sociale della società incorporante in quanto la stessa ha nel suo portafoglio l'intero capitale delle società incorporande.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione e gli effetti della fusione, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/86, avranno decorrenza sempre dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

La fusione avverrà sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1994 di ciascuna società.

Finedim Italia S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Walter Donati

Immobiliare Buonaparte I S.r.l.
L'amministratore unico: Luigi Foscale

Immobiliare Perseo S.r.l.
L'amministratore unico: Luigi Foscale

S-21095 (A pagamento).

PROGRAMMA ITALIA - S.p.a.

Sede in Segrate, Milano 2, Palazzo Canova

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Milano ai nn. 212548/5852/48 reg. soc.

Estratto di delibera di fusione

Con delibera di assemblea straordinaria dell'11 settembre 1995 (verbale n. 15291/4004 rep. notaio Piergaetano Marchetti) è stato deliberato:

1. di approvare il progetto, debitamente iscritto, pubblicato e depositato presso la sede sociale, per la fusione delle società Fininvest Italia S.p.a., Fintre S.p.a. e Programma Italia S.p.a. sulla base delle situazioni economico patrimoniali al 31 maggio 1995, mediante la costituzione di una nuova società denominata «Mediolanum Holding S.p.a.», avente un capitale sociale di L. 136.800.000.000, suddiviso in numero 136.800.000 azioni del valore nominale unitario di L. 1.000 da attribuirsi ai soci delle società Fininvest Italia S.p.a. e Fintre S.p.a., con esclusione dei soci di Programma Italia S.p.a. (in quanto pariteticamente posseduta dalle prime due società) secondo il seguente rapporto:

n. 9 azioni del valore nominale unitario di L. 1.000 della nuova Società Mediolanum Holding S.p.a. ogni dieci azioni del valore nominale unitario di L. 1.000 di Fininvest Italia S.p.a., pertanto la quota di capitale della nuova società da attribuirsi ai soci di Fininvest Italia S.p.a. sarà di nominali L. 90.000.000.000;

n. 234 azioni del valore nominale unitario di L. 1.000 della nuova società per ogni azione del valore nominale unitario di L. 1.000 di Fintre S.p.a., pertanto la quota di capitale della nuova società da attribuirsi ai soci di Fintre S.p.a. sarà di nominali L. 46.800.000.000;

contestuale annullamento della totalità delle azioni costituenti il capitale sociale delle società Fininvest Italia S.p.a., Fintre S.p.a. e Programma Italia S.p.a.;

2. di stabilire, conformemente a quanto previsto dal progetto di fusione ed allegati, che l'atto costitutivo della costituenda società, risultante dalla fusione, adoterà lo statuto riprodotto in calce al progetto di fusione medesimo ed allegato al verbale prevedendo:

denominazione: Mediolanum Holding S.p.a.;

sede sociale: Milano, via Paleocapa n. 3;

oggetto sociale: la società ha per oggetto l'esercizio di attività finanziarie, ricomprendendosi fra queste in particolare le seguenti attività:

assunzione di partecipazioni in altre società, imprese ed enti, sia in Italia che all'estero;

finanziamento e/o assistenza e coordinamento tecnico ed amministrativo delle società od enti nei quali partecipa anche indirettamente;

operazioni finanziarie ad essa consentite, compreso il rilascio di garanzie e l'assunzione di mandati di collocamento di prodotti assicurativi, limitatamente alle società od enti nei quali partecipa, anche indirettamente.

Essa potrà compiere qualsiasi altra operazione di carattere finanziario ritenuta necessaria e/o opportuna per il raggiungimento dello scopo sociale, restando comunque esclusa la raccolta del risparmio tra il pubblico ai sensi della legge bancaria, nonché l'attività riservata alle società di intermediazione mobiliare; capitale sociale: L. 136.800.000.000 diviso in n. 136.800.000 azioni di nominali lire 1.000 cadauna; durata: la società avrà durata fino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata con le formalità previste dalla legge; esercizi sociali: chiusura al 31 dicembre di ogni anno; il primo al 31 dicembre 1995;

3. di approvare le altre modalità previste nel progetto di fusione e dunque:

modalità di assegnazione delle azioni della società di nuova costituzione: l'assegnazione avverrà il giorno dell'iscrizione del decreto di omologazione della costituzione della nuova società nel registro delle imprese mediante;

ritiro ed annullamento delle azioni attualmente in circolazione costituenti il capitale delle società partecipanti alla fusione e sostituzione con azioni della costituenda società del valore nominale di lire 1.000 ciascuna, secondo le modalità ed il rapporto di cambio di cui sopra;

iscrizione nel libro soci della società Mediolanum Holding S.p.a. di ciascun socio con indicazione delle azioni possedute.

Le azioni attribuite in cambio saranno messe a disposizione dei soci presso la sede sociale e/o le casse incaricate a partire dal giorno della loro emissione.

Data dalla quale le nuove azioni emesse partecipano agli utili.

Le azioni emesse dalla società risultante dalla fusione avranno godimento dal giorno dell'iscrizione della nuova società nel registro delle imprese.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società Mediolanum Holding S.p.a., risultato dalla fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate ai bilanci della nuova società con effetto dal giorno di iscrizione della stessa nel registro delle imprese. Gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/86, avranno decorrenza dal giorno di iscrizione nel registro delle imprese della nuova società.

Trattamenti o vantaggi riservati a particolari categorie di soci o agli amministratori: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione e non sussistono particolari categorie di soci.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 22 settembre 1995 con decreto n. 16398 ed iscritta presso la Cancelleria del Tribunale stesso in data 27 settembre 1995 al n. 212548 reg. soc. in un con i documenti ex art. 2501-sexies codice civile.

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

S-21096 (A pagamento).

FININVEST ITALIA - S.p.a.

Sede Milano, via Paleocapa n. 3

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Milano ai nn. 209776/5797/26 reg. soc.

Estratto di delibera di fusione

Con delibera di assemblea straordinaria dell'11 settembre 1995 (verbale n. 15290/4003 rep. notaio Piergaetano Marchetti) è stato deliberato:

1) di approvare il progetto, debitamente iscritto, pubblicato e depositato presso la sede sociale, per la fusione delle società Fininvest Italia S.p.a., Fintre S.p.a. e Programma Italia S.p.a. sulla base delle situazioni economico patrimoniali al 31 maggio 1995, mediante la costituzione di una nuova società denominata «Mediolanum Holding S.p.a.», avente un capitale sociale di L. 136.800.000.000, suddiviso in numero 136.800.000 azioni del valore nominale unitario di L. 1.000 da attribuirsi ai soci delle società Fininvest Italia S.p.a. e Fintre S.p.a., con esclusione dei soci di Programma Italia S.p.a. (in quanto pariteticamente posseduta dalle prime due società) secondo il seguente rapporto:

n. 9 azioni del valore nominale unitario di L. 1.000 della nuova Società Mediolanum Holding S.p.a. ogni dieci azioni del valore nominale unitario di L. 1.000 di Fininvest Italia S.p.a., pertanto la quota di capitale della nuova società da attribuirsi ai soci di Fininvest Italia S.p.a. sarà di nominali L. 90.000.000.000;

n. 234 azioni del valore nominale unitario di L. 1.000 della nuova società per ogni azione del valore nominale unitario di L. 1.000 di Fintre S.p.a., pertanto la quota di capitale della nuova società da attribuirsi ai soci di Fintre S.p.a. sarà di nominali L. 46.800.000.000;

contestuale annullamento della totalità delle azioni costituenti il capitale sociale delle società Fininvest Italia S.p.a., Fintre S.p.a. e Programma Italia S.p.a.;

2) di stabilire, conformemente a quanto previsto dal progetto di fusione ed allegati, che l'atto costitutivo della costituenda società, risultante dalla fusione, adotterà lo statuto riprodotto in calce al progetto di fusione medesimo ed allegato al verbale prevedendo:

denominazione: Mediolanum Holding S.p.a.;

sede sociale: Milano, via Paleocapa n. 3;

oggetto sociale: la società ha per oggetto l'esercizio di attività finanziarie, ricomprendendosi fra queste in particolare le seguenti attività:

assunzione di partecipazioni in altre società, imprese ed enti, sia in Italia che all'estero;

finanziamento e/o assistenza e coordinamento tecnico ed amministrativo delle società od enti nei quali partecipa anche indirettamente;

operazioni finanziarie ad essa consentite, compreso il rilascio di garanzie e l'assunzione di mandati di collocamento di prodotti assicurativi, limitatamente alle società od enti nei quali partecipa, anche indirettamente.

Essa potrà compiere qualsiasi altra operazione di carattere finanziario ritenuta necessaria e/o opportuna per il raggiungimento dello scopo sociale, restando comunque esclusa la raccolta del risparmio tra il pubblico ai sensi della legge bancaria, nonché l'attività riservata alle società di intermediazione mobiliare; capitale sociale: L. 136.800.000.000 diviso in n. 136.800.000 azioni di nominali lire 1.000 cadauna; durata: la società avrà durata fino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata con le formalità previste dalla legge; esercizi sociali: chiusura al 31 dicembre di ogni anno; il primo al 31 dicembre 1995;

3) di approvare inoltre che la fusione stessa avvenga con le altre modalità previste nel progetto di fusione e dunque:

Modalità di assegnazione delle azioni della società di nuova costituzione: l'assegnazione avverrà il giorno dell'iscrizione del decreto di omologazione della costituzione della nuova società nel registro delle imprese mediante:

ritiro ed annullamento delle azioni attualmente in circolazione costituenti il capitale delle società partecipanti alla fusione e sostituzione con azioni della costituenda società del valore nominale di lire 1.000 ciascuna, secondo le modalità ed il rapporto di cambio di cui sopra;

iscrizione nel libro soci della società Mediolanum Holding S.p.a. di ciascun socio con indicazione delle azioni possedute.

Le azioni attribuite in cambio saranno messe a disposizione dei soci presso la sede sociale e/o le casse incaricate a partire dal giorno della loro emissione.

Data dalla quale le nuove azioni emesse partecipano agli utili: le azioni emesse dalla società risultante dalla fusione avranno godimento dal giorno dell'iscrizione della nuova società nel registro delle imprese.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società Mediolanum Holding S.p.a., risultante dalla fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della nuova società con effetto dal giorno di iscrizione della stessa nel registro delle imprese. Gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/86, avranno decorrenza dal giorno di iscrizione nel registro delle imprese della nuova società.

Trattamenti o vantaggi riservati a particolari categorie di soci o agli amministratori: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione e non sussistono particolari categorie di soci.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 22 settembre 1995 con decreto n. 16400 ed iscritta presso la Cancelleria del Tribunale stesso in data 27 settembre 1995 al n. 209776 reg. soc. in un con i documenti ex art. 2501-sexies codice civile.

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

S-21097 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEI COLLI MORENICI
Società cooperativa a responsabilità limitata
Montichiari - Brescia**

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL GARDA
Società cooperativa a responsabilità limitata
Padenghe sul Garda (Brescia)**

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 18 settembre 1995, n. 82890/24406 di repertorio dott. Luigi Lechi notaio in Montichiari, iscritto nei registri di Cancelleria presso il Tribunale di Brescia in data 26 settembre 1995 n. 45247 d'ordine, si è provveduto a dichiarare la fusione delle seguenti società, mediante l'incorporazione della seconda nella prima:

Banca di Credito Cooperativo dei Colli Morenici (Montichiari - Brescia) società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Montichiari, via Trieste 62, codice fiscale n. 00285660171, partita IVA 00550290985, iscritta al n. 14 registro società presso il Tribunale di Brescia (società incorporante);

Banca di Credito Cooperativo del Garda - Padenghe sul Garda (Brescia) società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Padenghe sul Garda, via Italo Barbieri, 20, codice fiscale e partita IVA n. 01698560982, iscritta al n. 50337 registro società presso il Tribunale di Brescia (società incorporata).

1. La fusione avrà effetto dal 1° ottobre 1995. La società incorporante assumerà la denominazione sociale «Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda - società cooperativa a responsabilità limitata».

La sede della società sarà ubicata in Montichiari, via Trieste, 62, nell'immobile di proprietà dell'incorporante.

2. Il patrimonio della società incorporante sarà costituito dalla somma dei patrimoni sociali delle due Banche di Credito Cooperativo fuse, dedotte le quote di partecipazione liquidate al valor nominale ai soci dissenzienti.

La partecipazione al capitale della società incorporante da parte dei soci della Banca di Credito Cooperativo del Gard avverrà mediante cambio delle azioni al valor nominale, con il seguente rapporto: per ogni azione di nominali L. 10.000 (diecimila) della Banca di Credito Cooperativo del Garda verrà assegnata una azione del valore nominale di L. 10.000 (diecimila) della «Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda», senza alcun conguaglio in denaro.

3. Le nuove azioni parteciperanno agli utili a far tempo dal 1° gennaio 1995.

4. Le operazioni della Banca di Credito Cooperativo del Garda (incorporata) saranno imputate al bilancio della Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda (incorporante) a decorrere dal 1° gennaio 1995.

5. Nessun trattamento differenziato sarà riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di eventuali titoli diversi dalle azioni.

6. Nessun vantaggio particolare verrà riservato a favore degli amministratori delle società fuse.

Montichiari, 26 settembre 1995

p. Banca di Credito Cooperativo dei Colli Morenici
Il presidente: avv. Alessandro Azzi

p. Banca di Credito Cooperativo del Garda
Il presidente: Lucio Vezzola

S-21108 (A pagamento).

GLAXO - S.p.a.

Sede legale in Verona, via A. Fleming n. 2
Capitale sociale L. 124.000.000.000 int. versato
Iscritta al Tribunale di Verona
al n. 1609 reg. soc., n. 5011 fasc. atti comm.
C.C.I.A.A. di Verona n. 29640
Codice fiscale e partita IVA n. 00212840235

Estratto progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

Società incorporante: Glaxo S.p.a., sede legale in Verona, via A. Fleming, 2, capitale sociale L. 124.000.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria delle Società commerciali del Tribunale di Verona al n. 1609 registro società, fasc. atti commerciali n. 5011, codice fiscale e partita IVA n. 00212840235;

Società incorporanda: Wellcome Italia S.p.a., sede legale in Pomezia (Roma), via del Mare, 36, capitale sociale L. 6.035.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria delle Società commerciali del Tribunale di Roma al n. 414/56 fascicolo, codice fiscale n. 00407630581 e partita IVA n. 00884671009.

Il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante.

Decorrenza della fusione: le operazioni effettuate dalla società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non esistono obbligazioni convertibili.

Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Verona in data 26 settembre 1995 al n. 358179 registro d'ordine.

Verona, 26 settembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gian Pietro Leoni

S-21109 (A pagamento).

IMPRESA MARIANI - S.r.l.

Rimini, via Casalecchio, 39
Capitale sociale L. 3.600.000.000
Registro società Tribunale di Rimini n. 3121

Estratto atto di fusione (art. 2504 Codice civile)

Con l'atto di fusione per incorporazione, stipulato il 30 agosto 1995 ed iscritto presso il Tribunale di Rimini il 6 settembre 1995, la Impresa Mariani S.r.l., con sede in Rimini, via Casalecchio n. 39, ha incorporato la Marisol S.r.l., con sede in Rimini, via Casalecchio n. 39, della quale deteneva l'intero capitale sociale.

Pertanto, non si dà luogo né al cambio né all'assegnazione di quote. Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono dal 1° gennaio 1995.

Non sono previsti per i soci trattamenti particolari, né vantaggi per gli amministratori.

p. Impresa Mariani S.r.l.: Gastone Mariani.

S-21110 (A pagamento).

ELETTROMECCANICA ADRIATICA - S.p.a.

FELTE - S.r.l.

BERO - S.r.l.

Pubblicazione per estratto delle delibere di fusione
(ex art. 2503 Codice civile)

Società incorporante: Elettromeccanica Adriatica S.p.a. con sede in Ascoli Piceno, Z.I. Marino del Tronto, capitale sociale L. 1.000.000.000 i.v., iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno al n. 1787 reg. soc., codice fiscale: 00102620440.

Società incorporate:

1) Felte S.r.l. con sede in Ascoli Piceno, Z.I. Castagneti, via dell'Artigianato n. 11, iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno n. 6352 reg. soc., codice fiscale 01155580440;

2) Bero S.r.l. con sede in Civitella del Tronto (TE), fraz. Villa Lempa, iscritta al Tribunale di Teramo al n. 95740 reg. soc., codice fiscale 00786590679.

Rapporto di cambio: trattandosi di fusione per incorporazione da parte di una società che detiene la totalità delle quote sociali delle altre società non vi è rapporto di cambio, non vengono assegnate quote e pertanto non vi è decorrenza nella partecipazione agli utili.

La fusione avrà efficacia civile e fiscale dal 1° gennaio 1995.

Non sussistono categorie di azioni a soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione della Elettromeccanica Adriatica S.p.a., Felte S.r.l. e Pero S.r.l. con rogito del 28 agosto 1995 a ministero del notaio Cappelli Nazzareno con numeri di repertorio rispettivamente di 46703, 46705 e 46704 risultano registrate all'ufficio del registro di Ascoli Piceno il 12 settembre 1995 al n. 1702 e 1703 per le prime due ed il 20 settembre 1995 al n. 1708 per la terza, mentre risultano iscritte nel registro delle imprese del Tribunale, per il tramite della C.C.I.A.A. di Ascoli Piceno in data 25 settembre 1995 per le prime due e all'ufficio del registro delle imprese del Tribunale, per il tramite della C.C.I.A.A. di Teramo in data 26 settembre 1995 per la terza.

Ascoli Piceno, 26 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Benigni Roberto

S-21111 (A pagamento).

IMPRESA CLOCCHIATTI - S.p.a.

Sede: Povoletto (Udine), via Adige, 3/1

Capitale sociale L. 1.500.000.000 i.v.

Iscritta al n. 8497 reg. soc. comm. Tribunale di Udine

Codice fiscale 00109210328

ALPHA 80 - S.p.a.

Sede: Povoletto (Udine), via Adige, 3/2

Capitale sociale L. 1.000.000.000 i.v.

Iscritta al n. 8681 reg. soc. comm. Tribunale di Udine

Codice fiscale 00962430302

Estratto delibere di fusione

Le sopraindicate società con atti del 23 agosto 1995 n. 59191 e n. 59192, notaio Enrico Piccinini di Udine, iscritti nel registro delle imprese del Tribunale di Udine in data 22 settembre 1995, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Alpha 80 S.p.a. nella Impresa Clocchiatti S.p.a., approvando i relativi progetti di fusione.

La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà iscritto l'atto di fusione.

Non sono previsti trattamenti e vantaggi a particolari categorie di soci né a favore degli amministratori.

Si omettono le indicazioni richieste ai punti 3, 4, 5, dall'art. 2501-bis, primo comma, poiché le azioni della società incorporante sono interamente possedute dalla società incorporante.

p. Impresa Clocchiatti S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Tobia Clocchiatti

p. Alpha 80 S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Tobia Clocchiatti

S-21112 (A pagamento).

B.F. - S.r.l.

(incorporante)

Sede in Bologna, via De' Pignattari n. 9

Tribunale di Bologna n. 51005

ARA - S.r.l.

(incorporanda)

Sede Campogalliano, via della Resistenza n. 12

Tribunale di Modena n. 20144

AGRI-FER - S.p.a.

(incorporanda)

Sede San Martino in Rio, via Mascagni n. 3

Tribunale di Reggio Emilia n. 14548

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione

In data 30 giugno 1995 le società Agri-Fer S.p.a. e Ara S.r.l., hanno deliberato la fusione per incorporazione nella società B.F. S.r.l.

In data 12 luglio 1995 la società B.F. S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione delle società Ara S.r.l. e Agri-Fer S.p.a.

I relativi verbali delle assemblee straordinarie sono stati redatti dal notaio Gian Marco Bertacchini, coi repertori nn. 2751/484, 2752/485 e 2845/504 ed iscritti come segue:

per Agri-Fer S.p.a. presso il Tribunale di Reggio Emilia in data 1° settembre 1995 al n. 12787 reg. d'ordine;

per Ara S.r.l. presso il Tribunale di Modena in data 31 agosto 1995 al n. 30730 reg. d'ordine;

per B.F. S.r.l. presso il Tribunale di Bologna in data 6 settembre 1995 al n. 44673 reg. d'ordine.

Partecipanti alla fusione sono le tre società sopra intestate.

Non è previsto alcun rapporto di cambio, conguaglio in denaro, modalità di assegnazione delle quote, né determinata la data a decorrere dalla quale le quote partecipano agli utili, trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente possedute dall'incorporante.

La decorrenza ex art. 2501-bis n. 6 Codice civile è fissata al 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulata la fusione.

Non sono previsti trattamenti riservati a categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote di capitale.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Reggio Emilia, 25 settembre 1995

Gian Marco Bertacchini, notaio.

S-21113 (A pagamento).

C.I.L.S.E.A.

Cooperativa Intercomunale Lavori Stradali

Escavazioni Autotrasporti - Società a responsabilità limitata

Sede legale in Modena, via Martin Luther King n. 4/a

Tribunale di Modena n. 6694 registro società

MALAGOLI STRADE - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Martin Luther King n. 4

Tribunale di Modena n. 9502 registro società

Estratto di deliberazioni di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Si rende noto che in data 21 luglio 1995 le assemblee Straordinarie delle due predette società C.I.L.S.E.A. - Cooperativa Intercomunale Lavori Stradali Escavazioni Autotrasporti S.c.r.l. hanno approvato il progetto di fusione tra di loro a suo tempo depositato presso il registro delle imprese del Tribunale di Modena e conseguentemente hanno approvato l'operazione di fusione sulla base del predetto progetto.

La fusione verrà effettuata mediante incorporazione nella C.I.L.S.E.A. - Cooperativa Intercomunale Lavori Stradali Escavazioni Autotrasporti S.c.r.l. della Malagoli Strade S.r.l. come sopra menzionate sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1994.

Al momento della fusione tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda Malagoli Strade S.r.l. verranno annullate senza sostituzione o concambio e senza che la società incorporante debba aumentare al fine della incorporazione di questa società il proprio capitale sociale; in quanto la società incorporante medesima detiene e dovrà detenere a quella data l'intero capitale sociale della Malagoli Strade S.r.l., capitale sociale che sarà quindi integralmente annullato senza concambi.

Gli effetti contabili di fusione decorrono a far tempo dal giorno 1° gennaio 1995 e dalla data del 1° gennaio 1995 le operazioni della società incorporata Malagoli Strade S.r.l. vengono imputate al bilancio della società incorporante C.I.L.S.E.A. - Cooperativa Intercomunale Lavori Stradali Escavazioni Autotrasporti S.c.r.l.

Non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporta trattamenti di sorta per dette categorie, e non sono state emessi titoli di qualsivoglia natura.

La fusione non produce vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I verbali delle assemblee straordinarie delle predette società partecipanti alla fusione sono stati redatti tutti dal notaio Nicolini dott. Sergio del distretto notarile di Modena con sede in Sassuolo in data 21 luglio 1995, sono stati omologati dal Tribunale di Modena in data 7 agosto 1995 e sono stati depositati presso il registro delle imprese del Tribunale di Modena ed ivi iscritti tutti in data 7 settembre 1995 come segue:

per la Società C.I.L.S.E.A. al n. 30960 d'ordine ed al n. 6694 registro società;

per la Società Malagoli Strade S.r.l. al n. 30959 d'ordine ed al n. 9502.

Per i verbali di assemblea della Società Cooperativa C.I.L.S.E.A. S.c.r.l. è stata chiesta la pubblicazione al B.U.S.C.; e per la società Malagoli Strade S.r.l. è stata chiesta la pubblicazione al B.U.S.A.R.L.

p. La Società C.I.L.S.E.A. S.c.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Caiumi Roberto

p. La Società Malagoli Strade S.r.l.
L'amministratore unico: Caiumi Roberto

S-21114 (A pagamento).

DROGHERIA E ALIMENTARI - S.r.l.

Prato, via Fonda di Mezzana n. 15
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Iscrizione registro società Tribunale di Prato n. 18854
Codice fiscale n. 04002830489
Partita I.V.A. n. 01620680973

CESAREA - S.r.l.

(ad unico socio)

Firenze, via Duca D'Aosta n. 20
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscrizione registro società Tribunale di Firenze n. 15875
Codice fiscale e partita I.V.A. 01343580484

Progetto di fusione

L'assemblea dei soci della «Drogheria e Alimentari S.r.l.» e l'assemblea dei soci della «Cesarea S.r.l. ad unico socio» come risulta dai verbali ai rogiti del notaio Antonio Gunnella iscritti rispettivamente presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Prato in data 7 settembre 1995 al n. 16300 del registro d'ordine e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze in data 25 settembre 1995 al n. 42903 del registro d'ordine, hanno deliberato la loro fusione approvando il seguente: progetto di fusione mediante incorporazione della «Cesarea S.r.l. ad unico socio» nella «Drogheria e Alimentari S.r.l.».

1. L'incorporazione della «Cesarea S.r.l. ad unico socio» nella «Drogheria e Alimentari S.r.l.» avverrà senza alcun aumento di capitale della incorporante «Drogheria e Alimentari S.r.l.» poiché quest'ultima possiede l'intero capitale della incorporanda «Cesarea S.r.l. ad unico socio» rendendosi pertanto applicabile il disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

2. (Omissis).

3. Le operazioni della società incorporanda «Cesarea S.r.l. ad unico socio» saranno imputate al bilancio della incorporante «Drogheria e Alimentari S.r.l.» come segue:

qualora l'atto di fusione sia iscritto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile entro il 31 dicembre 1995, a far data dal 1° gennaio 1995;

in caso contrario, a far data dal 1° gennaio 1996.

4. Non è stabilito alcun trattamento particolare ai soci né alcun vantaggio per gli amministratori.

5. La fusione comporterà l'annullamento dell'intero capitale sociale della incorporanda «Cesarea S.r.l. ad unico socio» detenuto dall'incorporante «Drogheria e Alimentari S.r.l.» verso l'acquisizione da parte di quest'ultima delle attività e passività facenti capo alla incorporanda «Cesarea S.r.l. ad unico socio».

p. Drogheria e Alimentari S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Fagnoni

p. Cesarea S.r.l. ad unico socio
L'amministratore unico: Mauro Falcioni

S-21115 (A pagamento).

SAREL - S.r.l.

(incorporanda)

Sede Bergamo, via L. Magrini n. 7
Capitale sociale versato L. 20.000.000
N. 42223 registro società n. 41272 vol.
Tribunale di Bergamo

VANOSSI SUD - S.p.a.

(incorporante)

Sede Rieti, località Vazia, via E. Greco n. 9
Capitale sociale versato L. 2.000.000.000
N. 1313 registro società Tribunale di Rieti

Estratto delibera fusione di cui a verbale 18 luglio 1995 n. 70026 Rep. not. Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Rieti il 22 settembre 1995 n. 1775 reg. ord.

Le assemblee dei soci delle imprese delle società suindicate, come dai detti verbali omologati e depositati, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Sarel S.r.l. nella Vanossi Sud S.p.a.

La incorporante Vanossi Sud S.p.a. possiede tutte le quote della incorporanda Sarel S.r.l.; non si applicano quindi le disposizioni dell'art. 2501-*bis* Codice civile 1° comma n. 3, 4 e 5.

Le operazioni della società incorporanda partecipante alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Nessun speciale trattamento è riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 27 settembre 1995

Antonio Parimbelli, notaio incaricato.

S-21120 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA ANTONIANA - S.p.a.

Sede: Bergamo, piazza Repubblica n. 2

Tribunale di Bergamo Registro società n. 32790, vol. 31839

Estratto delibera di fusione per incorporazione del 12 luglio 1995 (Iscritto presso il registro delle Imprese del Tribunale di Bergamo in data 27 settembre 1995 al n. 39807 registro d'ordine)

1. Società partecipanti alla fusione:

«Agricola Prevalle S.p.a.» n. 23165 registro società Tribunale di Brescia, sede in Cigole (BS), via Molino n. 6 (incorporante);

«Azienda Agricola Antoniana S.p.a.» n. 32790 vol. 31839 registro società Tribunale di Bergamo, sede in Bergamo, piazza Repubblica n. 2 (incorporanda).

2. Effetto della fusione: dalle ore 0 del 1° gennaio 1995.

3. Non sussistono trattamenti particolari per i soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Esistono i presupposti di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Il presidente: Zani Sergio.

S-21173 (A pagamento).

IN.SE.DA. - S.r.l.

Sede legale: Torino, corso Principe Oddone n. 13

Codice fiscale n. 06793440015

IMMOBILIARE MASSENA - S.r.l.

Sede legale: Torino, corso Re Umberto n. 3

Codice fiscale n. 03769840152

Estratto di progetto di fusione

(a' sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

IN.SE.DA. S.r.l., con sede in Torino, corso Principe Oddone n. 18 (società incorporante);

Immobiliare Massena S.r.l., con sede legale in Torino, corso Re Umberto n. 3 (società incorporanda).

3. 4. 5. Rapporto di cambio delle quote. Modalità di assegnazione delle azioni. Data partecipazione agli utili: non esiste rapporto di cambio, né verranno emesse o assegnate quote, considerato che l'incorporante possiede l'intero capitale della società incorporante.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio della società incorporante: a decorrere dal 1° gennaio 1995.

7. Trattamento soci: nessun trattamento particolare è previsto per i soci delle società partecipanti alla fusione.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Trascritto nel registro della Cancelleria Società Commerciali del Tribunale di Torino in data 19 giugno 1995, rispettivamente ai numeri d'ordine n. 39880 per la Società IN.SE.DA S.r.l. e n. 39874 per la Società Immobiliare Massena S.r.l.

p. IN.SE.DA - S.r.l.

L'amministratore unico: Torta Daniela Corinna

S-21174 (A pagamento).

PETROLTERMICA COMAC - S.r.l.

Sede in Bairo

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della «O.L.C.E.A. - S.r.l.» con sede in Forno Canavese

Con atto notaio Vincenzo Bruno di Castellamonte, in data 13 luglio 1995, rep. 74225, omologato dal Tribunale di Ivrea, in data 22 luglio 1995, depositato ed iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Ivrea in data 18 agosto 1995 al n. 3590 reg. ord. L'assemblea straordinaria della società «Petrotermica Comac S.r.l.» con sede in Bairo, strada per Castellamonte 7, capitale lire 625 milioni versato, iscritta al n. 1199 reg. soc., ha deliberato di addivenire a fusione mediante incorporazione della Società «O.L.C.E.A. S.r.l.» con sede in Forno Canavese, via Einaudi s.n., capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n.193/67 reg. soc.

La fusione verrà attuata con concambio di 5,80 quote della incorporante con una quota dell'incorporanda, avrà efficacia dal 1° gennaio 1995, non esistono categorie di soci aventi particolari privilegi o prerogative né sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il capitale sociale della incorporante verrà aumentato a L. 648.200.000.

p. Petrochimica Comac - S.r.l.

Il presidente: Vittorio Rolando

S-21175 (A pagamento).

CARTIERE MILIANI FABRIANO - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza della Marina 1

Capitale sociale L. 54.429.823.500 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Roma reg. soc. n. 333/31

Iscrizione C.C.I.A.A. di Roma n. 62364

Codice fiscale n. 00080600422

INIZIATIVE FABRIANO - S.p.a.

Sede legale in Peschiera Borromeo (MI), via della Liberazione 96

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale Milano registro società n. 1683/608/1063

Iscrizione C.C.I.A.A. di Milano n. 22704

Codice fiscale n. 00757550157

Estratto delibere di fusione

Società incorporante: Cartiere Miliani Fabriano S.p.a. con sede in Roma, piazza della Marina 1, codice fiscale n. 00080600422, capitale sociale L. 54.429.823.500 interamente versato, iscrizione Tribunale di Roma reg. soc. n. 333/31.

Società incorporanda: Iniziative Fabriano S.p.a. con sede in Peschiera Borromeo (MI), via della Liberazione 96, codice fiscale n. 00757550157, capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato, iscrizione Tribunale di Milano reg. soc. n. 1683/608/1063.

Con i rispettivi verbali di assemblea straordinaria e più precisamente del 1° agosto 1995 per atto di pari data a rep. n. 7488 del notaio in Roma Matilde Atlante per la incorporante e del 25 luglio 1995 per atto di pari data a rep. n. 69.152/6.077 del notaio in Milano Alberto Degli Esposti per la incorporanda, le sopraindicate società hanno deliberato di procedere alla fusione per incorporazione della seconda nella prima sulla base dei rispettivi bilanci redatti al 31 dicembre 1994.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1995.

Ricorrendo le condizioni di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non v'è concambio azionario.

Si precisa inoltre che non sussistono categorie di azioni, o di titoli da queste diverse, con trattamento particolare o privilegiato e che nessun vantaggio è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà inoltre menzione che la delibera di fusione dell'incorporante è stata iscritta al Tribunale di Roma in data 18 settembre 1995 mentre quella della incorporanda è stata iscritta al Tribunale di Milano in data 28 settembre 1995.

Roma/Milano, 28 settembre 1995

Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: Alfredo Maggi

Iniziativa Fabriano - S.p.a.

p. Il Consiglio di Amministrazione: Alberto Molino

S-21203 (A pagamento).

AGRICOLA PREVALLE - S.p.a.

Sede: Cigole (BS), via Molino n. 6

Registro società n. 23165 Tribunale di Brescia

Estratto delibera di fusione per incorporazione del 12 luglio 1995
(Iscritto in data 14 settembre 1995 al n. 44699 registro d'ordine)

1. Società partecipanti alla fusione:

«Agricola Prevalle S.p.a.» n. 23165 registro società Tribunale di Brescia, sede in Cigole (BS), via Molino n. 6 (incorporante);

«Azienda Agricola Antoniana S.p.a.» n. 32790 vol. 31839 registro società Tribunale di Bergamo, sede in Bergamo, piazza Repubblica n. 2 (incorporanda).

2. Effetti della fusione: dalle ore 0 del 1° gennaio 1995.

3. Non sussistono trattamenti particolari per i soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Esistono i presupposti di cui all'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

Il presidente: Zani Sergio.

S-21172 (A pagamento).

STRIZZOLO - S.p.a.

Tavagnacco (UD), frazione Feletto Umberto, via E. Fermi, 49

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Tribunale di Udine n. 5289

Codice fiscale n. 00274100304

Diffida agli azionisti morosi

Il sottoscritto arch. Marpillero Paolo, nella sua qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della società per azioni «Strizzolo S.p.a.» con sede in Tavagnacco, frazione Feletto Umberto, via E. Fermi n. 49, capitale sociale L. 1.500.000.000, a norma e per gli effetti dell'art. 2344 del Codice civile, *diffida* la sig.ra Nova Daniela, residente in Udine, via della Stua n. 3, usufruttuaria dei titoli di cui al n. 3 del libro soci della suindicata società, che non effettuando nei modi richiesti con raccomandate n. 2204 del 5 luglio 1995, n. 6940 del 2 agosto 1995, n. 5277 del 4 settembre 1995, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione della presente inserzione, il versamento dei residui decimi da lei ancora dovuti sulle azioni sulle quali grava il suo diritto di usufrutto, per l'importo residuo di L. 68.022.500, si procederà, senz'altro, alla vendita delle predette azioni a suo rischio e per suo conto, a mezzo di istituto di credito, salvo ogni maggior diritto ed azione a norma di legge.

Tavagnacco, 18 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Marpillero Paolo

S-20483 (A pagamento).

STRIZZOLO - S.p.a.

Tavagnacco (UD), frazione Feletto Umberto, via E. Fermi, 49

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Tribunale di Udine n. 5289

Codice fiscale n. 00274100304

Diffida agli azionisti morosi

Il sottoscritto arch. Marpillero Paolo, nella sua qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della società per azioni «Strizzolo S.p.a.» con sede in Tavagnacco, frazione Feletto Umberto, via E. Fermi n. 49, capitale sociale L. 1.500.000.000, a norma e per gli effetti dell'art. 2344 del Codice civile, *diffida* il sig. Strizzolo Valentino, residente in Udine, via della Stua n. 3, azionista della suindicata società, che non effettuando nei modi richiesti con raccomandate n. 2205 del 5 luglio 1995, n. 6940 del 2 agosto 1995, n. 5276 del 4 settembre 1995, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione della presente inserzione, il versamento dei residui decimi da lui ancora dovuti sulle azioni da esso sottoscritte, per l'importo residuo di L. 76.895.000, si procederà, senz'altro, alla vendita delle predette azioni a suo rischio e per suo conto, a mezzo di istituto di credito, salvo ogni maggior diritto ed azione a norma di legge.

Tavagnacco, 18 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Marpillero Paolo

S-20484 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Atto di citazione

L'avv. Alessandro Previato quale proc. e dom. dei sigg. Tesin Divo nato a Piacenza d'Adige il 28 settembre 1933 e Tesin Mirco nato il 12 luglio 1965 con citazione avanti il Tribunale di Padova all'udienza del 4 luglio 1996 chiede venga dichiarata la piena proprietà a favore degli attori sopradetti sui seguenti beni immobili così catastalmente censiti: NCT Comune di Piacenza d'Adige Fg. 14°, mapp. 236 (ex 109/b) di are 02.87, 235 (ex 108/b) di are 45.00, 237 (ex 110/b) di are 01.06, 238 (ex 111/b) di are 00.30 nonché del fabbricato censito al NCU Comune di Piacenza d'Adige part. 469 Fg. 14°, mapp. n. 237-236 sub 2, via Serragli 8 P.T. Fg. 14° mapp. 237-236 sub 3, Via Serragli 8 P.T., part. 468, Fg. 14° mapp. 236 sub 2, via Serragli 8 P.T./1, il tutto risultante dal tipo di fraz. redatto su estratto di mappa n. 116377 dell'anno 1985 approvato dall'U.T.E. in data 31 marzo 1987 al prot. 725 intestati a Buongiorno Noemi nato il 27 agosto 1893, Chiarello Armanda o Armando nato il 30 settembre 1893, Chiarello Berta, nata il 17 settembre 1897, Chiarello Iolanda nata il 30 agosto 1910, Chiarello Rino fu Angelo, Chiarello Rosina nata a Piacenza d'Adige il 3 ottobre 1901, Costa Assunta nata a Piacenza d'Adige il 29 agosto 1897, Costa Rocco nato a Piacenza d'Adige il 16 agosto 1900, Tesin Augusto nato a Albaredo d'Adige il 3 marzo 1897, Costa Elvira nata a Piacenza d'Adige il 27 ottobre 1894, Costa Giacomo nato l'8 agosto 1890, Costa Enrico nato a Piacenza d'Adige il 20 agosto 1888, Costa Osanna fu Giacomo, Costa Giuliano nato a Piacenza d'Adige il 17 aprile 1936, Costa Rino nato a Piacenza il 17 settembre 1903, Marinello Franca nata a Piacenza d'Adige il 29 settembre 1935, Marinello Gina, nata a Piacenza d'Adige il 12 ottobre 1932, Marinello Giovannino nato a Piacenza d'Adige il 16 aprile 1928, Pavan Franco nato a Piacenza d'Adige il 16 agosto 1944, Stevanella Maria Luigina nata a Castelbaldo l'11 agosto 1944, per avvenuta usucapione avendone avuto il possesso continuo, pubblico, pacifico ed ininterrotto per oltre 20 anni.

Autorizzazione del Presidente del Tribunale di Padova in data 13 settembre 1995 per la pubblicazione per pubblici proclami.

Avv. Alessandro Previato.

C-22759 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Reggio Calabria, con decreto del 2 giugno 1995, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0008687602-1 di L. 1.200.000 tratto sul Credito Italiano, ag. 11 Torino a firma di Calabrese Cosimo a favore di Riggio Domenico e da quest'ultimo girato alla L. R. F. di Larosa Libero & C. S.n.c. da Marina di Gioiosa Ionica, negoziato il 21 luglio 1994 col Credito Italiano, filiale di Reggio Calabria.

Ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Reggio Calabria, 5 settembre 1995

avv. Vincenzo Scopelliti.

C-22738 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore di San Giovanni Valdarno, con decreto in data 12 agosto 1995, ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 assegno circolare n. U-35076295 di L. 1.380.000 emesso dall'Istituto Credito Casse Rurali e Artigiane S.p.a., tramite Banca di Credito Cooperativo di San Giovanni Valdarno in data 9 giugno 1995 all'ordine di Urbani Roberto.

Autorizza il pagamento decorso il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione.

San Giovanni Valdarno, 26 agosto 1995

Il direttore di cancelleria: Scatà Orazia.

C-22741 (A pagamento).

Ammortamento assegni

L'E.P.I. filiale di Benevento informa che il presidente del locale Tribunale con proprio decreto ha pronunciato l'ammortamento degli assegni di seguito indicati:

Assegno circolare n. D7312183991 di lire 2.000.000 e n. E7406929564 di L. 10.000.000 emessi il 30 gennaio 1995 da Banco di Napoli sportello S. Giorgio del Sannio; assegno circolare n. 53/01737406 di L. 20.000.000 emesso l'1° febbraio 1995 del Credito Italiano sportello 647 di Benevento a favore del cassiere prov.le PT di Benevento; assegni circolari n. 0624434377/08 di L. 1.000.000 e n. 0532492207/00 di L. 322.000 emessi il 27 gennaio 1995 dalla Banca Popolare dell'Irpinia di Benevento su richiesta dell'ASI di Benevento ed intestati all'ufficio del registro di Benevento; assegno circolare n. 3400702807 di L. 6.000.000 emesso il 31 gennaio 1995 del Banco di Roma sportello 367 a favore del cassiere prov.le PT di Benevento; assegni circolari n. 0894/601482/08 di L. 1.300.000 e n. 0894/601594/03 di L. 2.062.000 emessi rispettivamente il 30 gennaio 1995 ed il 1° febbraio 1995 dalla Banca Nazionale del Lavoro a favore dell'ufficio del registro di Benevento; assegno circolare n. 0210666641 di L. 152.000 emesso il 23 gennaio 1995 dalla Cassa Rurale ed Artigiana del Sannio a favore dell'ufficio del registro di Benevento.

Il direttore di filiale: (firma illeggibile).

C-22758 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Su istanza di Buonamico Elio, il pretore di Bari il 16 maggio 1995 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari emessi dalla BCI di Modugno n. 3101389326 dell'importo di L. 150.000 e n. 3101389327 dell'importo di L. 250.000.

Buonamico Elio.

C-22748 (A pagamento).

Ammortamento assegno

La pretura di Riva del Garda, con decreto del 2 settembre 1995 ha pronunciato l'inefficacia dell'assegno circolare serie D/4 n. 29284858 di L. 5.000.000 (cinquemilioni), emesso il 24 maggio 1994 dalla Cassa Rurale di Oltresarca Altogarda, filiale di Torbole sul Garda, all'ordine di Oradini Enrica, autorizzando l'Istituto emittente al pagamento, dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

P. Cassa Rurale di Oltresarca Altogarda
Banca di Credito Cooperativo
Il presidente: Marcabruni Gianni

C-22770 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Livorno con decreto 5 settembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario circolare n. 100867292/06 emesso dalla Banca Toscana di Livorno a favore di Zecchi & Leoncini per un importo di L. 2.349.457.

Opposizione entro quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

p. Ditta DA.MA. Office Automation S.r.l.
L'amministratore delegato: Danesi Daniele

C-22775 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto del 19 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 197465549-08 della Banca Popolare di Milano agenzia Lentate S/S, di L. 1.092.000 al portatore a firma Conti Massimo, autorizzandone il pagamento decorso quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Grassi Matteo.

S-22782 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma sez. distaccata di Bracciano con decreto dell'8 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2400699978/01 emesso dalla Banca di Roma filiale di Anguillara in data 17 agosto 1994 a favore di Ventura Italo avente un importo di L. 2.500.000.

Per opposizione giorni quindici.

Ventura Italo.

S-20901 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con riferimento al decreto in data 8 aprile 1995 del pretore di Reggio Emilia su ricorso del sig. Catellani Gisberto, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 143 del 21 giugno 1995, foglio delle inserzioni n. 14, pag. 28, si precisa che è stato erroneamente indicato con il n. 08.33.038.827.07 l'assegno circolare che invece porta il n. 08.33.038.824.07.

Si precisa che il luogo di emissione di entrambi gli assegni: n. 08.33.038.824.07 e n. 08.33.038.825.08 Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane del 16 marzo 1995 all'ordine di Catellani Gisberto emessi da Cooperbanca compresi nell'ammortamento, è Reggio Emilia.

Reggio Emilia, 18 settembre 1995

Catellani Gisberto.

C-22760 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della Pretura Circondariale di Brindisi, sezione distrettuale di Ostuni, con decreto del 29 luglio 1995 ha pronunciato l'ammortamento di sette cambiali ipotecarie tutte create in Brindisi il 20 dicembre 1987 a favore del Credito Italiano S.p.a., ciascuna dell'importo di L. 2.841.729, tutte firmate da Proto Maria Carmela e per avallo da Caroli Cosimo, con scadenze al 30 giugno 1988, 30 dicembre 1988, 30 giugno 1989, 30 dicembre 1989, 30 giugno 1990, 30 dicembre 1990 e 30 giugno 1991.

Pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione ed in difetto di opposizioni.

Ostuni, 12 agosto 1995

Proto Maria Carmela.

C-22754 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto 16 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento di numero cinque cambiali ipotecarie aventi scadenza: 1° luglio 1978 - 1° ottobre 1978 - 1° gennaio 1979 - 1° aprile 1979 - 1° ottobre 1979 emesse in data 25 novembre 1977 dai signori Russetti Amedeo e Spanu Angela a favore «La villa Fiorenza - Società a responsabilità limitata», con sede in Roma, e andate smarrite.

Studio notarile Papi-Arcangeli.

S-20882 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 15 marzo 1995 ha dichiarato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore n. 54/67/1505 con l'indicazione «Rossi Avolio Puccini Lina», emesso e funzionante presso la Cassa di Risparmio di Lucca, agenzia di Ponte a Moriano, con un saldo apparente di L. 13.306.799 fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 8 settembre 1995

Avv. Clara Bettazzi.

C-22736 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Foggia con decreto 29 aprile 1995 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 01/24324 emesso dal Banco di Napoli S.p.a. Sportello n. 3 di Foggia per un saldo apparente di L. 6.000.000.

Opposizione entro novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Cascione Nicola.

C-22739 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale civile e penale di Aosta, dichiara l'inefficacia del libretto al portatore n. 1503 emesso dal Banco Valdostano Berard in epoca anteriore al 1° gennaio 1981 contrassegnato «Bionaz Pantaleone» con saldo di L. 10.261.522 autorizza l'Istituto Bancario suddetto a rilasciare al sig. Bionaz Pantaleone nato a St. Christophe il 18 gennaio 1913 residente a Gressan il duplicato del libretto n. 1503 sopra specificato trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta nel frattempo, opposizione.

Aosta, 10 luglio 1995

Il presidente: Cuzzola

Il richiedente: Angelo Celesia

C-22753 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Piove di Sacco, con decreto 7 luglio 1995 ha autorizzato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 13131/4 denominato «Benetazzo Fernando»; saldo apparente L. 12.132.804 (didicimilioncentotrentaduemilaottocentoquattrolire) emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Sant'Elia Agenzia di Legnano (PD).

Opposizione legale novanta giorni.

Legnano, 14 settembre 1995

Benetazzo Fernando.

C-22757 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pinerolo con decreto in data 13 settembre 1995 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 11246930346 emesso dalla C.R.T. S.p.a. Filiale di Vignone, contrassegnato Pautasso Migliori con un saldo di L. 11.278.090; ed ha autorizzato la C.R.T. a rilasciare un duplicato del libretto trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione e in difetto di opposizione.

Pinerolo, 14 settembre 1995

Migliori Piera.

C-22773 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 9 settembre 1995 dichiara l'ammortamento del libretto di risparmio n. 03/11582 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Pistoia intestato «Attala E. e Petroccia C.» con un saldo di L. 8.000.000.

Opposizione entro novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Pistoia, 11 settembre 1995

Attala Ernesto.

C-22776 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Belluno, su ricorso di Zampieri Emenegildo ha pronunciato, con decreto n. 471/9 del 24 giugno 1995 ai sensi di legge, l'ammortamento del libretto bancario di risparmio al portatore intestato a Zampieri Ermenegildo e Sasset Elena, rilasciato dalla Banca Popolare di Novara, con saldo alla data del 6 giugno 1995 di L. 19.926.481 ed autorizza l'Istituto a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione di estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione da parte del detentore.

(firma illeggibile).

S-20891 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Vercelli, con decreto 23 agosto 1995, ha pronunciato l'ammortamento di n. 140 azioni SO.RE.C.S. S.p.a. intestate alla banca Popolare di Novara rappresentate dal certificato n. 8, stabilendo il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* per l'opposizione.

p. Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a.
Il vice presidente: (firma illeggibile)

C-22746 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Vercelli, con decreto 23 agosto 1995, ha pronunciato l'ammortamento di n. 2.520 azioni SO.RE.C.S. S.p.a. intestate al Comune di Vercelli rappresentate dal certificato n. 1, stabilendo il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* per l'opposizione.

p. Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a.
Il vice presidente: (firma illeggibile)

C-22747 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Novara, su ricorso di Abbona Marziano, ha pronunciato, con decreto n. 2726 del 18 maggio 1995 ai sensi di legge, l'ammortamento dei certificati azionari della Banca Popolare di Novara, qui di seguito elencati:

- n. 290208093 per n. 10 azioni;
- n. 290208094 per n. 10 azioni;
- n. 290208095 per n. 10 azioni;
- n. 190071967 per n. 5 azioni;
- n. 290208098 per n. 10 azioni;
- n. 190071969 per n. 10 azioni;
- n. 290208100 per n. 10 azioni;
- n. 190071968 per n. 5 azioni;
- n. 290208099 per n. 10 azioni;
- n. 190071968 per n. 5 azioni;
- n. 290208096 per n. 10 azioni;
- n. 190071966 per n. 5 azioni;
- n. 290208097 per n. 10 azioni;

autorizzandone il rilascio dei duplicati dopo i termini di legge della data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Abbona Marziano.

S-20892 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Modena in data 6 settembre 1995, ha dichiarato l'ammortamento dei certificati azionari n. 393812 di n. 90 azioni e n. 489582 di n. 67 azioni del Gruppo Bancario Credito Romagnolo S.p.a., per un valore complessivo di circa L. 2.000.000 ed intestati al sig. Marinelli Enio.

Eventuale opposizione entro trenta giorni.

Avv. Edgardo.

S-20974 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Modena in data 6 settembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati azionari n. 5559 G di n. 10 azioni, n. 6093 J di n. 10 azioni e n. 9870 Q di n. 20 azioni della Banca Popolare di S. Felice Sul Panaro per un valore complessivo di circa L. 3.500.000 ed intestati alla sig.ra Bagnoli Rosanna.

Eventuale opposizione entro trenta giorni.

Avv. Edgardo Ghi.

S-20975 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 16 settembre 1995 il presidente del Tribunale di Lanciano ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 594894 della BPLS, filiale di Lanciano di L. 135.000.000 in favore di Montesi Gaetano, opposizione entro novanta giorni.

Montesi Gaetano.

C-22737 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Tortona dichiara l'inefficacia del certificato di deposito serie P numero 1268421 del valore nominale di L. 100.000.000, con scadenza 9 maggio 1996 emesso dalla Banca di Roma S.p.a., filiale di Tortona, autorizza il predetto istituto emittente a rilasciare al sig. Barbieri Franco Carlo nato a Casteggio (PV) il 17 giugno 1916 e residente in Tortona, vicolo Commenda int. 9, il duplicato del predetto certificato di deposito, dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione di un estratto del presente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga nel frattempo fatta opposizione dal detentore.

Barbieri Franco Carlo.

C-22740 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Forlì, con decreto del 29 agosto 1995, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore tipografico n. 1358810, rapporto n. 1640507 43 di L. 100.000.000 rilasciato in data 4 agosto 1994 dal Credito Romagnolo, agenzia di Forlimpopoli, al sig. Argnani Giovanni.

Termine di opposizione: novanta giorni dalla pubblicazione.

Forlimpopoli, 18 settembre 1995

Argnani Giovanni.

C-22744 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa con decreto del 19 settembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 65372223, emesso dal Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. in data 7 dicembre 1993, al portatore, senza dicitura, di cui è legittimo proprietario il sig. Stella Graziano, con saldo apparente in linea capitale di L. 30.000.000 (trentamiliardi).

Opposizione legale entro novanta giorni.

Bassano del Grappa - Asiago, 15 settembre 1995

Dott. proc. Piercarlo Mantovani.

C-22745 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Oristano con provvedimento in data 6 settembre 1995 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 4000521728 emesso dalla Banca Commerciale Italiana agenzia di Oristano con saldo di L. 60.000.000 al 21 agosto 1995 intestato a Sanna Paolina, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione da parte del detentore.

Il collaboratore di cancelleria: Angelo Porcheddu.

C-22751 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto di data 19 settembre 1995, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 9505264/3 intestato «Monari Sisinio e Francesca» con saldo di L. 132.244.883 emesso dalla Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a., sede di Trento, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Avv. Giorgio Pedinelli.

C-22772 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 10 luglio 1995 il presidente del Tribunale di Saluzzo ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito ordinario al portatore Cat. 100, n. 130208/91, Cassa di Risparmio di Saluzzo, sede, contrassegnato Morello Giuseppina e Peiretti Anna, capitale depositato L. 30.000.000, scadenza 9 marzo 1995, emesso il 9 settembre 1993 n. matr. 17239.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione entro novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Saluzzo, 14 luglio 1995

Avv. Giuseppe Bassignano.

C-22774 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pistoia dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 7/13325 T, con scadenza 19 settembre 1994, emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Pistoia, per L. 20.000.000.

Opposizione novanta giorni.

Pistoia, 14 settembre 1995

Gradi Rina.

C-22777 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Roma, in data 19 maggio 1995, ha dichiarato l'inefficacia della polizza su pegno di preziosi n. 10000117187/60 del 7 dicembre 1993 di L. 20.000.000, emessa dalla Banca di Roma, agenzia di via Faleria, Roma, a nome Musicò Paolo Maurizio, nato a Messina il 12 febbraio 1961.

Per opposizione giorni novanta.

Musicò Paolo Maurizio.

S-20897 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 8 luglio 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Tornatore Maccario Irelio Antonio, nato a Dolceacqua il 18 marzo 1925 e residente in Dolceacqua, via S. Biagio n. 9, sia autorizzato ad abbandonare il cognome «Tornatore» per conservare solo quello «Maccario».

Chiunque interessato può fare opposizione nei modi e termini di legge.

Dolceacqua, 18 settembre 1995

Tornatore Maccario Irelio Antonio.

C-22742 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria con decreto 14 agosto 1995, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Culotta Domenico, nato a Gioiosa Jonica (RC) il 7 agosto 1956, e Culotta Francesco, nato a Negrar (VR) il 16 giugno 1989, entrambi residenti in Verona, via G. Zorzi n. 7, vengano autorizzati a cambiare il cognome in «Gullotta».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Culotta Domenico.

C-22749 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 8 luglio 1995 ha autorizzato la pubblicazione per sunto della domanda con la quale Briganti Anna Maria, nata a Perugia il 6 agosto 1954 ed ivi residente in via dei Filosofi n. 43/h, e Generosi Umberto, nato a Perugia il 13 luglio 1948 e residente in Corciano (PG), voc. Casagrande, hanno chiesto di poter aggiungere al cognome del proprio figlio minore, Generosi Umberto Maria nato a Perugia il 5 marzo 1994, il cognome «Briganti».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Anna Maria Briganti.

C-22743 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 8 luglio 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Caporelli Alessandro Daniele Ernesto, nato il 20 novembre 1972, a Milano e residente a Peschiera Borromeo in via Fabio Filzi n. 3, è autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello materno «Siriati».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Alessandro Caporelli.

M-7956 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Genova, con decreto in data 12 agosto 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore Aschero Oscar nato a Riga (Lettonia) il 17 marzo 1992 e residente in Imperia, via F.R. Carli n. 41, in quello di «Nicola».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Aicardi Marina.

C-22729 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto dell'11 agosto 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Milingi Maria, Luisa ha chiesto il cambiamento del nome «Maria, Luisa» a «Maria Luisa», inteso come unico nome composto, nata a Catania il 10 settembre 1970, residente a Riposto, Strada 28 n. 2 B (codice fiscale MLNMLS70P50C351T), si da chiamarsi in avvenire «Maria Luisa».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Riposto, 19 settembre 1995

Milingi Maria Luisa.

C-22750 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sig. procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Potenza, con decreto n. 21/95 R.C.N.C. in data 4 agosto 1995 dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale i signori Coviello Rocco e Sabia Maria Vita Isabella, quali genitori esercenti la patria potestà della minore Coviello Lemuria, tutti residenti in Pignola (PZ) alla C.da Tora n. 69, chiedono di cambiare il nome della propria figlia minore in quello di «Alessandra».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Potenza, 18 agosto 1995

Coviello Rocco - Sabia Maria Vita Isabella.

C-22752 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 20 marzo 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Bonanno Rosaria, Maria, Rita nata a Catania il 23 ottobre 1967 e residente a Nicolosi in via Dante Alighieri n. 51, ha chiesto il cambiamento del nome da «Rosaria, Maria, Rita» a «Rosaria Maria Rita». Si da chiamarsi in avvenire «Bonanno Rosaria Maria Rita».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Nicolosi, 19 settembre 1995

Bonanno Rosaria, Maria, Rita.

C-22755 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto 26 giugno 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante «Berta Olga Olegovna» nata a Odessa (Ucraina) il 12 gennaio 1993 e residente a Villanuova S/Clisi (BS), via Brede n. 5, ai sensi dell'art. 159, numeri 1 e 2, del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, per cambiare il nome «Olga Olegovna» con quello di «Francesca».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Villanuova S/Clisi, 18 settembre 1995

Berta Renato - Franchini Maria Andreina.

C-22764 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto 11 settembre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Pingo Filomena, Mariarosaria, nata a Montichiari il 13 luglio 1971 e residente a Montichiari, via G. Pascoli n. 15, ai sensi dell'art. 158 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, per la sostituzione del nome «Filomena» con quello di «Milena».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Montichiari, 21 settembre 1995

Pingo Filomena.

C-22765 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 22 giugno 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Alex Cebal, nato il 6 maggio 1995 a Milano e residente a Belgioioso, in via Mazzini n. 71, in quello di «Jan Francesco Alex».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Belgioioso, 4 settembre 1995

Soultanova Natalia.

M-7917 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****COOPERATIVA LA RINASCENTE a r.l.***Avviso di rettifica*

Il testo, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* Parte II n. 184 dell'8 agosto 1995 C. 18898, viene modificato come segue:

“DEPOSITO BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE”

Cooperativa La Rinascente a r.l. in liquidazione con D.A. n. 256 del 28 marzo 1980, con sede in Gangi, iscritta al Tribunale di Termini Imerese n. 529 R.C., il liquidatore, Brunetto Giuseppe, ai sensi dell'ex art. 213 L.F. comunica come l'avvenuto deposito del bilancio finale di liquidazione, con il conto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori presso il Tribunale di Termini Imerese.

Il liquidatore: (firma illeggibile).

C-22756 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI ASCOLI PICENO**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Si rende noto che in data 27 luglio 1995 è stata esperita la licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione di una bretella di collegamento tra la strada statale n. 433 e la provinciale Valdaso tra i comuni di Lapedona e Montefiore dell'Aso. Importo base d'asta L. 1.901.135.500.

Sistema di aggiudicazione: art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Elenco delle imprese invitate:

1. Falciola Angelo & C. S.p.a., Milano;
2. Tecnostrade S.r.l., Perugia;
3. Degfer S.r.l., Roma;
4. Cantieri Industriali, Roma;
5. Cons. Ravennate delle Coop. di Produzione e Lavoro, Ravenna;
6. Cons. Coop., Forlì.

Elenco delle imprese partecipanti:

1. Degfer S.r.l. di Roma.

Impresa aggiudicataria: Degfer S.r.l. di Roma col ribasso del 15,88%.

Ascoli Piceno, 12 settembre 1995

Il dirigente del settore LL.PP.:
ing. Paolo Tartaglini

C-22706 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA
Unità Sanitaria Locale n. 17
Carbonia

Bando di gara - Indizione gare a licitazione privata

Si rende noto che questa U.S.L. ha indetto gare con il sistema della licitazione privata per la durata contrattuale di trecentosessantacinque giorni per le seguenti forniture:

1. Materiale di consumo per macchine per ufficio e per Computer e moduli continui;
2. Materiale vario monouso e di pulizia, dotazioni igieniche e detersivi;
3. Cancelleria;
4. Sacchi per rifiuti in polietilene.

L'aggiudicazione avverrà, per ciascuna gara, a favore del prezzo più basso per singolo lotto. La consegna dei beni dovrà avvenire per le gare 1-2 e 3 entro dieci giorni dal ricevimento dell'ordine e per la gara n. 4 entro quindici giorni dal ricevimento dell'ordine presso il Magazzino Generale della U.S.L. del Presidio Ospedaliero Sirai in Carbonia.

Le ditte interessate sono invitate a produrre domanda di partecipazione in carta legale per ciascuna gara a cui si intende partecipare.

Le domande devono pervenire entro il termine perentorio del giorno *16 ottobre 1995* al seguente indirizzo S.S.N. Regione Sardegna - U.S.L. 17 - via Dalmazia 09013 Carbonia (CA).

Devono produrre domanda anche a Ditte già iscritte all'albo fornitori della U.S.L.

Le domande di invito non vincolano la U.S.L..

Per informazioni rivolgersi alla Direzione Acquisizione Beni e Servizi dalle ore 9 alle ore 13,30 - Tel. 0781/675700.

Il commissario straordinario:
dott. Sergio Salis

C-22707 (A pagamento).

COMUNE DI LIVIGNO
(Provincia di Sondrio)

Avviso di esito di gara per estratto

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che il giorno 22 agosto 1995, è stato esperito pubblico incanto, procedura accelerata, per le opere di difesa valanghiva denominate valanga "Valandrea" e valanga "Costaccia", con il criterio del massimo ribasso ex art. 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995 n. 101, importo a base d'asta L. 2.435.501.855.

Hanno presentato offerta n. 67 imprese.

La gara è stata aggiudicata all'Impresa Agostini Guido S.r.l. di Belluno con un ribasso del 28,89%.

Il verbale integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio di questo Comune.

Livigno, 21 settembre 1995

Il segretario comunale: dott. Andrea Cacioppo.

C-22708 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore amm.vo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 168/95 per la fornitura e posa in opera di cippi e lastre coprifossa per nuovi campi di inumazione del Cimitero Monumentale (Lotto 1) e del Cimitero Parco (Lotto 2).

Importo a base di gara:

Lotto 1: L. 336.000.000 di cui:

L. 15.600.000 opere a corpo;

L. 320.400.000 opere a misura;

Lotto 2: L. 352.950.000 di cui:

L. 113.700.000 opere a corpo;

L. 239.250.000 opere a misura.

Categoria A.N.C. richiesta: "5F2" per L. 300.000.000 per entrambi i lotti.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamento: si fa riferimento all'art. 17 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: quattrocentottanta giorni consecutivi per entrambi i lotti;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di lunedì *30 ottobre 1995*, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di martedì 31 ottobre 1995 in una sala del Palazzo Comunale dove si precederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte, ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il Capitolato Particolare d'appalto è in visione presso il Settore Tecnico XI Servizi Cimiteriali, c.so Racconigi n. 94, Torino Tel. (011) 4429720 / 9724, Fax (011) 387621.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unico ed uniforme per tutti i prezzi elencati in capitolato, e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94, la civica amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse per ciascun lotto, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D. Lv. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere iscritta in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: "Ufficio Protocollo Generale della città di Torino (Appalti) - piazza Palazzo di Città n. 1".

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta "CONTIENE OFFERTA per la fornitura e posa in opera di cippi e lastre copri fossa per nuovi campi di inumazione del Cimitero Monumentale (Lotto 1) e del Cimitero Parco (Lotto 2).

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1. istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al "Sindaco della città di Torino" a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro Imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti dichiarazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D. L. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) aggiudicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5 del decreto legislativo 406/1991;

2. certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria "5F2" per L. 300.000.000 per entrambi i lotti, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3. ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico LL.PP. XI Servizi Cimiteriali, attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Il termine per la presa visione e ritiro del capitolato è di cinque giorni antecedenti la data di presentazione dell'offerta;

4. per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3) richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla Legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della Legge 19 marzo 1990, n. 55. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica Amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare, a pena di decadenza, quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero non di veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

Le offerte potranno riferirsi ad uno ad entrambi i lotti ma ogni ditta potrà risultare aggiudicataria di un solo lotto.

In presenza di una sola offerta ammissibile per lotto, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2439, sig. Mellia.

Torino, 19 settembre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-22709 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore amministrativo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 153/95 per opere di manutenzione ordinaria degli stabili, uffici e servizi municipali per il 2° semestre dell'anno 1995. Lotto 4. Circ. 7-8-9.

Importo a base di gara: L. 243.326.895.

Categoria A.N.C. richiesta: «2» per L. 300.000.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 19 del capitolato particolare d'appalto e alla normativa vigente.

Termini:

a) le opere oggetto del presente appalto sono da eseguirsi nell'anno 1995 e avranno comunque termine entro il 31 dicembre 1995;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di lunedì 30 ottobre 1995, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di martedì 31 ottobre 1995 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione presso il Settore Tecnico I LL.PP. (ufficio 554), piazza San Giovanni n. 5, Torino, tel. (011) 442-2843, fax (011) 5176591.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi elencati in capitolato, e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94, la civica amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lv. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa, in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «contiene offerta per opere di manutenzione ordinaria degli stabili, uffici e servizi municipali per il 2° semestre 1995. Lotto 4. Circ. 7-8-9».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lv. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, della preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei costruttori per la categoria «2» per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico I LL.PP., attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Il termine per la presa visione e ritiro del capitolato è di cinque giorni antecedenti la data di presentazione dell'offerta;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile radatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1), lettere d) e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3) richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. 406/1991 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare, a pena di decadenza, quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, sig. Mellia.

Torino, 15 settembre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-22710 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore amministrativo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 152/95 per la formazione di epigrafi su lapidi coprilocolo e cellette ossario del Comitero Monumentale (Lotto A) e Parco (Lotto B).

Importi a base di gara:

lotto A: L. 359.500.000 di cui:

L. 25.305.000 opere a corpo;

L. 334.195.000 opere a misura;

lotto B: L. 397.700.000 di cui:

L. 14.460.000 opere a corpo;

L. 383.240.000 opere a misura.

Categoria A.N.C. richiesta: «5F2» per L. 300.000.000 per il lotto A; L. 750.000.000 per il lotto B.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 17 del capitolato particolare d'appalto e alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 600 giorni consecutivi per entrambi i lotti;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di lunedì 30 ottobre 1995, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di martedì 31 ottobre 1995 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione presso il Settore Tecnico XI Servizi Cimiteriali, c.so Racconigi n. 94 Torino, tel. (011) 9720-9724, fax (011) 387621.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi elencati in capitolato, e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94, la civica amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, per ciascun lotto, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lv. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa, in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «contiene offerta per la formazione di epigrafi su lapidi coprilocolo e cellette ossario del Cimitero Monumentale (Lotto A) e Parco (lotto B).

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lv. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, della preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

i) dichiarazione di possedere in Torino un ufficio ed un laboratorio/magazzino adeguatamente attrezzato;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei costruttori per la categoria «SF2» per L. 300.000.000 per il lotto A di lire 750.000.000 per il lotto B, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico LL.PP. XI Servizi Cimiteriali, attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto. Il termine per la presa visione e ritiro del capitolato è di cinque giorni antecedenti la data di presentazione dell'offerta;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1), lettere d) e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3) richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. 406/1991 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare, a pena di decadenza, quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

Le offerte potranno riferirsi ad uno o ad entrambi i lotti ma ogni ditta potrà risultare aggiudicataria di un solo lotto.

In presenza di una sola offerta ammissibile per lotto, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, sig. Mellia.

Torino, 15 settembre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-22711 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore amm.vo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 154/95 per la realizzazione di un fabbricato, ubicato in Torino, borgata Scarafiotti - VI unità di intervento

Importo a base di gara L. 5.955.073.307.

Categoria A.N.C. richiesta: «2» per L. 6.000.000.000.

Le opere scorporabili, iscrizione non obbligatoria, sono indicate all'art. 3,2 del capitolato particolare d'appalto.

Finanziamento: parte mezzi di bilancio e parte L. 457/78, VII biennio.

Pagamenti: si fa riferimento all'art.18 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 540 giorni.

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di lunedì 30 ottobre 1995, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione il tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di martedì 31 ottobre 1995 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Il Capitolato particolare d'appalto è in visione presso il settore tecnico X Edilizia residenziale pubblica - Piazza San Giovanni 5 - III piano - Torino - tel. (011) 442-3580/3235, fax (011) 442-3030.

L'aggiudicazione è prevista a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n.109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi elencati in capitolato, e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sepreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lv. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città a n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene Offerta per la realizzazione di un fabbricato, ubicato in Torino, borgata Scarafiotti - VI unità di intervento».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò

autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro Imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lv. 406/91.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare, d'appalto, delle condizioni locali e di tutte, le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi, di giudicare pertanto i medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire la variazione percentuale che si intende offrire;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile.

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

i) dichiarazione di cui all'art. 5 comma 2 del D.P.C.M. n. 55/1991, da cui risulti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

I) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del D.M. 172/1989, pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

II) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a);

III) esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a 0,40 volte l'importo a base d'asta.

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «2» per L. 6.000.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) attestazione del Settore tecnico X E.R.P. comprovante l'eseguita ricognizione del luogo dei lavori e l'avvenuto ritiro del capitolato particolare d'appalto, dei capitolati speciali e di tutti gli elaborati progettuali.

I sopralluoghi saranno autorizzati previo avviso all'Ufficio Tecnico X E.R.P. ed alle condizioni di cui all'art. 3 del capitolato d'appalto;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e), g) e l'attestazione di cui al punto 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Per le associazioni temporanee d'impresa i requisiti tecnici e finanziari, ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. 55/91, devono essere posseduti nella misura del 50% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente della o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere il 15% di quanto richiesto cumulativamente.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica Amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunale sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2742, dott. Mantovani.

Torino, 20 settembre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-22712 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato regionale alle opere pubbliche
per la Campania

Napoli, via Marchese Campodisola n. 21
Telefono 081/5692111 - Telefax 081/5517793

Bando di licitazione privata

È indetta una gara di appalto mediante licitazione privata per lavori di costruzione della nuova aula bunker adiacente alla nuova casa circondariale di Salerno - Località Fuorni.

Importo lavori a misura e a corpo a base di appalto L. 7.040.42.838.

Criterio di aggiudicazione: Massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 - comma primo e 1/bis, della legge n. 109/94.

Tempo di esecuzione: giorni 300 (trecento) dalla consegna.

Finanziamento: fondi a carico del Ministero di Grazia e Giustizia di provenienza dell'anno 1994 - capitolato 7001.

Per ragioni di urgenza, connesse alla necessità di utilizzo dell'immobile da parte dell'Autorità Giudiziaria, l'Ente appaltante si avvarrà della procedura accelerata.

Pagamenti: rate di acconto per un importo pari a nette L. 500.000.000.

Ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91 questo Provveditorato corrisponderà direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto dei lavori appaltanti, incrementata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eventualmente eccedenti il ribasso del 25%.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi novanta giorni dalla presentazione della documentazione di cui all'art. 30 del D.Lvo n. 406/1991 qualora l'amministrazione non provveda alla comunicazione dell'approvazione dell'aggiudicazione.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 (edifici civili, ecc.) per l'importo di L. 6.000.000.000.

I concorrenti hanno la facoltà di partecipare in associazione ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991.

Sono ammesse a partecipare le Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le domande di partecipazione, firmate dall'Impresa richiedente e da tutte le Imprese riunite, redatte in lingua italiana su carta bollata, dovranno pervenire al Provveditorato alle OO.PP. per la Campania, a mezzo di raccomandata postale o agenzia di recapito autorizzata, entro venti giorni della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Alle domande di partecipazione, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 1) fotocopia del certificato d'iscrizione all'A.N.C.;
- 2) dichiarazione con firma autenticata che l'Impresa non si trovi in una delle condizioni di esclusione previste dei decreti legislativi n. 490/1994 e 406/91;
- 3) dichiarazione con firma autenticata sulla cifra di affari in lavori dell'ultimo quinquennio derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2) lettera c) e d) del D.M. LL.PP. n. 172/1989, richiesta per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;
- 4) dichiarazione con firma autenticata sul costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio per un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori;

5) dichiarazione di aver eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria richiesta per un importo complessivo pari allo 0,40 volte l'importo dei lavori a base d'asta;

6) dichiarazione con firma autenticata redatta su carta legale, con la quale l'Impresa attesti che alla gara non abbiano presentato richiesta di partecipazione altre imprese con le quali ha in comune il titolare per le ditte individuali ed uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le Società e che non vi siano altre forme di collegamento e controllo.

Le dichiarazioni di cui ai punti nn. 2/3/4/5 e 6 possono essere rese contestualmente.

Ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 l'Impresa dovrà individuare all'atto dell'offerta le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, nonché indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire i lavori.

Ai sensi del medesimo articolo 34 si precisa che l'importo dei lavori è così distinto per categorie:

categoria prevalente 2° 5.649.656.643;

categoria 5a, 509.706.300;

categoria 5b, 55.665.465;

categoria 5c, 829.374.430.

I suddetti lavori non si intendono scorporati.

Tutti i documenti di cui sopra, ad eccezione del n. 1, devono essere prodotti in bollo e nel caso di Imprese riunite devono essere presentati da ciascuna impresa.

Per le associazioni temporanee di imprese, ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991, i requisiti finanziari e tecnici del presente bando devono essere posseduto nella misura del 6% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali nella misura del 20% di quanto richiede cumulativamente.

Gli inviti saranno spediti entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

Il provveditore: dott. Ennio Leggiadro.

C-22713 (A pagamento).

COMUNE DI VERNIO (Provincia di Prato)

S. Quirico di Vernio (PO), piazza del Comune, 20
Tel. 0574/957755 Fax 0574/957463

Quest'amministrazione indice una licitazione privata per l'appalto del servizio di tesoreria per il quinquennio 1996-2000 con il metodo di cui all'art. 23 lett. b) D.Lg. 157/95 e con i criteri approvati dal C.C. con delibera n. 50/95.

Requisiti per partecipare alla gara: essere istituto di credito autorizzato ai sensi di legge; avere una agenzia in loc. Mercatale e/o San Quirico di Vernio o impegnarsi ad aprirla entro il 1° gennaio 1996.

Gli interessati possono far richiesta di essere invitati alla previa presentazione della documentazione attestante l'esistenza dei requisiti sopraindicati entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per informazioni rivolgersi presso l'ufficio ragioneria dell'ente durante l'orario di ufficio.

Il sindaco: Roberto Marchi.

C-22714 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE TRASPORTI PUBBLICI

Terni

Avviso di procedura ristretta (ai sensi della direttiva CEE n. 531/1990) per fornitura gasolio autotrazione durante l'anno 1996

1. Ente contraente: Azienda speciale consorziale trasporti pubblici, piazza Europa, 19 - 05100 Terni, telef. 0744/59541 - Fax 0744/407063.

2. Natura dell'appalto: procedura ristretta ai sensi della direttiva CEE n. 531/1990.

3.a) Luogo di consegna: Terni Amelia;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di gasolio uso autotrazione, con le seguenti specifiche tecniche:

contenuto zolfo: non superiore 0,1%;

punto nebbia: 0° C max;

punto scorrimento: -15° C max;

C.F.P.P.: -15° C);

altri riferimenti: norme cuna;

c) Possibilità di presentazione offerte per tutte le forniture o parti di esse: può essere presentata offerta soltanto per la intera fornitura.

4. Deroghe all'uso di specifiche europee: è prevista la deroga ai sensi dell'art. 13, paragr. 6 della direttiva.

5. Termine di consegna: periodicamente, durante l'anno 1996, entro tre giorni dalla richiesta.

6. Forma giuridica eventuale raggruppamento fornitori: è consentita, ai sensi dell'art. 26 della Direttiva, la partecipazione alla gara di associazioni di fornitori e imprenditori.

7.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 27 ottobre 1995;

b) indirizzo: vedasi punto 1;

c) lingua: italiana.

8. Cauzione: cauzione provvisoria all'atto della presentazione dell'offerta pari al 5% dell'importo presunto di fornitura. Cauzione definitiva da parte della ditta aggiudicataria, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: con fondi aziendali trenta giorni fine mese data ricevimento fattura.

10. Informazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e condizioni minime di carattere economico da assolvere: per consentire una adeguata valutazione della ditta richiedente, allegate alla domanda di partecipazione dovranno essere presentate le seguenti dichiarazioni, in lingua italiana, sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, attestanti:

l'ammontare del fatturato della ditta richiedente relativo agli esercizi 1992/1993-1994 in lire italiane;

che la ditta, alla data della dichiarazione, non ha subito provvedimenti di revoca, di rescissione e risoluzione per inadempimenti di contratti concernenti forniture ad enti pubblici o aziende pubbliche;

analoghe forniture effettuate o in corso per conto di enti pubblici o aziende pubbliche.

11. Criteri aggiudicazione appalto: metodo di cui all'art. 17; paragrafo 1, lett. b) Direttiva CEE n. 531/1990.

12. Data di spedizione del bando di gara: entro il 10 novembre 1995.

13. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 19 settembre 1995.

Terni, 19 settembre 1995

Il direttore: dott. Roberto Bittarelli.

C-22715 (A pagamento).

COMUNE DI CESENA*Procedura aperta*

1. Amministrazione aggiudicataria: Comune di Cesena, piazza del Popolo n. 10 - 47023 Cesena (FO), tel. 0547/356231, fax 0547/356444.

2. Procedura aperta con aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, lett. a) del D.Lgst. n. 358/92, come meglio specificato al successivo punto 13).

3.a) Il luogo della fornitura è presso le sedi delle sei Farmacie comunali nel territorio del comune di Cesena.

3.b) Oggetto della fornitura:

lotto A: specialità medicinali e galenici per un importo presunto annuo di L. 4.000.000.000, IVA compresa;

lotto B: prodotti parafarmaceutici per un importo presunto annuo di L. 2.000.000.000, IVA compresa.

La fornitura ha durata triennale con decorrenza dalla data di stipulazione del contratto, che dovrà avvenire il più breve termine possibile.

3.c) Non sono ammesse offerte per uno solo di lotti, e pertanto gli interessati devono presentare offerta per entrambi con facoltà di indicare sconto percentuale diverso per il lotto A e per il lotto B.

4. Le forniture devono avvenire con una frequenza giornaliera di due volte per ogni Farmacia.

5. Condizioni, modalità, termini e variabili della fornitura sono descritte nel capitolato d'oneri che le ditte interessate possono richiedere al settore economato del comune di Cesena previo pagamento a mezzo vaglia postale, della somma di L. 30.000 da versare sul c/c postale n. 14412472 intestato al comune di Cesena, con l'indicazione precisa della causale del versamento; la copia sarà trasmessa al richiedente entro il termine di tre giorni dalla data di ricevimento della domanda.

6. Le offerte, redatte in lingua italiana, devono pervenire entro le ore 12 del 17 novembre 1995, esclusivamente a mezzo servizio postale raccomandato, al seguente indirizzo: comune di Cesena - Ufficio protocollo, piazza del Popolo 10 - 47023 Cesena (FO).

7. Le offerte saranno aperte alle ore 10 del 18 novembre 1995 presso l'indirizzo di cui al punto 1), in seduta pubblica.

9. Finanziamento con mezzi propri di bilancio: i pagamenti saranno effettuati entro sessanta giorni dal ricevimento delle fatture mensili.

10. Sono ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgst n. 358/92: il gruppo aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica ivi prevista.

11. I documenti da presentare unitamente all'offerta, relative modalità e i requisiti minimi tecnici ed economici, a pena di esclusione, sono indicati nell'art. 11 del capitolato d'oneri, che qui s'intende espressamente richiamato.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per il periodo di novanta giorni dalla data di espletamento della gara.

13. L'appalto sarà aggiudicato al prezzo più basso: le ditte dovranno offrire un unico sconto percentuale per ciascuno dei due lotti e, in caso di sconti diversi, sarà effettuata una media ponderata in base agli importi presunti annui, come sopra determinati al punto 3b).

Lo sconto dovrà essere effettuato sul prezzo al pubblico al netto di IVA.

17. Il presente bando è stato spedito alla GUCE e alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 19 settembre 1995.

Il dirigente di settore: Arrigo Campana

Il sindaco: Edoardo Preger.

C-22718 (A pagamento).

**COMUNE DI ANTIOCO
(Provincia di Cagliari)**

Ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che il giorno 2 novembre 1995 è stata espletata con il procedimento è le modalità previste dall'art. 1 lettera D e dall'art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 ai sensi dell'art. 3 della legge 8 luglio 1993, n. 29, il pubblico incanto avente per oggetto: costruzione Ostello della Gioventù, alla quale hanno partecipato n. 11 imprese e n. 1 offerta pervenuta fuori termine.

L'impresa aggiudicataria è risultata SO.ME.C. S.r.l., via Agrigento s.n. Policoro (MT), con il ribaso del 13,51% sull'importo a base d'asta di L. 1.623.289.000.

L'elenco delle imprese partecipanti è visibile all'Albo pretorio di questo comune, corso V. Emanuele.

Sant'Antioco, 2 ottobre 1995

Il sindaco: Locci avv. Virginio.

C-22717 (A pagamento).

**COMUNE DI CALIMERA
(Provincia di Lecce)**

Tel. 0832/873165 - Fax 0832/872266

Avviso d'asta gestione asilo nido

Gara 24 ottobre 1995 ore 9.

Metodo di gara: Asta pubblica art. 73/c R.D. n. 827/24.

Importo a base d'asta L. 219.098.000.

Termine presentazione offerte ore 12 del 23 ottobre 1995.

Il sindaco: geom. Rocco Montinaro.

C-22720 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO
Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 Treviso**

Treviso, Sece in Borgo Cavalli, 42

Bando di gara a procedura accelerata

1. Ente appaltante: Unità locale socio sanitaria n. 9 - Treviso, borgo Cavalli, 42 - 31100 Treviso, Italia, tel. 0422/322562 - Fax 0422/322661.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della Direttiva 93/36 del 14 giugno 1993, e dell'art. 55 della legge regionale del Veneto 20 marzo 1980, n. 18, modificata ed integrata con legge regionale Veneto n. 56/85;

3.a) Oggetto dell'appalto: soluzioni varie importo presunto L. 1.530.000.000;

b) luogo di consegna: Ospedali di Treviso, Oderzo e Motta di L.za;

c) termini di consegna: come previsto nel capitolato speciale;

d) Divisione in n. 8 lotti;

4. Forma giuridica di raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 93/36.

5. Durata della fornitura: 24 mesi dalla data di aggiudicazione;

6. Le domande di partecipazione, in carta legale e lingua italiana, devono pervenire, pena l'esclusione della gara fatto salvo quanto previsto dall'art. 12, terzo comma della Direttiva 93/36 entro le ore 12 del 12 ottobre 1995, per posta in piego sigillato e raccomandato recante all'esterno l'oggetto del bando, al seguente indirizzo: Unità locale socio sanitaria n. 9 Treviso - Borgo Cavalli, 42 - 31100 Treviso.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro il 30 dicembre 1995.

8. Le ditte che chiedono di essere invitate alla gara devono produrre, pena l'esclusione della gara, la seguente documentazione:

a) dichiarazione, autenticata ai sensi della legge 15/68, che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 20, punto 1, lettere a), b), c), d), e), f) della Direttiva 93/36;

b) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione, ai sensi dell'art. 21 della Direttiva 93/36 o dichiarazione sostitutiva autenticata con le modalità di cui alla legge 15/68;

c) certificato della cancelleria del Tribunale, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione o dichiarazione sostitutiva autenticata con le modalità di cui alla legge n. 15/68;

d) idonee dichiarazioni bancarie;

e) dichiarazione, nelle forme previste dalla legge n. 15/68, del fatturato globale dell'impresa per gli anni 92-93-94;

f) dichiarazione, nelle forme previste dalla legge n. 15/68, del fatturato dell'impresa nel triennio 92/94 per le forniture identiche a quelle oggetto della gara presso anche almeno due strutture pubbliche.

9. Elenco delle principali forniture identiche e quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni (92-93-94) presso anche almeno due strutture pubbliche (con il relativo importo, data e destinatario). In tal caso le referenze devono essere comprovate da apposita certificazione in originale o in copia autenticata ai sensi di legge rilasciata dall'Ente appaltante. Le referenze c/o strutture private vanno certificate nelle forme previste dall'art. 23, punto 1), lett. a) della Direttiva 93/36.

10. Descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

11. Indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

Criteri di aggiudicazione: per singolo lotto ai sensi dell'art. 26, primo comma, lett. b) della Direttiva 93/36, dell'art. 55, punto 2), lett. b) della legge regionale Veneto n. 18/80 e secondo quanto previsto dal capitolato speciale e lettera-invito.

12. Altre informazioni: le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ULSS. Per ogni informazione e per la visione del capitolato speciale le ditte interessate possono rivolgersi all'ufficio provveditorato-economato dell'ULSS di cui al punto 1.

13. Data di invio del bando alla Gazzetta delle Comunità europee 21 settembre 1995. Data di ricevimento del bando 21 settembre 1995.

Treviso, 21 settembre 1995

Il direttore generale: dott. Domenico Stellini.

C-22723 (A pagamento).

COMNE DI LUINO (Provincia di Varese)

Avviso di gara per estratto

All'albo pretorio è pubblicato dal 23 settembre 1995 al 24 ottobre 1995 il bando integrale di asta pubblica per i lavori di sistemazione fabbricati residenziali di proprietà comunale, per un importo a corpo globale chiuso di L. 54.545.340.

Iscrizione richiesta: C.C.I.A.A. per idonea attività oppure A.N.C. cat. II per L. 75.000.000.

Presso la sede comunale (Luino, piazza Crivelli Serbelloni n. 1: tel. 0332-532255; fax 0332-510125) sono depositati, con possibilità di richiederne copia, gli atti d'appalto.

Luino, 23 settembre 1995

Il segretario generale: dott. Vincenzo Alfieri.

C-22724 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA

Azienda Unità Sanitaria Locale n. 5 Spezzino

La Spezia via XXIV Maggio, 139

Bando di gara a licitazione privata

(ai sensi della direttiva CEE D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358)

In esecuzione della deliberazione n. 1050 del 13 settembre 1995 ed in conformità alla direttiva CEE del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, si dà avviso dell'indizione di gara a licitazione privata per la sostituzione sistemi elaborazione dati per gestione cupa ed accettazione.

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 5 Spezzino - via XXIV Maggio, 139 - 19124 La Spezia tel. 0187/533480/533411.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come indicato nella lettera d'invito;

b) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: per addivenire alla stipula del contratto nel più breve tempo.

3.a) Luogo di consegna: La Spezia Ospedale S. Andrea;

b) importo L. 520.000.000 I.V.A. compresa.

4. 60 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

5. Le ditte che intendono partecipare in forma associata devono attenersi a quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 ed indicare le imprese da raggruppare fin dalla richiesta d'invito. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

6. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 3 novembre 1995. Indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedere punto 1). Domande redatte in carta legale, in lingua italiana, inviate a mezzo raccomandata A.R. o corso particolare, in busta sigillata, con documentazione richiesta, indicazione del mittente ed oggetto gara.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: conseguentemente all'approvazione della delibera di ammissione ditte.

8. Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione prevista dalla direttiva CEE del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

a) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, lettere a), b), d), ed e);

b) certificato d'iscrizione nei registri professionali di data non inferiore a tre mesi (art. 12);

c) idonee dichiarazioni relative alla capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 13, punto 1, lettere a) e c);

d) apposita dichiarazione relativa alla capacità tecnica ai sensi dell'art. 14 lettere a), b), e c).

Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE 23 settembre 1995.

Il direttore generale: dott. Gianluigi Saraceni.

C-22725 (A pagamento).

CITTÀ DI BARI Ripartizione contratti ed appalti

Avviso di aggiudicazione

(art. 20 legge n. 55/90 e art. 43 legge regionale n. 27/85)

Oggetto: gara del 3 maggio 1995 per appalto servizio di resocontazione e stampa degli atti delle sedute consiliari del comune di Bari per 5 anni.

Sistema di gara: Licitazione privata ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Ditte invitate a partecipare:

1) Istituto Nazionale d'Istruzione Pitagora di Montorsi Luigi & C. - Taranto;

2) Prometeo S.r.l. - Bari.

Ditte partecipanti: ambedue le ditte invitate.

Ditta aggiudicataria: Prometeo S.r.l. di Bari per l'importo di L. 135.000.000 (riferito ai 5 anni) al netto del ribasso del 70% offerto sul prezzo base d'asta di L. 450.000.000.

Il presente avviso viene inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle comunità europee in data 22 settembre 1995.

Il direttore di ripartizione:
dott. Felice Armenise

Il segretario generale:
dott. Antonio Nasuti

C-22726 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Risultato gara d'appalto

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si informa che sono stati appaltati i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti segnaletici orizzontali e verticali, in seguito a licitazione privata espletata il giorno 21 ottobre 1994, col sistema previsto dall'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione delle offerte in aumento, ed in esecuzione della deliberazione della G.M. n. 825 del 28 aprile 1995, dell'importo a base di gara di L. 750.000.000.

Sono state invitate n. 5 imprese.

Hanno partecipato alla gara le seguenti imprese:

- 1) I.R. Servizio Segnalazioni Stradali S.p.a. & SE.SAR. S.r.l.,
- 2) Pinciara S.p.a.

È risultata aggiudicataria dell'appalto la riunione temporanea di imprese servizio segnalazioni stradali S.p.a. & SE.SAR. S.r.l., che ha presentato il ribasso dell'11,96%.

Il risultato di gara integrale è stato pubblicato all'Albo pretorio.

Sassari, 14 settembre 1995

Il sindaco: Anna Sanna

C-22727 (A pagamento).

A.M.I.A.

Azienda Municipalizzata Igiene Ambientale Palermo

Si rende noto l'esito di aste pubbliche celebrate dal 1° gennaio 1995 al 30 giugno 1995:

1) fornitura di n. 50 attrezzature di compattazione da mc 23. Gara celebrata il 27 gennaio 1995. Ditte partecipanti: Farid Industrie S.p.a., ditta aggiudicataria: gara infruttuosa;

2) fornitura di n. 50 autotelai Iveco con manutenzione. Gara celebrata il 14 marzo 1995. Ditte partecipanti: Sira - Iveco Fiat - Automega - CO.V.I. Ditta aggiudicataria: Automega S.p.a. Sconto offerto: 35,53% sul prezzo a base di gara;

3) fornitura di n. 50 attrezzature di compattazione da mc 23. Gara celebrata il 12 aprile 1995. Ditte partecipanti: Faun Eurotec Italia - F.lli Mazzocchia - Farid Industrie. Ditta aggiudicataria: gara infruttuosa.

4. fornitura di n. 50 attrezzature di compattazione da Mc 23. gara celebrata il 27 giugno 1995. Ditte partecipanti: Farid Industrie - OMB Brescia S.r.l. - Faun Eurotec Italia. Ditta aggiudicataria: Faun Eurotec Italia S.r.l. Sconto offerto: 27,2% sul prezzo a base di gara.

Il direttore: ing. Gaetano Lo Cicero

Il presidente: dott. Ettore Artioli

C-22731 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO DI MONSELICE

Monselice (PD), via Garibaldi, 35
tel. 0429/783377 - telefax 0429/783105

Bando di pubblico incanto

La Casa di Riposo di Monselice, via Garibaldi, 35 - 35043 Monselice (PD) Italia, telefono 0429/783377 - fax 0429/783105 indice un pubblico, unico, incanto per l'affidamento del servizio di pulizia degli edifici (CPC 874).

Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto esclusivamente al ribasso come da lettera c) art. 73 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e da lettera b) art. 36 direttiva consiglio CEE n. 50/92 del 18 giugno 1992; prezzo a base d'asta, IVA esclusa, lire italiana 420.000.000 quattrocentoventimilioni.

Durata del contratto: dal 1° dicembre 1995 al 30 novembre 1997. Gli offerenti sono obbligati a prendere visione dei luoghi di esecuzione del contratto, nell'indirizzo sopraspecificato e contestualmente ritirare il capitolato di appalto, previo versamento diretto all'Economo dell'ente di lire italiane diecimila e ciò fino al quinto giorno precedente l'incanto.

A pena di inammissibilità le offerte devono essere redatte in lingua italiana e formate e inviate con le modalità previste nel capitolato di appalto e pervenire entro le ore dodici del giorno 6 novembre 1995 esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, non saranno ritenute valide offerte pervenute oltre tale termine.

Le buste saranno aperte alle ore 9 del 7 novembre 1995 nell'indirizzo sopraspecificato e vi possono presenziare i legali rappresentanti delle imprese offerenti o loro delegati. L'impresa aggiudicataria dovrà prestare senza indugio cauzione pari al ventesimo del valore del contratto.

Pagamenti: entro trenta giorni dalla ricezione di regolare fattura mensile; la spesa è finanziata con le entrate ordinarie dell'Ente ed è stata impegnata sull'art. 161 del bilancio.

Ciascuna impresa di eventuali raggruppamenti deve dimostrare il possesso dei requisiti in seguito indicati e in caso di aggiudicazione deve costituirsi in società commerciale. Gli offerenti sono vincolati alla loro offerta per tre mesi dalla data dell'incanto.

Come specificato nel capitolato, nell'offerta l'impresa deve indicare di aver tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza; deve dimostrare l'iscrizione alla C.I.A.A., o nel caso di imprese estere, l'iscrizione nel pertinente registro commerciale; deve inoltre dimostrare l'assenza delle circostanze di esclusione dagli appalti previste dall'art. 29 della direttiva CEE n. 50/92 in data 18 giugno 1992; deve essere in regola con le disposizioni della legge italiana sulla prevenzione della delinquenza mafiosa. Non è ammesso il subappalto.

Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali CEE 30 agosto 1995; data di ricezione del bando 1° settembre 1995.

Il presidente: dott.ssa Enrica De Biaggi

Il segretario: dott. Renato Lunardi

C-22732 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO DI MONSELICE

Monselice (PD), via Garibaldi, 35
Tel. 0429/783377 - Telefax 0429/783105

Bando di pubblico incanto

La Casa di Riposo di Monselice, indice un pubblico, unico incanto, aggiudicato al prezzo più basso (art. 73, lett. c) R.D. 23 maggio 1924, n. 827) anche in caso di unico offerente, per l'appalto biennale del servizio di noleggio e lavaggio della biancheria piana. L'offerta deve essere formulata esclusivamente in conformità a quanto previsto nel capitolato speciale, che si trova depositato e può prendersene visione presso l'ufficio amministrativo della Casa di Riposo (rimborso spese rilascio copia L. 5.000) e deve pervenire all'indirizzo sopraspecificato in doppia busta sigillata, contenente la dicitura esterna «Appalto noleggio biancheria», firmata sui lembi di chiusura, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale entro le ore dodici del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, oltre il quale termine non sarà ritenuta valida alcuna offerta.

La fornitura ricomprende i capi descritti nel capitolato speciale, per un importo complessivo annuo non superiore a L. 110.000.000 oltre IVA.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le buste saranno aperte nell'Ufficio del segretario della Casa di Riposo alle ore 9 del primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e possono presenziarvi i rappresentanti delle ditte offerenti.

Il presidente: dott.ssa Enrica De Biaggi

Il segretario: dott. Renato Lunardi

C-22733 (A pagamento).

A.M.I.A.T.

Azienda Municipale Igiene Ambientale Torinese

Avviso di gara a licitazione privata (Rif. 24/95)

L'A.M.I.A.T. (via Germagnano, 50 - Torino, tel. 011/2223111, telecopiatrice 0112620354) indice gara d'appalto con la forma della licitazione privata, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

Categoria di servizio: 23 (servizi di sicurezza).

Numero di riferimento CPC 873.

Il servizio sarà eseguito in Torino, e consisterà nell'affidamento dei servizi di sorveglianza, di piantonamento dello stabilimento, degli stabili, delle aree e dei nuclei operativi decentrati, nonché dell'impianto ad interrimento controllato basse di stura per complessive 20.360 ore, nonché dell'affidamento del servizio di ispezione notturna alle 13 sedi decentrate.

Importo a base di gara: L. 827.672.000 (IVA esclusa) così suddivise:

L./h. 38.200 per servizi di piantonamento;

L./mese 320.000 per servizi di ispezione notturna.

La durata dell'appalto sarà per il periodo 1° gennaio 1996-31 dicembre 1996.

Sono ammessi a presentare offerta imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

La richiesta di invio, redatta in lingua italiana e stesa su carta legale, dovrà pervenire all'A.M.I.A.T. - Settore appalti e contratti, via Germagnano, 50 - 10156 Torino, entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 novembre 1995, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: trecentosessantacinque giorni dalla data di esecutività della deliberazione di scelta delle ditte.

La domanda dovrà essere corredata di una dichiarazione sostitutiva autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa attesti:

di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 12 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157. La dichiarazione deve rispettare la forma richiesta dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358; in particolare, per l'Italia, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15; non sarà considerata valida la semplice sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della medesima legge.

Dovranno inoltre essere allegati:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad un registro equivalente in Paesi CEE, per l'esercizio di un'attività inerente alla gara in oggetto e di data non anteriore a novanta giorni dalla data della scadenza della richiesta di invito;

idonea dichiarazione bancaria rilasciata da istituto di credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 13, lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358);

l'elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di servizi prestati ad amministrazioni tale prova deve assumere la forma di certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente; nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di un tale certificato, semplicemente dal prestatore di servizi (art. 14, lett. a) del D.Lg. 17 marzo 1995, n. 157;

una dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti del prestatore di servizio ed al numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (art. 14, lett. d) D.Lg. del D.Lg. 17 marzo 1995, n. 157;

una dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale od alle apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per prestare i servizi in questione (art. 14, lett. e) D.Lg. n. 157/1995.

Ai documenti allegati alla richiesta di invito redatti in lingua diversa da quella italiana deve essere compiegata una traduzione asseverata ai sensi di legge. L'aggiudicazione avverrà ai sensi del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del D.Lg. 17 marzo 1995, n. 157.

Le formalità di redazione e di presentazione dei documenti richiesti nel presente avviso di gara, sono stabilite a pena di esclusione dalla gara medesima.

Non è ammesso il riferimento a documenti prodotti per altre gare indette dall'A.M.I.A.T. esperite in giorni precedenti o allegati a precedenti richieste di invito.

Le richieste di invito non impegnano l'A.M.I.A.T.

Per eventuali ulteriori informazioni le imprese potranno rivolgersi alla Segreteria generale A.M.I.A.T. (via Germagnano, 50, Torino, tel. 011/2223233) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il giorno 20 settembre 1995.

Il bando è stato ricevuto all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE 25 settembre 1995.

Il direttore generale: dott. Guido Silvestro.

C-22735 (A pagamento).

COMUNE DI TIRANO (Provincia di Sondrio)

Tirano, piazza Cavour, 18

Estratto avviso di gara mediante licitazione privata a termini abbreviati

Oggetto: conferimento in concessione del servizio di riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni per anni 6 (sei) decorrenti dal 1° gennaio 1996.

Luogo di esecuzione: Comune di Tirano.

Metodo di aggiudicazione: secondo quanto previsto dall'art. 28 del D.Lgs. n. 507/1993.

Soggetti abilitati a partecipare alla gara: tutti i soggetti iscritti all'Albo dei concessionari di cui all'art. 32 del D.Lgs. n. 507/1993.

Termine per la presentazione, in carta legale, delle richieste di invito: 30 ottobre 1995.

Ulteriori informazioni e copia bando integrale potranno essere richiesti al n. 0342/701256 (Ufficio segreteria).

Il bando integrale è stato inviato e ricevuto dalla G.U.C.E. in data 19 settembre 1995.

Il segretario comunale: dott. Rossi Donato.

C-22761 (A pagamento).

FERROVIA TRENTO-MALE' - S.p.a.

Trento, via Secondo da Trento, 7

Tel. 0461/431111 - Fax 0461/820256

Partita IVA IT00110650223

Procedura ristretta mediante licitazione privata (di cui alla legge n. 14 del 2 febbraio 1973, art. 1, lett. e). Per la fornitura di un sistema per trasmissione fonia e dati del tipo FDM.

L'appalto consiste nella fornitura, installazione e messa in servizio di un sistema multicanale «12 canali bidirezionali» per fonia e trasmissione dati del tipo FDM esteso lungo la linea ferroviaria della lunghezza di 60 km.

Sono previste circa 20 utenze periferiche ciascheduna attrezzata con n. 2 telefoni, un complesso per telediffusione sonora, n. 2 modem 19.2 kbit/s/200 baud per trasmissione dati.

L'appalto verrà aggiudicato alla ditta che avrà formulato il prezzo più basso.

L'importo complessivo dell'appalto è stato valutato in circa lire 1.100 milioni + IVA.

Le ditte interessate all'appalto dovranno presentare domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana, al direttore generale entro le ore 12 di venerdì 20 ottobre 1995.

Presso la segreteria del Direttore generale possono essere richieste la versione integrale dell'avviso, che è stato inviato alla CEE in data 15 settembre 1995, e dei capitoli speciali d'onori.

Trento, 18 settembre 1995

Il presidente: ser. Paolo Berlanda.

C-22771 (A pagamento).

COMUNE DI MONZA (Provincia di Milano)

Avviso di gara esperita
(art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Appalto lavori di costruzione di una palestra polivalente a S. Albino. Opere edili ed affini.

Importo a base d'asta: L. 2.415.000.000 + IVA.

Aggiudicazione art. 1, lett. d) e successivo art. 4 della legge n. 14/1973.

Imprese invitate:

1) Abitat S.p.a. - Vigevano; 2) Aurora S.r.l. - Gorgonzola; 3) Beton Villa S.p.a. - Merate; 4) Biffi S.p.a. - Villa D'Adda; 5) Binda & C. S.p.a. Milano; 6) C.E.S.I. S.r.l. - Seveso; 7) C.M.B. Coop. Muratori e Braccianti di Carpi S.r.l. - Carpi; 8) Cooperativa Muratori Riuniti S.c.r.l. - Filo d'Argenta; 9) C.O.G.I.T. S.p.a. - Brindisi; 10) Campana Pierino - Garbagnate Milanese; 11) Cariboni Paride S.p.a. - Colico; 12) Carnazzola geom. Camillo - Colorina; 13) Ceriani S.r.l. - Milano; 14) Cile S.p.a. - Milano; 15) Co.Ge.M. S.r.l. - Reggio Calabria; 16) Cogni S.p.a. - Piacenza; 17) Comes Edilizia S.r.l. - Meda; 18) Compagnia Italiana Strade C.I.S. S.p.a. - Torino; 19) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 20) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di produzione e lavoro - Bologna; 21) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Forlì; 22) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Ravenna; 23) Consorzio Veneto Coop. - Venezia Marghera; 24) Coop. Costruzioni Edili Della Val D'Arda - Fiorenzuola d'Arda; 25) Cooperativa Costruzioni S.c.r.l. - Bologna; 26) Cooperativa Muratori & Cementisti di Ravenna S.r.l. - Ravenna; 27) Cooperativa Sabazia r.l. - Vado Ligure; 28) Cos.Ma. S.p.a. - Vicenza; 29) Cossi Costruzioni S.p.a. - Sondrio; 30) Costruzioni Mattioli S.r.l. - Padova; 31) Costruzioni Trabucchi S.r.l. - Piacenza; 32) Costruire S.c.r.l. - Gualtieri; 33) Costruzioni Bellucci S.p.a. - Napoli;

34) Costruzioni Perregrini S.r.l. - Buglio in Monte; 35) Delta Costruzioni S.c.r.l. - S. Quirico D'Orcia; 36) Di Biase Mario - Campobasso; 37) Dotti Leandro & C. - Brescia; 38) Dott. ing. Luigi Focanti di Massimo Focanti & C. S.a.s. - Roma; 39) Ed.Ar.T. S.r.l. - Torino; 40) Edil 2000 Costruzioni S.p.a. - Gaglianico; 41) Edil Ma.Vi. Torino S.r.l. - Torino; 42) Edil Strade S.r.l. - Piacenza; 43) Edilcoop S.r.l. - Crevalcore; 44) Edilforeste S.r.l. - Genova; 45) Edilmediolanum S.p.a. - Milano; 46) Edilserio S.r.l. - Mornico al Serio; 47) Edilvit S.r.l. - Cernusco Sul Naviglio; 48) F.lli Poscio S.p.a. - Villadossola; 49) Fenini S.p.a. - Pieve Emanuele; 50) Francesco Persia e C. S.a.s. - Bitonto; 51) Fumagalli Edilizia Industrializzata S.p.a. - Bulciago; 52) G.D.M. Costruzioni S.p.a. - Caleppio di Settala; 53) Gemelli & Noventa S.p.a. - Milano; 54) Generali Costruzioni Grillo - Catania; 55) Geofonda S.r.l. - Castellammare di Stabia; 56) Geom. Di Placido Francesco - Campobasso; 57) Geom. Vito Ciuffreda & C. S.a.s. - Milano; 58) Giavazzi S.r.l. - Cornaredo; 59) Grassi e Crespi S.r.l. - Milano; 60) Grasso Giovanni - Linera; 61) I.C.C.I.S. S.p.A. - Torino; 62) I.C.E.M. S.r.l. - Mede; 63) I.C.E.S. S.r.l. - Arena Po; 64) I.M.G. S.r.l. - Milano; 65) I.V.C.E.S. S.p.a. - Vigevano; 66) IFG Tettamanti S.p.a. - Milano; 67) Im.E.Co. S.r.l. - Cusano Milanino; 68) Costruzioni Ing. Craperi Gian Battista & C. S.n.c. - Milano; 69) Re & C. S.r.l. - Milano; 70) Italcantieri S.p.a. - Basiglio Milano 3; 71) La Solidarietà S.r.l. - Gussola; 72) Lattanzi S.p.a. - Roma; 73) Lombarda Costruzioni S.r.l. - Cremona; 74) Lovati & C. S.a.s. - Milano; 75) Mereco Costruzioni S.r.l. - Milano; 76) Nessi & Majocchi S.p.a. - Como; 77) Notarimpresa S.p.a. - Novara; 78) Nuovo Modulo S.r.l. - Vertova; 79) Orion S.c.r.l. - Cavriago; 80) Piero Chiodi - Teramo; 81) Pietro Carsana & C. S.r.l. - Lecco; 82) Poloni S.r.l. - Alzano Lombardo; 83) Pontarolo S.r.l. - Cordovado; 84) Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a. - Morbegno; 85) Ranza S.p.a. - Milano; 86) Rebai S.r.l. - Sondrio; 87) Regalini Costruzioni S.p.a. - Brescia; 88) S.A.F.I.E. S.p.a. - Milano; 89) S.A.I.C.O.S. S.r.l. - Roma; 90) S.A.I.E. S.p.a. - Campione d'Italia; 91) S.E.A.M. S.p.a. - Roma; 92) S.E.L.C.E. S.r.l. - Milano; 93) S.I.G.E.C.O. S.p.a. - Parma; 94) S.O. Costruzioni S.r.l. - Biella; 95) S.V.F. di Fumo geom. Remo S.p.a. - Torino; 96) Schiavi S.p.a. - Bossico; 97) Sicedesio S.p.a. - Desio; 98) Sinco S.c.r.l. - Parma; 99) Società fra Operai Muratori del Comune di Cesena S.r.l. - Cesena; 100) Sp.A.M. S.r.l. - Artogne; 101) Spoladore S.a.s. - Vigonza; 102) Unieco S.c.r.l. - Reggio Emilia; 103) Varcon S.r.l. - Sagliano Micca; 104) Zumaglini & Gallina S.p.a. - Torino; 105) Persbeton S.r.l. - Bitonto; 106) I.C.C.I.S. S.p.a. - Torino; 107) I.R.T.E. S.r.l. - Monza; 108) Gaglioti geom. Giuseppe - Rende; 109) Russo arch. Franco - Catanzaro; 110) U.M. Costruzioni S.r.l. - Bergamo; 111) Alcer S.r.l. - Roma; 112) Artigiana Costruzioni di Zanaboni geom. Rinaldo S.r.l. - Meda; 113) Patriarca Costruzioni S.r.l. - Sondrio; 114) Sclavi geom. Renzo - Stradella.

Imprese concorrenti: nn. 1); 2); 5); 9); 12); 13); 15); 18); 19); 21); 22); 23); 28); 31); 35); 38); 42); 44); 50); 53); 57); 59); 60); 67); 69); 70); 73); 74); 77); 80); 81); 83); 90); 91); 92); 93); 94); 96); 97); 99); 100); 101); 103); 109) e 110).

Impresa aggiudicataria: Delta Costruzioni S.c.r.l., con sede in Quirico d'Orcia (SI), con il ribasso del 15,27%.

Monza, 21 settembre 1995

Il dirigente di settore: dott. ing. Gualtiero Lecchi.

C-22781 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Procedura ristretta accelerata

1. Ministero dell'interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale della polizia criminale - Servizio economico, finanziario e gestione del patrimonio - Divisione I - Viale dell'Arte n. 81 - 00144 Roma - Tel. 06/46544033 - 46544141 - Fax 06/54237160.

2. Appalto concorso.

3.a) Laboratori centrali del Servizio polizia scientifica - Viale dell'Aeronautica n. 7 - Roma;

b) Fornitura di:

lotto 1: n. 2 sistemi per acquisizione di immagini ed elaborazione automatica dei risultati degli accertamenti chimici;

lotto 2: n. 1 sistema per digitalizzazione ed elaborazione dei dati relativi a risultati chimici analitici provenienti dalle attrezzature VSCI e Scopeman.

Le caratteristiche dei sistemi sono indicate in specifici disciplinari tecnici di massima;

c) n. 2 lotti. È consentita la presentazione di offerta per uno o più lotti.

4. Saranno specificati nella lettera di invito.

5. In caso di raggruppamento di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere presentate, entro e non oltre il 18 ottobre 1995;

b) vedi punto 1 (domande redatte su carta da bollo da L. 15.000);

c) italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Entro trenta giorni dalla data sub 6.a).

8. Unitamente alla propria candidatura, debbono essere fornite da parte delle ditte le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli: 11 primo comma lettere a), b), d) ed e); 12; 13 primo comma lettere a) e c); 14 primo comma lettere a), b), d) ed e) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

9. Saranno indicati nella lettera di invito.

10. —

11. Data di spedizione del bando: 27 settembre 1995.

Il direttore della divisione: E. M. Zirilli.

C-22912 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Procedura ristretta accelerata

1. Ministero dell'interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale della polizia criminale - Servizio economico, finanziario e gestione del patrimonio - Divisione I - Viale dell'Arte n. 81 - 00144 Roma - Tel. 06/46544033 - 46544141 - Fax 06/54237160.

2. Licitazione privata.

3.a) Uffici centrali e periferici del Dipartimento della pubblica sicurezza dislocati su tutto il territorio nazionale;

b) Fornitura di:

lotto 1: n. 7 kits di ferri per autopsia;

lotto 2: n. 7 sistemi microscopici espandibili;

lotto 3: n. 90 apparecchiature ed accessori fotografici Nikon.

Le caratteristiche dei sistemi sono indicate in specifici capitolati tecnici.

4. Saranno specificati nella lettera di invito.

5. In caso di raggruppamento di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del D.L. 24 Luglio 1992, n. 358.

6.a) Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere presentate entro e non oltre il 18 ottobre 1995;

b) vedi punto 1 (domande redatte su carta da bollo da L. 15.000);

c) italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Entro trenta giorni dalla data sub 6.a).

8. Unitamente alla propria candidatura, debbono essere fornite da parte delle ditte le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli: 11 primo comma lettere a), b), d) ed e); 12; 13 primo comma lettere a) e c); 14 primo comma lettere a), b), d) ed e) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

9. Saranno indicati nella lettera di invito.

10. —

11. Data di spedizione del bando: 27 settembre 1995.

Il direttore della divisione: E. M. Zirilli.

C-22913 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

1. Ministero dell'interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale dei servizi tecnico logistici e della gestione patrimoniale - Servizio equipaggiamento e casermaggio - Divisione casermaggio - Via Giovanni Lanza n.135 - 00184 Roma - Tel. 06/46525925 o 46525565 - Fax 06/46536092.

2.a) Licitazione privata a prezzo base massimo palese. Ambito nazionale.

3.a) Magazzino principale di casermaggio della Polizia di Stato di Senigallia (Ancona);

b) lotto n. 1: n. 1.000 appendiabiti a colonna a sei beccatelli;

lotto n. 2: n. 200 armadi di sicurezza a dodici scomparti per la custodia dell'armamento individuale;

lotto n. 3: n. 200 armadi di sicurezza a sei scomparti per la custodia dell'armamento individuale;

lotto n. 4: n. 50 armadi frigorifero da lt 650 a temperatura positiva ventilati;

lotto n. 5: n. 50 armadi frigorifero da lt 1.300 a temperatura positiva ventilati;

lotto n. 6: n. 5.000 asciugatoi da bagno cm 150 x 160;

lotto n. 7: n. 200 aste in alluminio per bandiera da mt 5,50;

lotto n. 8: n. 300 bacheche portachiavi in alluminio anodizzato;

lotto n. 9: n. 500 bacheche portaordini in metallo con vetri scorrevoli e fondo in panno;

lotto n. 10: n. 500 bandiere nazionali in misto lana da mt 1,50 x 2,25;

lotto n. 11: n. 100 bandiere nazionali in misto lana da mt 2,50 x 3,75;

lotto n. 12: n. 2.000 comodini in legno;

lotto n. 13: n. 100 cucine a gas a quattro fuochi con forno per media comunità;

lotto n. 14: n. 5.000 federe in cotone per cuscino;

lotto n. 15: n. 200 frigoriferi da lt 201/240 con freezer;

lotto n. 16: n. 200 frigoriferi da lt 250/300 con freezer;

lotto n. 17: n. 5.000 lenzuola di cotone ad una piazza;

lotto n. 18: n. 300 librerie orizzontali in metallo a vetri scorrevoli smontabili;

lotto n. 19: n. 1.000 lumetti elettrici per comodino;

lotto n. 20: n. 500 lumi elettrici da tavolo;

lotto n. 21: n. 1.000 lumi elettrici per macchina da scrivere;

lotto n. 22: n. 1.000 materassi a molle climatizzati;

lotto n. 23: n. 100 poltrone direzionali;

lotto n. 24: n. 200 poltrone girevoli ricoperte in tessuto per centralinista;

lotto n. 25: n. 500 poltrone per salotto;

lotto n. 26: n. 1.000 poltroncine metalliche con ribaltina;

lotto n. 27: n. 3.500 poltroncine metalliche fisse imbottite per ufficio;

lotto n. 28: n. 1.000 posacenere gettacarte a colonna;

lotto n. 29: n. 1.000 scaffali metallici per archivio deposito;

lotto n. 30: n. 1.000 scaffali metallici per magazzino;

lotto n. 31: n. 1.000 scaldabagni elettrici da lt 80;

lotto n. 32: n. 1.000 sedie dattilo con rotelle;

lotto n. 33: n. 6.000 sedie pieghevoli in tubolare metallico con sedile e spalliera in compensato ricoperti in laminato plastico;

lotto n. 34: n. 20.000 serie di piatti con stemma araldico e scritta Polizia di Stato;

lotto n. 35: n. 4.000 soprafodere per materasso a molle;

lotto n. 36: n. 50 surgelatori a pozzo da lt 500/600;

lotto n. 37: n. 500 tavolineti per macchina da scrivere a struttura componibile;

lotto n. 38: n. 1.500 tavolini scrittoio smontabili per camerata;

lotto n. 39: n. 300 tavoli per sala convegno;

lotto n. 40: n. 200 tavoli per sala riunioni;

c) la fornitura suddetta è suddivisa in quaranta lotti e le ditte interessate possono presentare offerta anche per uno solo di essi. Saranno ammesse a partecipare solo ed esclusivamente le ditte produttrici.

4. Saranno specificati nella lettera d'invito.

5. In caso di partecipazione d'impresе appositamente raggruppate, saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) 23 ottobre 1995;

b) vedi punto 1;

c) italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

7. Entro quindici giorni consecutivi dalla data stabilita al punto 6.a).

8. Unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite da parte delle ditte partecipanti le documentazioni, non anteriori a tre mesi di cui agli articoli 11, 12, 13 primo comma lettere a) e c) e 14, primo comma lettera a) e b) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

9. La gara sarà esperita secondo le modalità previste da D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573 e dagli articoli 89, lettera b), 73 lettera c) e 76 del Regolamento di contabilità di Stato.

10. Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere redatte su carta da bollo e nelle stesse dovrà essere indicato per quale lotto/lotti la ditta intenda partecipare.

11. 2 ottobre 1995.

Il direttore supplente del servizio:
dott. A. Giuffrida

C-22914 (A pagamento).

COMUNE ANCONA

*Bando gara - Procedura ristretta
Servizio pulizia locali e uffici comunali - Uffici giudiziari*

1. Comune Ancona - Via XXIV Maggio n. 1 - 60123 Ancona, telefono 039-71/222.4041, fax 029-71-222.2109.

2. Servizio pulizia uffici comunali e giudiziari cat. 14 CPC n. 874 in otto lotti:

lotto n. 1 mq 7.947,18 imp. annuo a base gara L. 158.080.000 + IVA;

lotto n. 2 mq 7.310,99 imp. annuo a base gara L. 85.345.000 + IVA;

lotto n. 3 mq 6.816,49 imp. annuo a base gara L. 159.006.000 + IVA;

lotto n. 4 mq 3.626,61 imp. annuo a base gara L. 61.397.000 + IVA;

lotto n. 5 mq 2.035,18 imp. annuo a base gara L. 28.288.000 + IVA;

lotto n. 6 mq 2.340,32 imp. annuo a base gara L. 29.439.000 + IVA;

lotto n. 7 mq 19.689 imp. annuo a base gara L. 720.444.000 + IVA;

lotto n. 8 pul. straordinarie imp. annuo a base gara L. 5.000.000 + IVA.

3. Ambito territorio comunale.

4.a) Per svolgere il servizio le imprese dovranno possedere tutti i requisiti previsti legge 82/94;

b) Direttiva CEE 92/50, decreto legislativo 157/95, legge 82/94;

c) —.

5. Candidati possono presentare domanda per uno, più o tutti i lotti. Singoli lotti non possono essere scorporati.

6. —.

7. —.

8. 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1998, possibilità prorga per ulteriore due anni.

9. Per raggruppamenti imprese si rinvia art. 10 decreto legislativo 358/92. Domanda partecipazione sottoscritta da tutte imprese raggruppate e documentazione a corredo prodotta per ogni singola impresa.

10.a) —;

b) ore 12 del 31 ottobre 1995;

c) plico riportante dicitura «Domanda partecipazione gara pulizie» dovrà pervenire comune di Ancona - Archivio protocollo, piazza XXIV Maggio n. 1 - 60123 Ancona;

d) lingua italiana.

11. 10 novembre 1995.

12. Nessuna cauzione provvisoria. Per imprese aggiudicatarie cauzione definitiva 5% importo servizio, IVA esclusa, stipula assicurazione.

13.a) Dichiarazione autenticata ex legge 15/68 o resa in forma giurata o solenne attestante:

di non essere in stato di fallimento, cessazione, amministrazione controllata, liquidazione, concordato preventivo, sospensione dell'atti-

vità o situazione equivalente secondo legislazione paese appartenenza e non essere oggetto di procedimenti per dichiarazione di tali situazioni;

di essere iscritta Camera di commercio, ovvero, Albo provinciale imprese artigiane per categoria servizio pulizia (o registro corrispondente paese appartenenza);

adempimenti inerenti contributi sicurezza sociale a favore lavoratori secondo legislazione paese appartenenza;

adempimenti inerenti obblighi tributari ex legislazione paese appartenenza;

che titolare o persone responsabili amministrazione, direzione e controllo nonché direttore tecnico:

non hanno riportato condanne per reati di natura finanziaria, incidenti loro moralità professionale o relativi condotta professionale, con sentenza passata in giudicato;

non sono stati sottoposti a procedimenti e provvedimenti ex legislazione italiana antimafia;

non si sono resi responsabili nella attività professionale di negligenza, malafede, errore grave;

possiedono tutti i requisiti onorabilità previsti art. 2 legge 82/94;

informazioni sopraindicate rese senza gravi inesattezze o falsità;

b) dichiarazioni di almeno due istituti bancari circa idoneità economica-finanziaria impresa in genere ed in funzione presente appalto;

c) dichiarazione sottoscritta su fatturato globale annuo esercizi 1992-93-94;

d) elenco principali servizi prestati ultimi tre anni con indicazione importi, date, destinatari. Servizi prestati ad enti pubblici dovranno essere comprovati da certificati rilasciati o controfirmati dalla autorità competente contenenti esplicita dichiarazione di regolare e soddisfacente esecuzione;

e) indicazione numero medio annuo dipendenti occupati nei servizi di pulizia ultimi tre anni;

f) elenco macchinari e attrezzature possedute;

g) indicazione quota appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare;

h) saranno esclusi candidati che non presentino o presentino irregolare documentazione sopra richiesta o che non indichino i lotti per cui intendono partecipare; saranno ammessi ad ogni lotto solo candidati che avranno dimostrato aver eseguito annualmente servizi di pulizia con un unico contraente pubblico per un importo almeno pari a quello indicato punto 2 del bando per lotto cui intendono partecipare.

14. Massimo ribasso (art. 23 punto 1 lettera a) decreto legislativo n. 157/95).

15. Capitolato speciale d'onori visionabile presso Servizio economato, verrà rilasciato, in copia, dietro pagamento costo fotocopie. In caso di subappalto, che non potrà superare 30% dell'aggiudicazione, impresa aggiudicataria provvederà direttamente effettuare pagamento ai subappaltatori.

16. Presente bando è inviato in data odierna per pubblicazione Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato italiano e Ufficio pubblicazioni Comunità Europee.

17. —.

Il dirigente settore finanze: dott. P. F. Fantasia

Il dirigente servizio legale: dott.ssa B. Honorati

C-22916 (A pagamento).

O.P. CASA DI RIPOSO PER VECCHI E INABILI DI LODI

Avviso di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: O.P. Casa di Riposo per Vecchi e Inabili, via Paolo Gorini n. 48 - 20075 Lodi (MI), telefono: 0371/4031, telefax: 403214.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ex art. 9 D.Leg. 24 luglio 1992, n. 358.

3.a) Luogo di consegna: O.P. Casa di Riposo - Lodi;

b) oggetto dell'appalto: fornitura derrate per il funzionamento del servizio mensa dell'O.P. nei termini ed alle condizioni previste nel capitolato d'oneri e annesse tabelle dietetiche.

L'appalto consiste in: fornitura derrate per il funzionamento del servizio mensa dell'O.P. Casa di Riposo.

Importo presunto complessivo a base d'appalto L. 1.641.040.000 (I.V.A. esclusa), riferito all'intero periodo (1° gennaio 1996-31 dicembre 1997);

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine di consegna: dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1997.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese appositamente e temporaneamente raggruppate; ai sensi e con le modalità dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 4 novembre 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1) - Ufficio Protocollo - Domanda in carta bollata da L. 15.000;

c) lingua o lingue: italiana.

7. Termine per l'invio da parte dell'Amministrazione degli inviti a presentare offerta: 10 novembre 1995.

8. Condizioni minime:

a) dichiarazione in carta legale firmata dal legale rappresentante dell'impresa dalla quale risulti l'iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero in albo o registro ufficiale di Stato aderente alla C.E.E., specificando che tale iscrizione è idonea a consentire assunzione dell'appalto;

b) dichiarazione dell'impresa rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, di non trovarsi in alcuna delle condizioni elencate nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazioni rilasciate da istituti bancari operanti negli Stati membri della C.E.E., attestanti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto;

d) dichiarazione, in carta legale, dell'impresa concernente l'importo globale delle forniture analoghe effettuate nel corso degli ultimi cinque anni, riportante altresì l'elenco delle principali forniture effettuate nel medesimo periodo con l'indicazione dei relativi importi, periodi, luoghi di esecuzione e destinatari.

in ogni caso dovranno essere indicate almeno tre forniture analoghe effettuate ad enti pubblici e/o aziende private di importo annuo non inferiore a L. 820.520.000 (IVA esclusa).

I requisiti di cui sopra dovranno essere dimostrati mediante la presentazione di certificazioni, in originale o copia conforme all'originale, attestanti gli importi, il periodo, nonché se le forniture furono effettuate con buon esito e a regola d'arte;

e) l'indicazione dei laboratori, convenzionati con l'impresa od interni, per le analisi chimico-fisiche e micro-biologiche sui prodotti dei propri fornitori;

f) una dichiarazione indicante l'organico medio annuo della ditta, nonché relazione sulle caratteristiche professionali degli operatori della ditta. L'organico della stessa non deve essere inferiore a 30 unità;

g) dichiarazione attestante che la ditta non è incorsa in violazioni in materia di lavoro, previdenziali e fiscali non conciliabili in via amministrativa.

Nel caso di imprese riunite, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti e documentati dall'impresa capogruppo, nonché anche dalle imprese mandanti, ad eccezione per queste di quanto indicato dalle lettere d), e), i cui requisiti devono essere posseduti e certificati almeno dall'impresa capogruppo.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92.

10. Altre informazioni: la spesa è finanziata con mezzi propri di bilancio ed i pagamenti delle prestazioni avverranno a novanta giorni da presentazione fattura mensile, che comunque non potrà essere emessa prima dell'ultimo giorno di ciascun mese.

La richiesta di invito non è vincolante per l'ente.

La mancanza, l'irregolarità o la non veridicità di anche uno solo dei documenti, dichiarazioni, certificazioni comporterà l'automatica esclusione dell'invito alla gara.

11. Il presente bando è stato inviato in data 27 settembre 1995 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale della Comunità stessa.

12. Data di ricevimento del bando: 27 settembre 1995.

Il presidente: avv. Malaraggia P.

Il segretario incaricato: dott. Lo Giudice F.

C-22919 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Prot. gen. n. 58142

Prot. sett. n. 380

*Bando di licitazione privata
Procedure ristrette d'urgenza*

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Padova, via Municipio n. 6 - 35122 Padova - Italia, tel. 049/8205381, telefax 049/8205292.

Sistema di aggiudicazione: art. 16 lettera a) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, secondo le modalità dell'art. 1, lett. a) della legge n. 14 del 2 febbraio 1973 con ammissione di sole offerte in ribasso.

L'aggiudicazione sarà provvisoria in quanto l'amministrazione provvederà all'aggiudicazione definitiva con atto deliberativo, unitamente all'effettiva copertura finanziaria della spesa in base alle risultanze della gara.

Fornitura di pasti preparati e consegnati a domicilio.

Numero dei pasti presunti annui 50.000.

Spesa presunta annua L. 550.000.000.

Importo a base d'asta per ogni pasto L. 11.000.

Luogo di consegna: territorio del Comune di Padova.

Natura della fornitura: pasti monoporzione, confezionati in appositi recipienti, per anziani non autosufficienti e in stato di bisogno nella fascia oraria 11.00-13.00.

Durata della fornitura: anni 2 (due) decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

Il servizio sarà oggetto alla revisione annuale del prezzo, secondo quanto disposto dall'art. 44, comma 4 e 6 della legge 724 del 23 dicembre 1994.

Sono ammessi raggruppamenti d'impresе (art. 10 D.Lgs. n. 358/92).

La richiesta in carta da bollo dovrà essere spedita entro e non oltre il giorno 10 ottobre 1995 attesa l'urgenza trattandosi di interventi socio-assistenziali che non possono essere interrotti.

La richiesta in carta legale dovrà essere inoltrata, mediante lettera raccomandata postale del servizio postale statale, con avviso di ricevimento, all'Ufficio protocollo del Comune di Padova, via Municipio n. 6, con l'indicazione della gara a cui si riferisce.

La richiesta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Le lettere di invito per presentare l'offerta saranno spedite entro sessanta giorni dalla data di spedizione del presente bando.

Documenti a corredo della richiesta di partecipazione, pena esclusione dall'elenco ditte da invitare:

certificato in bollo di iscrizione alla C.C.I.A.A. art. 12 D.Lgs. n. 358/92 attestante l'iscrizione all'attività oggetto della fornitura;

dichiarazione, in bollo, di non trovarsi nei casi di esclusione previsti dall'art. 11 D.Lgs. 358/92, sottoscritta dal legale rappresentante a firma autenticata art. 20 legge n. 15 del 4 gennaio 1968;

elenco, sottoscritto dal legale rappresentante delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario corredato dai certificati previsti dall'art. 14, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 358/92.

In tale elenco dovrà risultare almeno una fornitura analoga all'oggetto dell'appalto con l'indicazione dell'importo annuo;

estratto dei bilanci approvati negli ultimi due anni;

dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, nel caso in cui la ditta non abbia sede legale nella provincia di Padova di impegnarsi ad attivare un ufficio operativo con recapito nella provincia di Padova, qualora rimanesse aggiudicataria della fornitura;

indicazione di cui all'art. 14, lett. c), D.Lgs. 358/92.

La cauzione definitiva è fissata nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

Data di spedizione del bando 26 settembre 1995.

Padova, 25 settembre 1995

p. Il capo settore contratti-appalti
L'avvocato capo: avv. Ferdinando Sichel

Il segretario generale:
avv. Piero Giuseppe Bay

C-22920 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI

Milano

Avviso di gara

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali, Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano - Tel. 02/8055841 - fax 02/86463795.

2. Natura dell'appalto: affidamento servizi assicurativi categoria 6a CPC 812, 814 - allegato XVIA - D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 158: copertura assicurativa del rischio incendio impianti, attrezzature e parcheggi. Importo presunto: 400.000.000 Lit/anno, premio finito comprensivo di tutte le imposte.

3. Luogo di consegna o di esecuzione: Milano e provincia.

4. —

5. Per i servizi:

a) riservato ad una particolare professione: procedura riservata a primarie società assicuratrici: requisiti precisati al punto 14;

b), c) —;

d) divisione lotti non sono ammesse offerte limitate ad una parte dei servizi.

6. Autorizzazioni a presentare varianti: non concesse.

7. Deroga alle specifiche europee: nessuna.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione: durata del contratto 1° gennaio 1996-31 dicembre 1997.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti di prestatori di servizi assicurativi ex articolo 23, D.Lgs. 158/95, purché la capogruppo possieda almeno il 50% dei requisiti minimi richiesti ai concorrenti singoli dal punto 14C. Il raggruppamento deve essere dichiarato con la domanda di partecipazione.

Le compagnie facenti parte di un raggruppamento di imprese non potranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o presentare proprie offerte. Non sarà ammessa la co-assicurazione con imprese che abbiano chiesto di partecipare alla licitazione; l'impresa aggiudicataria, anche in caso di assicurazione, risponderà integralmente, in deroga all'art. 1911 Codice civile.

10.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 12 ottobre 1995;

b) indirizzo al quale spedirà la domanda di partecipazione: A.T.M. - Servizio Approvv.ti, v.le Stelvio, 2 - Milano.

Inviare un plico sigillato recante la dicitura «Procedura ristretta per appalto servizi assicurativi», contenente la domanda di partecipazione in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, l'elenco dei documenti allegati, ed i documenti elencati al punto 14;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

12. Cauzioni e garanzie: l'impresa assegnataria dovrà prestare all'atto della stipula del contratto cauzione pari al 5% dell'importo al netto del ribasso.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: autofinanziato - pagamento alle scadenze contrattuali.

14. Condizioni minime per la partecipazione: allegare i seguenti documenti:

a) dichiarazione, resa ai sensi della legge 15/68, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92, nonché l'esclusione di ogni procedura prevista dall'art. 7 della legge 576/82;

b) certificato di iscrizione alla Camera di commercio (o ente equivalente del paese di appartenenza) in originale o copia autenticata. Inoltre, per le imprese residenti in Italia, dichiarazione che l'impresa è autorizzata all'esercizio di assicurazioni - ramo incendio - con provvedimento ISVAP ai sensi del D.Lgs. 175/95;

c) attestazione dei premi raccolti nel 1994 nel ramo incendio, risultante dall'ultimo bilancio approvato: i premi devono risultare non inferiori a 20 miliardi di lire.

15. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta; prezzo più basso ex articolo 24.1, lettera a), del D.Lgs. 158/95, con divieto di offerte in aumento.

16. Altre informazioni: l'offerta dovrà avere validità non inferiore a centottanta giorni.

Chiarimenti ed informazioni potranno essere richiesti al Servizio approvvigionamenti (tel. 66818234) e al Servizio legale (tel. 55182304) dell'A.T.M.

In assenza di almeno due offerte, si provvederà con procedura negoziata ex art. 13.1 a) del D. Lgs. 158/95 e articolo 61 D.P.R. n. 902/86, senza ulteriore avviso.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

17. Avviso periodico: non è stato pubblicato.

18. Data di invio del bando alla GUCE: 8 settembre 1995.

19. Data di ricevimento del bando da parte della GUCE: 8 settembre 1995.

Il capo servizio approvvigionamenti:
dott. Silvio Monti

M-7920 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Giunta regionale - Settore Affari Generali
Servizio risorse strumentali e contratti

Indizione di procedura ristretta per la fornitura di capi di vestiario, su misura e sulla base di modelli originali ed esclusivi per il personale regionale (commessi/e - autisti).

Si rende noto che questa Giunta Regionale esperirà procedura ristretta da tenersi ai sensi dell'art. 9 comma 3 del D.L.gs n. 358/92 con il criterio di cui alla lettera b) dell'art. 16 del medesimo decreto, secondo i seguenti elementi:

- a) qualità finalizzata all'uso;
- b) valore estetico funzionale;
- c) prezzo.

La fornitura non è divisibile in lotti e riguarda i capi di vestiario su misura di seguito distinti. I quantitativi sotto riportati si riferiscono ad un solo ciclo di fornitura, sono altresì distinti il numero dei cicli e la loro durata:

Due cicli di durata biennale:

n. 494 divise invernali uomo in taglie diverse composte da giacca e pantaloni, in pura lana vergine;

n. 494 divise estive uomo, composte da giacca e pantaloni in fresco lana;

n. 310 divise invernali donna, composte da giacca e gonna in pura lana vergine;

n. 310 divise estive donna, composte da giacca e gonna in fresco lana.

Quattro cicli di durata annuale:

n. 741 camicie invernali uomo, di tessuto in puro cotone e con manica lunga;

n. 741 camicie estive uomo di tessuto in puro cotone con manica corta e taschino superiore applicato;

n. 465 camicie invernali donna di tessuto in puro cotone con manica lunga;

n. 465 camicie estive donna di tessuto in puro cotone con manica corta e taschino superiore applicato.

Due cicli di durata biennale:

n. 1206 cravatte uomo/donna in pura seta.

Un ciclo di durata quadriennale:

n. 190 cappotti commessi/uomo, in pura lana vergine;

n. 57 giacconi autisti/uomo;

n. 155 cappotti personale femminile, in pura lana vergine;

n. 190 impermeabili commessi uomo;

n. 57 impermeabili corti autisti;

n. 155 Impermeabili personale femminile.

La disponibilità finanziaria riservata al primo ciclo di fornitura è pari a L. 800.000.000.

Le condizioni della fornitura sono specificate nel Capitolato speciale di cui le ditte interessate potranno richiedere copia presso il Servizio Risorse Strumentali e Contratti del Settore Affari Generali della Giunta Regionale della Lombardia, via F. Filzi n. 22, Milano, tel. 02/67654036, fax 67654162.

Le domande di partecipazione redatte in carta bollata ed in Lingua Italiana, dovranno pervenire a cura e rischio del mittente entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 novembre 1995 e dovranno essere indirizzate al suddetto Servizio Risorse Strumentali e Contratti. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

referenze bancarie ai sensi dell'art. 13, primo comma lettera a) del D.L.gs 24 luglio 1992 n. 358;

certificati di cui all'art. 14, primo comma lettera a) del D.L.gs 24 luglio 1992 n. 358;

dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione indicate dall'art. 11 del D.L.gs 24 luglio 1992, n. 358.

Sono ammesse a concorrere sia ditte singole, sia ditte riunite in raggruppamento. In tale ultimo caso tutte le ditte interessate dovranno dichiararlo e sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione; dovranno altresì specificare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e dovranno in caso di aggiudicazione, uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le lettere d'invito saranno inviate alle ditte ritenute idonee ad insindacabile giudizio di questa amministrazione, entro il 10 novembre 1995.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 26 settembre 1995.

Il dirigente del servizio: Renato Corti.

M-7921 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Avviso di gara per licitazione privata

Atti provinciali n. 7892/1060/95

a) La provincia di Milano, via Vivaio n. 1, Milano, fax 77402792, indice una licitazione privata per il rifacimento delle coperture al Centro Scolastico di Bollate, Cinisello Balsamo e Cologno Monzese, per un importo complessivo a base d'asta di L. 5.042.000.000 (IVA esclusa).

c) L'appalto verrà aggiudicato con il metodo del massimo ribasso secondo quanto previsto dall'art. 7, comma primo e comma 1-bis (per le offerte anomale) del D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito con modificazioni in legge 2 giugno 1995, n. 216.

d) I lavori dovranno essere eseguiti nelle località di Bollate, Cinisello Balsamo e Cologno Monzese.

e) Il termine dell'appalto per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni duecentoquaranta naturali e consecutivi.

j) I lavori sono finanziati con mutuo Cassa DD.PP., i pagamenti saranno disposti per acconti secondo le indicazioni del Capitolato Speciale d'appalto.

k) Possono partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, le imprese, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in consorzio (articoli 22 e seguenti del D.Lv. n. 406/1991).

m) Le imprese offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 90 giorni dalla data dell'offerta medesima.

q) Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lv. n. 406/91.

Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire apposita domanda, stesa su carta da bollo da L. 15.000 entro il perentorio termine delle ore 12 del giorno 20 ottobre 1995 indirizzata alla Provincia di Milano, via Vivaio n. 1, Milano, avvertendo che l'orario di apertura al pubblico è 9-12/14-16 (tutti i giorni escluso il sabato).

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori cat. 5F1 fino a L. 6.000.000.000 in data non anteriore ad un anno;

Dichiarazione, a firma del legale rappresentante della ditta, attestante:

- a) insussistenza di provvedimenti di cui alla legge n. 55/90;
- b) inesistenza delle condizioni previste dall'art. 18 del D.Lv. n. 406/91;
- c) possesso nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;
- d) costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta alla voce c);

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione appaltante.

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti al Settore Appalti della Provincia di Milano (tel. 77402241).

Milano, 19 settembre 1995

Il dirigente del settore appalti e contratti:
dott. M. Giuliana Ferrari

M-7928 (A pagamento).

A.T.M.
Azienda Trasporti Municipali
Milano

Avviso di gara d'appalto - procedura ristretta

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali Foro Buonaparte, 61 20121 Milano tel. (02) 86.20.41- telefax (02) 86.48.37.95. telex 330564 ATMI.

2. Natura dell'appalto: fornitura.

3. Luogo di consegna: località aziendali A.T.M., dislocate in Milano e provincia.

4.a) Natura e quantità dell'appalto: fornitura di n. 1.500 coperture nuove per veicoli autofiloviari in linea.

b) la fornitura sarà suddivisa in 2 lotti così determinati:

lotto 1: n. 1.200 coperture nuove sez. 305/70 R 22,5 lineari. Importo presunto lire italiane 900.000.000 (novecentomilioni) S.I.V.A.

lotto 2: n. 200 coperture sez. 11 R 22,5 lineari - n. 60 coperture sez. 385/65 R. 22,5 lineari - n. 40 coperture sez. 8,5 R 17,5. Importo presunto lire italiane 151.000.000 (centocinquantunomilioni) S.I.V.A.

Potranno essere presentate offerte differenziate per ogni lotto, così come potrà essere presentata offerta per un solo lotto. Alla stessa impresa è consentita l'assegnazione di entrambi i lotti.

5. —.

6. Varianti: non ammesse.

7. Deroga alle specifiche europee: art. 19 comma 6 del D.Lgs n. 158/95, le coperture dovranno corrispondere alle caratteristiche indicate dal ns. capitolato tecnico di fornitura.

8. Durata della fornitura: trecentosessantacinque giorni e comunque fino alla concorrenza dei quantitativi indicati.

9. Forma giuridica raggruppamento di imprenditori: in conformità all'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95.

10.a) Data limite ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 27 ottobre 1995;

b) Indirizzo al quale inviare le richieste di partecipazione: Azienda Trasporti Municipali - Servizio Approvvigionamenti - V.le Stelvio, 2 - 20159 Milano. Le domande dovranno pervenire in busta chiusa su cui dovrà essere indicato: «Domanda di partecipazione alla gara d'appalto a procedura ristretta per la fornitura di coperture nuove per veicoli autofiloviari di linea».

c) Lingua o lingue: italiana.

11. Termine per l'invio delle lettere d'invito: entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando alla G.U.C.E.

12. Cauzioni e garanzie: l'impresa aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo della fornitura.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura è autofinanziata. Pagamento a centoventi giorni d.f.f.m., secondo i quantitativi consegnati mensilmente. Prezzo di aggiudicazione in lire italiane.

14. Condizioni minime: per la valutazione del profilo tecnico/economico, le imprese dovranno fornire la seguente documentazione:

a) originale o copia autentica del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a 3 mesi; per le imprese non residenti in Italia, deve essere allegato il certificato d'iscrizione nel Registro Professionale dello stato di residenza;

b) dichiarazione resa nelle forme e nei contenuti, così come previsto all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

c) elenco delle forniture di coperture nuove effettuate nel triennio 1992-1994, precisando per ciascuna fornitura l'importo.

d) dichiarazione, da cui dovrà risultare la struttura e l'ubicazione del deposito cui si farà riferimento, per i collaudi di accettazione;

e) elenco dei principali centri di servizio e di distribuzione presenti sul territorio, con particolare riguardo alla provincia di Milano.

15. Criteri di aggiudicazione: art. 24, comma 1 lettera a) del D.Lgs. 158/95, miglior ribasso percentuale da applicare agli importi assunti a base di gara, con esclusione di offerte al rialzo.

16. Altre informazioni: non è ammessa la cessione, anche parziale, del contratto e del credito derivante dall'appalto.

Le domande di partecipazione non vincoleranno l'Ente aggiudicatore e non verranno prese in considerazione quelle non integralmente corrispondenti al presente bando. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 10.b).

17. Avviso periodico: non pubblicato.

18. Data di invio del bando: 18 settembre 1995.

19. Data ricevimento del bando: 18 settembre 1995.

Il capo servizio approvvigionamenti: dott. Silvio Monti.
M-7935 (A pagamento).

A.T.M.
Azienda Trasporti Municipali
Milano

Avviso di gara d'appalto - procedura ristretta

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali Foro Buonaparte, 61 20121 Milano tel. (02) 86.20.41- telefax (02) 86.48.37.95.

2. Natura dell'appalto: fornitura.

3. Luogo di consegna: località aziendali A.T.M. dislocate nel Comune e Provincia di Milano e di Lodi.

4.a) Natura e quantità dell'appalto: fornitura di 5.000.000 di litri di gasolio per riscaldamento, con Zolfo max. ammesso 0,2% in peso;

b) lotto unico non frazionabile. Importo presunto: L. 6.700.000.000 (seimiliardisettecentomilioni) + I.V.A.

5. —

6. Varianti: non ammesse.

7. Deroga alle specifiche europee: nessuna.

8. Durata fornitura: indicativamente trecentosessantacinque giorni.

9. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: in conformità all'art. 23 del D.Lgs. n.158/95.

10.a) Data limite ricevimento richieste di partecipazione: entro le ore 12 del 20 ottobre 1995;

b) Indirizzo al quale inviare le richieste A.T.M. - Servizio Approvvigionamenti - Viale Stelvio, 2 - 20159 Milano. Sulla busta dovrà risultare l'indicazione «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per la fornitura di gasolio per riscaldamento».

c) Lingua o lingue: italiana.

11. Termine per l'invio delle lettere d'invito: entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla G.U.C.E.

12. Cauzioni e garanzie: è prevista una cauzione provvisoria di L. 200.000.000; l'impresa aggiudicataria dovrà poi versare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: la fornitura è autofinanziata; pagamento a trenta giorni d.f.f.m. secondo i quantitativi consegnati mensilmente. Prezzo di aggiudicazione in lire italiane.

14. Condizioni minime: per partecipare alla gara le imprese dovranno fornire la documentazione di seguito indicata, che dovrà pervenire in allegato alla domanda di partecipazione:

a) originale o copia autentica del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a 3 mesi; per le imprese non residenti in Italia, deve essere allegato il certificato d'iscrizione nel Registro Professionale dello stato di residenza;

b) dichiarazione resa nelle forme e nei contenuti, così come previsto all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

c) elenco delle forniture analoghe, effettuate nell'ultimo triennio, con l'indicazione del committente e del relativo importo, corredato dalle relative attestazioni di regolare esecuzione rilasciate dai committenti stessi in originale o copia autenticata, dal quale risulti almeno una fornitura di quantitativo corrispondente a quella oggetto del presente appalto.

d) l'indicazione, verificabile da parte di questa Azienda, della raffineria alla quale si farà riferimento per approvvigionare il gasolio oggetto della presente gara e del vettore (condotta, autocisterne o altro) che sarà utilizzato per trasferire il gasolio;

e) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore, dalla quale risulti:

la descrizione organizzativa dell'impresa;

il fatturato complessivo degli ultimi tre anni;

la disponibilità, in proprietà, di automezzi volumetrici o dotati di contaltri di bordo, regolarmente vidimati dall'Ufficio Metrico, nonché della necessaria attrezzatura tecnica (centri di pompaggio, pensiline di carico ecc...) adibiti esclusivamente alla movimentazione e trasporto del gasolio.

Per tutte le attrezzature di cui sopra l'A.T.M. si riserva la facoltà di accertamenti.

la capacità di effettuare le consegne entro il termine tassativo di 2 giorni dalla richiesta.

15. Criteri di aggiudicazione: art. 24, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 158/95, sconto unico da applicare al prezzo unitario al litro (al netto di I.V.A. e I.F.) riportato sul listino della C.C.I.A.A. di Milano, cat. 410 voci 140, 90, 100, 110, colonna di destra «pagamento differito», con divieto di offerte in rialzo.

16. Altre informazioni: non è ammessa la cessione, anche parziale, del contratto e del credito derivante dall'appalto.

Le domande di partecipazione non vincoleranno l'Ente aggiudicatore e non verranno prese in considerazione quelle non integralmente corrispondenti al presente bando. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 10.b).

17. Avviso periodico: non pubblicato.

18. Data di invio del bando: 18 settembre 1995.

19. Data ricevimento del bando: 18 settembre 1995.

Il capo servizio approvvigionamenti: dott. Silvio Monti.

M-7937 (A pagamento).

A.T.M.
Azienda Trasporti Municipali
Milano

Avviso di gara d'appalto - Procedura negoziata

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali - Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano - tel. (02) 86.20.41 - telefax (02) 86.48.37.95.

2. Natura dell'appalto: servizi (CPC 6112, 6122, 633, 886). Revisione di n. 126 cambi VOITH tipo 851-851.2-851.2 R2-851.2 T2R2-854.2 G per veicoli automobilistici di linea della A.T.M. di Milano. Importo presunto: lire italiane 1.600.000.000 S.I.V.A.

3. Luogo di ritiro e consegna: viale Stelvio, 2 Milano.

4. —

5.a) —;

b) —;

c) —;

d) l'A.T.M. si riserva di suddividere in sede di aggiudicazione l'appalto in più lotti.

6. Deroga alle specifiche europee: l'appalto sarà regolato dal capitolato A.T.M. STR n. 01 ediz. 1 del 4 agosto 1995.

7. Durata della fornitura: massimo trecentosessantacinque giorni, indicativamente dal 1° gennaio 1996.

8.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 12 del 27 ottobre 1995;

b) indirizzo al quale inviare le richieste: Azienda Trasporti Municipali - Servizio approvvigionamenti - viale Stelvio, 2 - 20159 Milano. Le domande dovranno essere redatte su carta legale e fatte pervenire in busta chiusa su cui dovrà essere indicata la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara d'appalto e procedura negoziata per la revisione di cambi VOITH»;

c) lingua o lingue: italiana.

9. Cauzioni e garanzie: l'impresa aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione mediante costituzione di fidejussione bancaria o assicurativa.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura è autofinanziata; pagamento a centoventi giorni d.f.f.m. secondo i quantitativi consegnati mensilmente. Prezzo di aggiudicazione in lire italiane.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: in conformità all'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95.

12. Condizioni minime: per partecipare alla gara le imprese dovranno fornire la documentazione di seguito indicata, che dovrà pervenire in allegato alla domanda di partecipazione:

a) originale o copia autenticata del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi; per le imprese non residenti in Italia, deve essere allegato il certificato d'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;

b) dichiarazione resa nelle forme e nei contenuti, così come previsto all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

c) elenco degli appalti simili a quello del presente bando effettuati nel triennio 1992-1994. Per ciascun appalto dovrà essere indicato il nome del committente, l'oggetto, l'importo e il periodo di esecuzione;

d) dichiarazione dalla quale dovrà risultare la struttura e l'ubicazione dell'officina cui si farà riferimento per i collaudi di accettazione.

13. Nome ed indirizzo delle imprese già selezionate dall'ente appaltatore: Società Voith Italia S.r.l., via Lambrakis, 2 - 42100 Reggio nell'Emilia; Società Ferrero Ferdinando, corso Canale, 4 - 12051 Alba (CN).

14. —

15. Altre informazioni: il D.Lgs. n. 358/92 viene applicato solo in quanto espressamente richiamato dalle norme di gara. Non è ammessa la cessione, anche parziale, del contratto e del credito derivante dall'appalto.

L'aggiudicazione avverrà in base all'art. 24, comma primo, lettera b) del D.Lgs. n. 158/95 (offerta economicamente più vantaggiosa).

Le domande di partecipazione non vincoleranno l'ente aggiudicatore e non verranno prese in considerazione quelle non integralmente corrispondenti al presente bando. Ulteriori informazioni potranno essere richieste ad: A.T.M. - Servizio approvvigionamenti - Area acquisti viale Stelvio, 2 20159 Milano tel. (02) 66.818.294 telefax (02) 68.87.778.

16. Data di pubblicazione dell'avviso informativo periodico: non è stato pubblicato preventivo avviso informativo periodico.

17. Data di invio del bando: 19 settembre 1995.

18. Data di ricevimento del bando: 19 settembre 1995.

Il capo servizio approvvigionamenti:
dott. Silvio Monti

M-7938 (A pagamento).

A.T.M.
Azienda Trasporti Municipali
Milano

Avviso di gara d'appalto Procedura ristretta

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali Foro Buonaparte, 61 20121 Milano tel. (02) 86.20.41 telefax (02) 86.48.37.95- telex 330564 ATMI.

2. Natura dell'appalto: fornitura.

3. Luogo di consegna: località aziendali A.T.M., dislocate nel comune e provincia di Milano e di Lodi.

4.a) Natura e quantità dell'appalto: fornitura di 30.000.000 di litri di gasolio per autotrazione, rispondente alle norme CUNA 630/01, con zolfo max ammesso 0,05% in peso;

b) la fornitura sarà suddivisa in due lotti così determinati:

lotto 1: 15.000.000 di litri. Importo presunto: lire italiane 17.500.000.000 (diciassettemiliardicinquecentomilioni) S.I.V.A.;

lotto 2: come lotto 1. Importo presunto: lire italiane 17.500.000.000 (diciassettemiliardicinquecentomilioni) S.I.V.A.

Non è consentita l'assegnazione alla stessa impresa di più di un lotto.

5. —

6. Varianti: non ammesse.

7. Deroga alle specifiche europee: art. 19, comma sesto, del D.Lgs. n. 158/95, zolfo max ammesso 0,05% in peso.

8. Durata della fornitura: massimo trecentosessantacinque giorni, indicativamente dal 1° gennaio 1996.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: in conformità all'articolo 23 del D.Lgs. n. 158/95.

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 12 del 20 ottobre 1995;

b) indirizzo al quale inviare le richieste: A.T.M. Servizio approvvigionamenti - viale Stelvio, 2 - 20159 Milano. Sulla busta dovrà risultare l'indicazione: «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per la fornitura di gasolio per autotrazione»;

c) lingua o lingue: italiana.

11. Termine per l'invio delle lettere d'invito: entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla G.U.C.E.

12. Cauzioni e garanzie: è prevista una cauzione provvisoria di lire italiane 900.000.000; l'impresa aggiudicataria dovrà poi versare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura è autofinanziata; pagamento a trenta giorni d.f.f.m. secondo i quantitativi consegnati mensilmente. Prezzo di aggiudicazione in lire italiane.

14. Condizioni minime: per partecipare alla gara le imprese dovranno fornire la documentazione di seguito indicata, che dovrà pervenire in allegato alla domanda di partecipazione:

a) originale o copia autenticata del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi; per le imprese non residenti in Italia, deve essere allegato il certificato d'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;

b) dichiarazione resa nelle forme e nei contenuti, così come previsto all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

c) copia della licenza rilasciata dall'U.T.I.F. per l'esercizio in Italia nel periodo previsto per la fornitura di un deposito di olii minerali con capacità di stoccaggio complessiva di almeno mc 10.000;

d) l'indicazione, verificabile da parte di questa Azienda, della raffineria alla quale si farà riferimento per approvvigionare il gasolio oggetto della presente gara ed il vettore (condotta, autocisterna o altro) che sarà utilizzato per trasferire il gasolio al serbatoio di stoccaggio di cui al punto successivo;

e) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore dalla quale risulti:

la descrizione organizzativa della società;

il fatturato complessivo degli ultimi tre anni;

la disponibilità nell'ambito del deposito di cui alla licenza U.T.I.F. di un serbatoio di stoccaggio specificatamente dedicato al gasolio 0,05% di zolfo, di almeno 3.000 mc, precisando che 1/3 di tale capacità dovrà essere disponibile quale riserva a fronte del consumo di un mese, anche in assenza di consegne dalla raffineria;

la disponibilità, in proprietà, di automezzi volumetrici o dotati di contaltri di bordo, regolarmente vidimati dall'Ufficio Metrico, nonché della necessaria attrezzatura tecnica (centri di pompaggio, pensiline di carico ecc.) adibiti esclusivamente alla movimentazione e trasporto del gasolio 0,05% di zolfo.

Per tutte le attrezzature di cui sopra l'A.T.M. si riserva la facoltà di accertamenti.

15. Criteri di aggiudicazione: art. 24, comma primo, lettera a) del D.Lgs. n. 158/95, miglior ribasso percentuale da applicare al prezzo unitario al litro (al netto di I.V.A. e I.F.) riportato sul listino della C.C.I.A.A. di Milano, cat. 410 voci 130, 50, 60, 70, colonna di destra «pagamento differito», con divieto di offerte in rialzo.

16. Altre informazioni: non è ammessa la cessione, anche parziale, del contratto e del credito derivante dall'appalto.

Le domande di partecipazione non vincoleranno l'ente aggiudicatore e non verranno prese in considerazione quelle non integralmente corrispondenti al presente bando. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 10.b).

17. Avviso periodico: non pubblicato.

18. Data di invio del bando: 18 settembre 1995.

19. Data di ricevimento del bando: 18 settembre 1995.

Il capo servizio approvvigionamenti:
dott. Silvio Monti

M-7939 (A pagamento).

CONSORZIO DEL CANALE DI MILANO-CREMONA-PO

Ente autonomo di diritto pubblico

Milano, piazza Duca d'Aosta 8/b

Avviso di gara con procedura negoziata

Il Consorzio del Canale Milano-Cremona-Po, piazza Duca d'Aosta, 8/b - 20124 Milano. Telefono: 02/6693033, 02/6693468 - Facsimile: 02/6693097, bandisce una gara con procedura negoziata secondo la Direttiva 93/38/CEE per il Project Pizzighettone-Milano del Canale Milano-Cremona-Po.

L'importo presunto dei servizi di Project Management è di 2 (due) miliardi di lire italiane.

Il bando di gara è stato inviato in data 20 settembre 1995 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, ed è disponibile presso il Consorzio del Canale Milano-Cremona-Po.

Il termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione è fissato alle ore 12 del 30 ottobre 1995.

Milano, 22 settembre 1995

Il segretario generale: dott. Ernesto Mottana.

M-7945 (A pagamento).

CONSORZIO DEL CANALE MILANO-CREMONA-PO

Ente autonomo di diritto pubblico

Milano, piazza Duca d'Aosta n.8/b

Avviso di gara con procedura ristretta

Il Consorzio del Canale Milano-Cremona Po, piazza Duca d'Aosta n. 8/b - 20124 Milano, telefono (02) 6693033, (02) 6693468 - Facsimile: (02) 6693097, bandisce una gara con procedura ristretta secondo la Direttiva 93/38/CEE per la progettazione definitiva ed esecutiva del tratto Pizzighettone-Milano del canale Milano-Cremona-Po.

L'importo presunto dei servizi di progettazione è di quindici miliardi di lire italiane.

Il bando di gara è stato inviato in data 20 settembre 1995 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, ed è disponibile presso il Consorzio del Canale Milano-Cremona-Po.

Il termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione è fissato alle ore 12 del 15 novembre 1995.

Milano, 22 settembre 1995

Il segretario generale: dott. Ernesto Mottana.

M-7946 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI

«TRENTINO ALTO ADIGE»

Servizio Amministrativo - Gestione del Danaro

Bando di gara

Il giorno 18 dicembre 1995 sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri «Trentino Alto Adige» viale Druso n. 8 - 39100 Bolzano, con partecipazione aperta dalle ditte della C.E.E. e dei paesi terzi firmatari dell'accordo GATT, una licitazione privata per l'espletamento di una gara d'appalto per il servizio di pulizie dei locali ed aree scoperte del Comando del 7° Battaglione Carabinieri «Trentino Alto Adige», sito in 39055 Laives (BZ).

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 25 settembre 1995, per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri «Trentino Alto Adige» viale Druso n. 8 - 39100 Bolzano entro il 26 ottobre 1995.

Per le ditte non iscritte all'Albo dei Fornitori dell'Amministrazione Difesa (A.D.), le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 15.000 (quindicimila), qualora formulate in Italia, dovranno pervenire corredate della documentazione, rilasciata in data non anteriore a novanta giorni (rispetto al 18 dicembre 1995), di cui agli articoli 11 lett. a), b), d), e); 12; 13 lett. a) e c); 14 lett. a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con il Comando Regione CC. «T.A.A.», nonché per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria e il potenziale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lett. a), b), d) ed e) del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D. dovranno, inoltre allegare alla domanda di partecipazione copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.; i candidati dati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 4 novembre 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comando Regione C.C. «T.A.A.» - 39100 Bolzano - Telef. (0471) 287531-2-3 - 260164-66 (Fax 287531) d'ordine.

Il Capo del Servizio Amministrativo:
Ten. Col. amm. Guglielmo Abagnato

S-20884 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RM/A

Roma, via Ariosto n. 9

Licitazione privata per la fornitura di eritropoietina

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale RM/A, via Ariosto n. 9 - 00185 Roma, tel. 77301 - Fax 77302279.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura di «Eritropoietina» occorrente alla Azienda USL RM/A per un importo di L. 1.000.000.000 I.C.

4. Durata dell'appalto: Per dodici mesi con eventuale proroga di tre mesi.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: nella ipotesi di raggruppamento temporaneo d'impresе, la domanda di partecipazione potrà essere resa solo dalla capo gruppo; deve essere altresì allegato il mandato speciale di rappresentanza, mentre i documenti e le condizioni di cui ai restanti punti dovranno riferirsi a ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole, qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre il 20 ottobre 1995.

b) indirizzo: le richieste di partecipazione redatte in carta legale del valore corrente, dovranno pervenire al Settore Provveditorato dell'Azienda USL RM/A, via dei Prati Fiscali n. 201 - 00141 Roma (Italia), in busta con allegata la documentazione richiesta e con l'indicazione del mittente ed oggetto della gara.

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro sessanta giorni dalla data limite per il ricevimento della richiesta di partecipazione (punto 6, lettera A).

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da:

a) certificazione rilasciata dalle competenti autorità o una dichiarazione con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante che la ditta non si trovi in alcune delle condizioni previste alle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992;

b) certificato di iscrizione nei registri professionali in originale o in copia autenticata, non anteriore a tre mesi dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 358/92, da cui risulti che la ditta è iscritta ed esercita attività il cui oggetto è attinente con l'oggetto della gara da almeno tre anni;

c) dichiarazione autenticata, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, art. 20 o secondo la legislazione dello Stato di residenza che riporti l'elenco delle principali forniture compatibili con quelle oggetto della presente gara effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione dei rispettivi importi e destinatari, nonché l'importo globale delle forniture effettuate negli ultimi tre esercizi;

9. Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

10. Altre informazioni: non saranno ammesse a partecipare le ditte il cui volume complessivo di affari annuo sia inferiore all'importo presunto della fornitura.

La completezza della documentazione costituisce condizione necessaria per l'esame delle richieste di partecipazione.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso il Settore Provveditorato dell'Azienda USL RM/A, via dei Prati fiscali n. 201 - 00141 Roma (Italia), telefono (06) 8861242 - Telefax (06) 8107620.

11. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 25 settembre 1995.

Il responsabile servizio P.P.E.: dott. G. F. Uricchio

Il direttore amministrativo: dott. L. Ciarletta

Il direttore generale: dott. Mario Mazzocco

S-20886 (A pagamento).

S.S.N. REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale Caserta 2
Aversa (Caserta), via Linguiti n. 54

*Bando affidamento incarichi redazione progetti definitivi, esecutivi;
Direzione dei lavori Edilizia Sanitaria*

1. Ente affidatario: A.S.L. CE/2, via Linguiti n. 54 - 81031 Aversa (Caserta).

2. Finanziamento: art. 20 legge n. 67/88.

3. Categoria di servizi: allegato 1, legge 157/95 C.P.C. 867 categoria 12.

4. Descrizione: progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori edilizia sanitaria A.S.L. Caserta 2, finanziata con delibera di Giunta Regionale n. 4448/95.

5. Importi presunti:

lotto 1 - Ospedale Capua e S. Maria, sede di PSA 35,000 MLD;

lotto 2 - Ospedali Aversa sede di DEA 1° livello 18,500 MLD;

lotto 3 - Poliambulatorio ex novo con Day Hospital 12,217 MLD;

lotto 4 - R.S.A. n. 5 sedi ex novo 12,000 MLD;

lotto 5 - Ospedale di Sessa Aurunca sede di PSA 8,000 MLD,

Totale 85,717 MLD.

6. Procedura di affidamento: licitazione privata - Procedura aperta, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) D.L.vo 157/95, a termini accelerati imposti dalla delibera di G.R. n. 4448/95.

7. Ambito di applicazione del bando: Riservato prestatori di servizi classificati ex D.L.vo. 157/95, categoria 12 n. C.P.C. 867 allegato 1.

8. Riferimento a leggi e normative italiane: legge 109/94; legge 216/95; D.L.vo 157/95; legge 1395/23; R.D. 2537/25; R.D. 350/1895;

9. Termini di consegna:

Progetto definitivo entro il 10 novembre 1995;

Progetto esecutivo entro il 10 febbraio 1996.

10. Ammissione alla partecipazione al presente bando:

A) liberi professionisti, anche se pubblici dipendenti, singoli, associati e/o raggruppati, in possesso di laurea in: Ingegneria o Architettura o Lauree equipollenti iscritti all'Albo professionale da non meno di dieci anni.

In caso di associazioni e/o raggruppamenti il limite di dieci anni è richiesto soltanto per il capofila indicato nell'atto costitutivo dell'associazione e/o raggruppamento. Gli stessi limiti valgono per i responsabili tecnici delle società di ingegneria;

B) società di ingegneria costituite nelle forme di cui al comma 7 e 8, art. 5-sexies legge 216/95.

Il responsabile legale della società indicherà il responsabile tecnico munito dei requisiti del capo precedente.

11. Divieto cessione contratto: gli affidatari non possono cedere a terzi il contratto salvo per le attività di indagini: geologiche, geotecniche, sismiche, impatto ambientale, rilievi, misurazioni e/o picchettazioni.

12. Termine presentazione domande: le domande complete di tutta la documentazione richiesta, dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 10 ottobre 1995 all'A.S.L. CE/2, via Linguiti n. 54 - 81031 Aversa (CE) tramite servizio postale o corriere autorizzato o a mano.

Le domande che perverranno dopo tale termine *saranno escluse* anche se spedite in data precedente.

13. **Lingua:** le domande dovranno essere redatte in lingua italiana o corredate di traduzione in lingua italiana conforme agli originali e certificate dagli organi secondo la normativa vigente.

14. **Data presunta per l'affidamento dell'incarico:** entro dieci giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande.

15. **Documentazione da allegare alla domanda** pena la esclusione.

Per tutti i concorrenti: domanda di partecipazione in bollo per l'affidamento dell'incarico a firma del professionista singolo e del capofila o del legale rappresentante con allegate le seguenti dichiarazioni sostitutive in carta semplice autenticate ai sensi della legge 15/68:

autocertificazione contenente i dati anagrafici e fiscali, qualifiche, titoli professionali, numero e data iscrizione Albo professionale di tutti i partecipanti alle progettazioni e direzioni lavori;

dichiarazione di accettazione, in caso di affidamento dell'incarico, di istituire entro dieci giorni nell'ambito della Regione Campania, una sede operativa per tutto il periodo di attività;

autocertificazione antimafia e dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del D.L.vo 157/95;

dichiarazione per ciascun professionista delle progettazioni e direzioni lavori svolti con l'indicazione delle date, degli importi e dei destinatari distinte per classi e categorie, ai sensi della legge 143/49;

«Curricula» Professionali di ogni partecipante;

dichiarazione riportante le attrezzature di ufficio, i supporti strumentali e tecnici nonché l'organico dei dipendenti e dei collaboratori esterni;

offerta economica espressa in lire italiane così in cifre come in lettere a firma del Professionista singolo, del Capofamiglia o del Legale Rappresentante compilata nel rispetto delle vigenti norme italiane che regolano la materia;

dichiarazione indicante la data di consegna del progetto definitivo e di quello esecutivo entro i termini massimi previsti al punto 9 del presente bando.

Per le sole società di ingegneria:

iscrizione alla Camera di commercio o ente equivalente del paese di appartenenza.

16. **Garanzie e coperture assicurative:** gli affidatari degli incarichi dovranno, entro sette giorni dal conferimento, costituire *garanzia fidejussoria* valida per le responsabilità civili e professionali derivanti dallo svolgimento di tutte le attività per un importo massimo pari al venti per cento del valore delle opere da progettare e da dirigere e con i limiti previsti dal comma 5, art. 30, legge 109/94 e successive modificazioni ed avente validità sino all'emissione del certificato di collaudo.

L'Amministrazione si riserva in caso di perdita dei finanziamenti imputabili ai progettisti incaricati ogni azione a tutela dell'Azienda.

17. **Modalità di presentazione delle offerte:** i partecipanti devono presentare, per ciascun lotto a cui intendono partecipare, singole offerte con l'allegata documentazione richiesta.

Ogni plico, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato, dovrà riportare sul frontespizio la dicitura: «Gara per l'affidamento di incarico di progettazione e direzione lavori relativo al lotto n. importo dei lavori L.»

Detto plico dovrà contenere:

1) Lettera di trasmissione indicante l'elenco di tutti i documenti trasmessi;

2) Busta sigillata contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta. Sulla busta dovrà essere scritto «documentazione»;

3) Busta sigillata contenente l'offerta economica. Sulla busta dovrà essere scritto «offerta economica».

18. **Modalità di aggiudicazione:**

a) Il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.L.vo 157/95, secondo i seguenti criteri:

1°) Referenze professionisti	Punti 40
2°) Prezzo (Progett.ne e Dir. lav.)	Punti 40
3°) Capacità tecniche e organizzative	Punti 15
4°) Termini di consegna	Punti 5

Totale Punti 100

b) l'ammissione sarà effettuata dall'amministrazione in seduta pubblica il giorno 11 novembre 1995 alle ore 9 presso la sede dell'azienda.

c) per la valutazione delle offerte sarà nominata una Commissione, composta da cinque membri ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 modificato dall'art. 7 della legge 216/95;

d) l'amministrazione procederà all'aggiudicazione dei lotti in ordine decrescente in relazione agli importi dei lavori;

e) se un concorrente resta aggiudicatario di un lotto verrà automaticamente escluso dalla partecipazione ai restanti lotti;

f) l'incarico di ciascun lotto verrà aggiudicato anche nel caso di una sola offerta valida;

g) si richiama espressamente il disposto del comma 4, art. 23 del D.L.vo 157/95.

19. I progetti preliminari sono visibili, presso la sede dell'A.S.L. CE/2, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13.

20. Il presente bando è stato inviato alla G.U. della CEE il 25 settembre 1995.

21. Per eventuali informazioni rivolgersi alla segreteria amministrativa dell'A.S.L. durante le normali ore lavorative. Telefono (081) 5001222 - Fax (081) 8141741.

Il direttore generale: dott. Luciano Magliulo.

S-20896 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA

Dipartimento ambiente

Ufficio compatibilità ambientale

Avviso di gara con procedura ristretta nella forma dell'appalto concorso per la fornitura e l'installazione del «sistema informativo e di monitoraggio ambientale integrato» (Programma annuale di interventi urgenti per la salvaguardia ambientale, delibera CIPE 5/8/88).

1. Ente appaltante: Regione Basilicata - Dipartimento Ambiente, via Anzio n. 75 - 85100 Potenza - Fax 0971/45311 - Tel. 0971/448875.

2.a) Procedura ristretta nella forma di appalto-concorso.

2.b) Ricorso della procedura ristretta in relazione alla natura specifica delle attrezzature e dei prodotti da fornire.

3.a) Luogo di consegna: Uffici Regionali Potenza e sedi PP.MM.PP. di Potenza e Matera.

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura e installazione di un «Sistema Informativo e di Monitoraggio Ambientale Integrato». Importo massimo a base d'appalto L. 545.000.000 (dicinquecentoquarantacinque milioni) escluso IVA.

4. Il termine di consegna è fissato entro e non oltre sei mesi dalla stipula del contratto.

5. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi e con l'osservanza delle disposizioni dell'art. 10 del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992.

6.a) Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade, pena l'esclusione, alle ore 12 del trentasettesimo giorno successivo alla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio della CEE avvenuto il 25 settembre 1995.

6.b) Indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Regione Basilicata - Dipartimento Ambiente Ufficio Compatibilità Ambientale - via Anzio n. 75 - 85100 Potenza.

6.c) La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà essere inviata, esclusivamente a mezzo plico postale raccomandato con l'indicazione sulla busta della seguente dizione «Richiesta di partecipazione all'appalto-concorso per la fornitura e l'installazione del Sistema Informativo e di Monitoraggio Ambientale Integrato».

7. La Regione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro 75 (settantacinque) giorni dalla data di scadenza del presente bando.

8. Domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena esclusione, delle dichiarazioni e della documentazione appresso indicata, resa nella forma di cui alla legge n. 15/1968, dalla quale si rilevi:

a) l'inesistenza di tutte, nessuna esclusa, le presclusioni elencate nell'art. 11 del D.L.vo n. 358/92 con la produzione dei relativi certificati, ovvero con dichiarazione resa nella forma di cui alla legge n. 15/1968;

b) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. con produzione del relativo certificato per attività corrispondente all'oggetto della gara. Nel caso di ditte straniere, l'iscrizione all'albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla U.E. idonea all'assunzione dell'appalto, redatta in lingua italiana;

c) la capacità finanziaria ed economica mediante la presentazione di idonee referenze bancarie e di dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi. Si precisa che per le forniture identiche devono intendersi le forniture per l'installazione e l'avvio dei sistemi informativi ambientali. La omessa indicazione delle forniture o la indicazione di forniture identiche a quelle oggetto della gara per importi inferiori a quelli per i quali si concorre nonché forniture diverse da quelle oggetto della gara, determineranno la non ammissibilità alla gara stessa;

d) la capacità tecnica mediante la presentazione:

di idonea documentazione così come indicato ai sensi dell'art. 14 lettera a) del D.L.vo n. 358/92;

di descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa con almeno le seguenti dotazioni:

1) sistemi operativi di elaborazione dati in ambiente UNIX o tipo UNIX;

2) sistemi software di trattamento dati territoriali e di elaborazione automatica di cartografia tematica;

di indicazione dei sistemi e delle metodologie usati per i controlli di qualità.

9. Criteri di aggiudicazione: l'appalto-concorso sarà giudicato in base ai criteri di cui all'art. 16 lett. b) del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche ed integrazioni, cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile secondo una pluralità di elementi da applicarsi congiuntamente, che di seguito si specificano nell'ordine decrescente di importanza loro attribuita:

- 1) il prezzo «chiavi in mano» a corpo, per effettuare la fornitura;
- 2) il valore tecnico;
- 3) il servizio successivo alla vendita e l'assistenza tecnica;
- 4) il termine di esecuzione.

La valutazione dell'offerta è affidata ad una Commissione tecnica nominata dall'Organo competente dell'Ente appaltante che procederà all'aggiudicazione.

In esecuzione di tale modalità di gara viene prefissato in cento (100) il numero massimo di punti che la Commissione tecnica di gara avrà a disposizione per la valutazione di ciascuna offerta.

Tale punteggio sarà suddiviso fra i suddetti quattro elementi, nei quali si articola la valutazione:

a) prezzo	punti	45
b) valore tecnico	punti	35
c) serv. succ. alla vendita e ass. tecnica	punti	15
d) termine di esecuzione	punti	5

Totale ... punti 100

La valutazione del punteggio complessivo P da attribuire a ciascuna offerta, discenderà dalla formula:

$$P = a \times 45 + b \times 35 + c \times 15 + d \times 5$$

i cui coefficienti a - b - c - d sono elementi di valutazione delle offerte.

Il coefficiente «a» è dato da P_{min}/P , intendendosi con P il prezzo offerto in esame e con P_{min} il prezzo minimo offerto.

Il coefficiente «b» ha campo di variazione compreso tra i valori 0 e 1.

Il coefficiente «c» ha campo di variazione compreso tra i valori 0 e 1.

Il coefficiente «d» è dato da T_{min}/T , intendendosi con T il tempo offerto in esame e con T_{min} il tempo minimo offerto.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta. L'Amministrazione si riserva di non aggiudicare le offerte presentate, quando ritenga che nessuna di essa risponda in modo soddisfacente a quanto richiesto e non offra le dovute garanzie tecniche di realizzazione e contrattuali.

10. Le ditte ammesse alla gara potranno ritirare presso l'Amministrazione appaltante - Dipartimento Ambiente - Ufficio Compatibilità Ambientale, la seguente documentazione:

deliberazione di G.R. n. 2371 del 19 maggio 1993 di approvazione del programma stralcio esecutivo di cui al D.M. 31 dicembre 1990 relativo all'integrazione e allo sviluppo dei sistemi informativi e di monitoraggio;

deliberazione di G.R. n. 4874 del 19 luglio 1994;

il capitolato d'oneri;

specifiche tecniche.

Potenza, 25 settembre 1995

Il presidente: Dinardo.

S-20916 (A pagamento).

COMUNE DI PESARO

Si rende noto che si procederà alla gara d'appalto qui indicata:

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale, piazza del Popolo 1, I-61100 Pesaro. Tel. (0721) 3871. Telecopiatrice - Fax (0721) 33919.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Cat. 27; CPV: 93011000; Servizio di Lavaggio e asciugatura di tutta la biancheria piana e confezionata, stiratura e piegatura della sola biancheria piana per la Casa di riposo «Colle Ardizio»; e Servizio di lavaggio, asciugatura, stiratura e piegatura della biancheria piana per la Casa di riposo «S. Colomba».

3. Luogo di esecuzione: ritiro biancheria sporca e riconsegna biancheria pulita presso il guardaroba della Casa di riposo «Colle Ardizio» via Petrarca n. 12, Pesaro; e ritiro biancheria sporca e riconsegna biancheria pulita presso il guardaroba della Casa di riposo «S. Colomba», via S. Colomba n. 3, Pesaro.

4.a) Riservato ad una particolare professione: no;

b) riserva prevista dalla legge: no;

c) obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: no.

5. Divisione in lotti: no.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: minimo 3.

7. Varianti: non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: per la Casa di riposo «Colle Ardizio» dal 1° novembre 1995 al 31 ottobre 1998; per la Casa di riposo «S. Colomba» dal 1° gennaio 1997 al 31 ottobre 1998.

9. Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole ditte e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse ditte si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

10.a) Giustificazione della procedura accelerata: necessità di garantire la continuità del servizio;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 16 ottobre 1995 (domanda redatta in carta legale da recapitare a mezzo raccomandata R/R;

c) indirizzo: vedi punto 1.;

d) lingua o lingue: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte: 18 ottobre 1995.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari a L. 30.750.000 (L. 4.642.000 se trattasi di cooperativa o consorzi di cooperativa); cauzione definitiva pari a 1/20 del prezzo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: documenti da includere nella domanda di partecipazione, redatti in lingua italiana, ai fini della selezione dei partecipanti alla gara:

A) documentazione (oppure una dichiarazione giurata o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante che la ditta non è incorsa in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992;

B) documentazioni (oppure dichiarazioni con firma autenticata, successivamente verificabili) attestanti la capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 358/1992, e la capacità tecnica dimostrata dall'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi) e della descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettere a) ed e) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 157/1995, secondo il metodo dell'offerta prezzi di cui agli artt. 1, lettera e) e 5, della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Il prezzo massimo complessivo è stabilito in L. 922.500.000 (più IVA). Non sono ammesse offerte che oltrepassino il prezzo massimo complessivo prestabilito. Saranno assoggettate alla verifica di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 25 del D.Lgs. n. 157/1995 (relativo alle offerte anormalmente basse) tutte le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

15. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta valida. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione appaltante. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trenta giorni dall'aggiudicazione; il ritardo dell'offerente nell'assolvimento degli adempimenti indicati nella lettera di invito alla gara comporta l'interruzione del predetto termine. Nel caso di annullamento o revoca dell'aggiudicazione, l'appalto verrà affidato al concorrente che segue nella graduatoria delle offerte valide. L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti di eventuali quietanze relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

16. Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 25 settembre 1995.

Il dirigente del settore servizi sociali:
rag. Filippo Crescentini

S-20921 (A pagamento).

A.T.A.C. ROMA

Avviso di gara n. 8 - Procedura ristretta
(ai sensi della direttiva CEE 93/38)

1. Azienda Tramvie ed autobus del Comune di Roma - Via Volturmo, 65 - 00185 Roma - Teleg. Atac-Roma - Tel. 06/46954646 - 46954675 - Fax 06/46954668.

2. Fornitura.

3. Officine Centrali Prenestina Atac - Via Prenestina, 45 - Roma.

4.a) n. 4 (quattro) trattori per soccorso stradale per il rimorchio di autobus e camion in avaria rispondenti alle caratteristiche tecniche ed alle prescrizioni della disciplina tecnico di fornitura Atac; importo presunto L. 780.000.000 oltre oneri fiscali;

b) —;

c) —.

5. —.

6. Le imprese non sono autorizzate a presentare varianti.

7. —.

8. Termini di consegna: indicati nell'invito a presentare offerta.

9. —.

10.a) ore 12 ora italiana del 19 ottobre 1995;

b) vedi punto 1.

c) italiano.

11. Entro centoventi giorni dalla scadenza dei termini per il ricevimento delle domande di partecipazione.

12. Cauzione: indicata nella lettera d'invito.

13. Modalità di pagamento: indicate nella lettera d'invito.

Il prezzo, espresso in lire italiane, dovrà essere fisso ed invariabile per tutta la fornitura.

14. Condizioni minime di ammissibilità:

1) dichiarazione autenticata dalla quale risulti:

a) che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo;

b) che nei suoi confronti non sia stata pronunciata condanna con sentenza, passata in giudicato, per reati che incidano nella moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che si trovi in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione di residenza.

2) certificato di iscrizione al registro della Camera di commercio o registro professionale dello Stato di residenza o dichiarazione sostitutiva autenticata.

3) attestazione della capacità finanziaria ed economica da comprovare nei seguenti modi:

a) esibizione di idonee dichiarazioni bancarie;

b) esibizione dell'estratto in copia autenticata dello «Stato patrimoniale» e del «Conto profitti e perdite», degli ultimi due anni;

4) Attestazione della capacità tecnica da comprovare con elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

15. Criteri di aggiudicazione: indicati nell'invito a presentare offerta.

16. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Atac.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 14 settembre 1995.

Il direttore generale:
dott. ing. Domenico Mazzamauro

S-20928 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 4 L'AQUILA

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 4 - L'Aquila - Via XX Settembre n. 26 - 67100 L'Aquila Tel. 0862/778066 - 778065.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata accelerata;

b) Giustificazione della procedura accelerata: consentire la continuità dell'approvvigionamento.

3.a) Luogo di consegna: L'Aquila - località Coppito - Magazzino di farmacia.

b) oggetto dell'appalto: protesi ortopediche - divise in lotti - per un importo presunto annuo di L. 450.000.000 compresa IVA;

c) modalità presentazione offerte: le offerte possono riguardare la totalità dei prodotti ovvero singoli lotti.

4. Termine di consegna: un anno dalla data di comunicazione dell'Ente.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

6. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 14 del giorno 28 ottobre 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: giorni sette dalla data di individuazione delle ditte.

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione in carta legale le ditte dovranno allegare, a pena di esclusione, le dichiarazioni e i documenti di seguenti indicati:

la ragione sociale della ditta corredata dal numero di partita IVA e/o codice fiscale;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero i dati relativi all'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia, o certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede, di data non superiore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

dichiarazione di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, lett. a), b), c), d), e), del decreto legislativo n. 358/92 autenticata nella forma prevista dalla legge n. 15/68;

dichiarazione resa in conformità della legge n. 15/68 concernente l'importo globale della fornitura e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1992-1993-1994);

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1992-1993-1994), con il rispettivo importo, data e destinatario; se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalla amministrazioni o enti medesimi; se trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non è possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente con firma autenticata;

descrizione dell'attrezzatura tecnica e della organizzazione commerciale distributiva, descrizione delle misure per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, punto 1, lett. b), del decreto legislativo n. 358/92.

10. Altre informazioni: il capitolato speciale di gara è depositato, per presa visione, presso il Servizio Approvvigionamenti dell'Azienda U.S.L. n. 4, via XX Settembre, 26 - 67100 L'Aquila. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione.

1. Data di invio del bando: 26 settembre 1995.

Il direttore generale: dott. Paolo Menduni.

S-21088 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 4 L'AQUILA

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 4 - L'Aquila - Via XX Settembre n. 26 - 67100 L'Aquila Tel. 0862/778066 - 778065.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata accelerata;

b) Giustificazione della procedura accelerata: consentire la continuità dell'approvvigionamento.

3.a) Luogo di consegna: L'Aquila - località Coppito - Magazzino di farmacia.

b) oggetto dell'appalto: reagenti per laboratorio con relativi sistemi di analisi - divisi in lotti - per un importo presunto annuo di L. 960.000.000 compresa IVA;

c) modalità presentazione offerte: le offerte possono riguardare la totalità dei prodotti ovvero i singoli lotti.

4. Termine di consegna: un anno dalla data di comunicazione dell'Ente.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

6. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 14 del giorno 28 ottobre 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: giorni sette dalla data di individuazione delle ditte.

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione in carta legale le ditte dovranno allegare, a pena di esclusione, le dichiarazioni e i documenti di seguenti indicati:

la ragione sociale della ditta corredata dal numero di partita IVA e/o codice fiscale;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero i dati relativi all'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia, o certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede, di data non superiore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

dichiarazione di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, lett. a), b), c), d), e), del decreto legislativo n. 358/92 autenticata nella forma prevista dalla legge n. 15/68;

dichiarazione resa in conformità della legge n. 15/68 concernente l'importo globale della fornitura e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1992-1993-1994);

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1992-1993-1994), con il rispettivo importo, data e destinatario; se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o visti dalle amministrazioni o enti medesimi; se trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non è possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente con firma autenticata;

descrizione dell'attrezzatura tecnica e della organizzazione commerciale distributiva, descrizione delle misure per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca.

dichiarazione che i prodotti offerti siano registrati presso la competente autorità ministeriale o ente similare.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, punto 1, lett. b), del decreto legislativo n. 358/92.

10. Altre informazioni: il capitolato speciale di gara è depositato, per presa visione, presso il Servizio Approvvigionamenti dell'Azienda U.S.L. n. 4, via XX Settembre, 26 - 67100 L'Aquila. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione.

1. Data di invio del bando: 26 settembre 1995.

Il direttore generale: dott. Paolo Menduni.

S-21089 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA

**Società per la Gestione del Sistema Aeroportuale della capitale
Società per azioni**

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma, Società per la Gestione del Sistema Aeroportuale della capitale S.p.a. - Via dell'Aeroporto di Fiumicino - 00050 Roma Aeroporto - Fax 06/65954384.

2. Opere in appalto: Aeroporto di Fiumicino - Realizzazione sistema trattamento acque industriali importo a base d'asta:

L. 3.331.630.830 a misura;

L. 2.542.773.625 a corpo.

Totale L. 5.874.404.455.

Categoria prevalente ANC: 12A classifica 7 (fino a lire 6 miliardi). Sono ammesse imprese straniere non iscritte all'ANC, aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1), legge 109/94 così come integrato e modificato dalla legge 216/95 di conversione del D.L. 101/95; offerta con due ribasi: uno su Elenco Prezzi opere a «misura» ed uno sull'importo delle opere a corpo. In relazione a quanto previsto dall'art. 21 comma 1-bis, ultimo periodo, della legge 109/94 si darà luogo alla procedura di esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso globale che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi globali di tutte le offerte ammesse. Per ciascuna impresa la percentuale di ribasso globale sarà determinata rapportando l'importo totale, risultante dai due ribassi offerti, all'importo totale posto a base d'asta.

4. Tempo d'esecuzione: 445 (quattrocentoquarantacinque) giorni consecutivi dalla data verbale consegna lavori.

5. Il progetto dell'opera ed il Disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'Ente Appaltante, potranno essere acquistati presso Copiasi di Marcelli e Palombi - Via Anastasio II n. 35 Roma tel. 06/6374009, fax 06/6385955 ad un importo di L. 327.000.

6. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'Ente Appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 18 ottobre 1995, indicando per ogni impresa max due nominativi con relativi data, luogo di nascita e residenza nonché il recapito cui indirizzare la convocazione.

7. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire entro e non oltre le ore 12 del 6 dicembre 1995 al recapito dell'Ente Appaltante, evidenziando sulla busta: «Gara Acque Industriali». Le modalità dovranno essere, a pena di esclusione, quelle indicate nel Disciplinare di gara.

8. L'apertura delle offerte avverrà il 7 dicembre 1995 alle ore 10 presso gli uffici dell'Ente Appaltante alla presenza di max. una persona per impresa.

9. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'appalto ai sensi della legge 10 giugno 1992 n. 348. Polizza RCT con massimale pari a L. 200 miliardi.

10. Opere finanziate dallo Stato (legge n. 449 del 22 agosto 1985 legge 11 marzo 1988 n. 67, Convenzione n. 3997 del 23 ottobre 1986 Atto aggiuntivo n. 4196 del 24 novembre 1989).

I pagamenti saranno così effettuati:

anticipo 10% con le modalità previste dalla vigente normativa in materia di opere pubbliche;

fatturazione su certificati di pagamento emessi a raggiungimento importo netto di L. 600 milioni;

pagamenti a sessanta giorni data ricevimento fattura. L'aggiudicazione deve trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento nei confronti dei subappaltatori o cottimisti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai medesimi.

11. È consentito presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti D.Lgs. 406/91 del 19 dicembre 1991.

12. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, a pena di esclusione, da ogni impresa, singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato A.N.C. ovvero, per imprese stabilite in altri Stati della C.E.E., documento equipollente conforme a quanto previsto all'art. 19, comma 4, del D.Lgs. 406/91;

b) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante:

1) insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 24, comma 1 della Direttiva 93/37/C.E.E.;

2) cifra d'affari in lavori pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'asta negli esercizi dell'ultimo quinquennio;

3) importo complessivo lavori, eseguiti nell'ultimo quinquennio nella categoria prevalente pari almeno a 0,4 volte l'importo a base d'asta;

4) costo del personale dipendente negli esercizi dell'ultimo quinquennio non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto 2);

Con riferimento all'art. 8 comma 1 D.P.P.C.M. 55/91, in caso di imprese riunite e/o consorzi, la mandataria ovvero una consorziata dovrà possedere tutti i requisiti b2), b3) e b4), almeno per il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate ciascuna almeno nella misura del 20%;

13. Gli offerenti dovranno presentare dichiarazione di cui ai punti n) ed r) dell'allegato «D» del D.L.vo n. 406/1991.

14. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trecentosessanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

15. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

L'amministratore delegato: Antonio Cuccurullo.

S-21116 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA

**Società per la Gestione del Sistema Aeroportuale della capitale
Società per azioni**

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma, Società per la Gestione del Sistema Aeroportuale della capitale S.p.a. - Via dell'Aeroporto di Fiumicino - 00050 Roma Aeroporto - Fax 06/65954384.

2. Appalto di lavori - Opere in appalto: Aeroporto di Fiumicino - Ampliamento e ristrutturazione dell'Aerostazione Internazionale - Realizzazione Satellite Ovest.

Importo a base d'appalto:

L. 85.173.575.900 a misura;

L. 32.665.263.916 a corpo.

Totale L. 117.838.839.816.

Iscrizioni ANC richieste:

Categoria prevalente ANC 2 per L. 80.714.116.266 classifica 10 (importo illimitato).

Ulteriore Categoria ANC 17 per L. 37.124.723.550 classifica 10 (importo illimitato).

Sono ammesse imprese straniere non iscritte all'ANC, aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lgs. 406/91.

Lavori da eseguire nel sedime aeroportuale, in zona extra doganale in presenza di esercizio.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1), legge 109/94 così come integrato e modificato dalla legge 216/95 di conversione del D.L. 101/95.

Offerta con due ribasi: uno su Elenco Prezzi opere a «misura» ed uno sull'importo delle opere a corpo. In relazione a quanto previsto dall'art. 21 comma 1-bis, ultimo periodo, della legge 109/94 si darà luogo alla procedura di esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso globale che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi globali di tutte le offerte ammesse.

Per ciascuna impresa la percentuale di ribasso globale sarà determinata rapportando l'importo totale, risultante dai due ribassi offerti, all'importo totale posto a base d'asta.

4. Tempo d'esecuzione : 960 (novecentosessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data verbale consegna lavori.

L'esecuzione delle opere è previsto su due turni di lavoro giornalieri così come descritto nel Disciplinare di Gara.

5. Il progetto dell'opera, ed il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'Ente Appaltante, potranno essere acquistati presso Copiasi di Marcelli e Palombi - Via Anastasio II n. 35 Roma tel. 06/6374009, fax 06/6385955 ad un importo di L. 1.780.000.

6. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'Ente Appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 18 ottobre 1995, indicando per ogni impresa max due nominativi con relativi data, luogo di nascita e residenza nonché il recapito cui indirizzare la convocazione.

7. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno: essere redatte in lingua italiana; pervenire in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 12 del 12 dicembre 1995 al recapito dell'Ente Appaltante, evidenziando sulla busta: «Gara Satellite Ovest».

Le modalità dovranno essere, a pena di esclusione, quelle indicate nel Disciplinare di gara.

8. L'apertura delle offerte avverrà il 13 dicembre 1995 alle ore 10 presso gli uffici dell'Ente Appaltante, alla presenza di max. una persona per impresa.

9. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'appalto ai sensi della legge 10 giugno 1992 n. 348. Polizza RCT con massimale pari a L. 600 miliardi.

10. Opere finanziate dallo Stato (legge 22 agosto 1985 n. 449 e legge 11 marzo 1988 n. 67, Convenzione n. 3997 del 23 ottobre 1986 e atto aggiuntivo n. 4196 del 24 novembre 1989).

I pagamenti saranno così effettuati:

anticipo 10% con le modalità stabilite dalla vigente normativa in materia di opere pubbliche;

fatturazione su certificati di pagamento emessi a raggiungimento dell'importo netto di L. 4.000 milioni;

pagamenti a sessanta giorni data ricevimento fattura. L'aggiudicatario deve trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai medesimi.

11. È consentito presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91.

12. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, a pena di esclusione, da ogni impresa, singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato A.N.C. ovvero, per imprese stabilite in altri Stati della C.E.E., documento equipollente conforme a quanto previsto all'art. 19, comma 4, del D.Lgs. 406/91;

b) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante:

1) insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 24, comma 1 della Direttiva 93/37/C.E.E.;

2) cifra d'affari in lavori pari almeno a 3,0 volte l'importo a base d'asta ed in lavori pari a 2,5 volte il medesimo importo negli esercizi dell'ultimo triennio;

3) importi complessivi dei lavori, valutabili come indicato nei commi 2 e 3 dell'art. 6 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, eseguiti nell'ultimo quinquennio nella categoria prevalente ANC 2 e nella categoria ANC 17 rispettivamente pari almeno 1,5 volte i relativi importi indicati a base d'appalto;

4) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori, valutabili come indicato nei commi 2 e 3 dell'art. 6 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, sia nella categoria prevalente ANC 2 sia nella categoria ANC 17 per un importo pari, rispettivamente, nel caso di un lavoro almeno a 0,6 volte e nel caso di due lavori almeno a 0,75 volte i relativi importi a base d'asta;

5) costo del personale dipendente negli esercizi dell'ultimo triennio non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto 2);

c) referenze bancarie di cui all'art. 6, la D.P.C.M. 55/91.

Con riferimento all'art. 8 comma 1 D.P.P.C.M. 55/91, in caso di imprese riunite e/o consorzi, la mandataria ovvero una consorziata dovrà possedere tutti i requisiti b2), b3), b4), e b5) almeno per il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate ciascuna almeno nella misura del 20%;

13. Gli offerenti dovranno presentare dichiarazione di cui ai punti n) ed r) dell'allegato «D» del D.L.vo n. 406/1991.

14. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trecentosessanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

15. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

16. Copia del presente bando è stata inviata all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 28 settembre 1995; non è stata pubblicata preinformazione.

L'amministratore delegato: Antonio Cuccurullo.

S-21117 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA

**Società per la Gestione del Sistema Aeroportuale della Capitale
Società per azioni**

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma, Società per la Gestione del Sistema Aeroportuale della Capitale S.p.a. - Via dell'Aeroporto di Fiumicino - 00050 Roma Aeroporto - Fax 06/65954384.

2. Opere in appalto: Aeroporto di Fiumicino - Raddoppio via di rullaggio India, nuova via di rullaggio Echo e piazzali di sosta aeromobili Delta.

Importo a base d'appalto:

L. 24.938.130.850 a misura;

L. 8.272.733.000 a corpo,

totale L. 33.210.863.850.

Iscrizioni A.N.C. richieste: categoria prevalente A.N.C.: 6 classifica 10 (importo illimitato).

Sono ammesse imprese straniere non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lgs. 406/91. Lavori da eseguire nel sedime aeroportuale, in zona extra doganale in presenza di esercizio.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1), legge 109/94 così come integrato e modificato dalla legge 216/95 di conversione del D.L. 101/95; offerta con due ribassi: uno su Elenco Prezzi opere a «misura» ed uno sull'importo delle opere a corpo. In relazione a quanto previsto dall'art. 21 comma 1-bis, ultimo periodo, della legge 109/94, si darà luogo alla procedura di esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso globale che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi globali di tutte le offerte ammesse. Per ciascuna impresa la percentuale di ribasso globale sarà determinata rapportando l'importo totale, risultante dai due ribassi offerti, all'importo totale posto a base d'asta.

4. Tempo d'esecuzione: 540 (cinquecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi dalla data verbale consegna lavori.

5. Il progetto dell'opera, ed il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'Ente appaltante, potranno essere acquistati presso Copias Marcelli & Palombi, via Anastasio II n. 35 Roma, tel. 06/6374009, fax 06/6385955 ad un importo di L. 734.000.

6. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta d'ovrà essere presentata all'Ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 18 ottobre 1995, indicando, per ogni impresa, max due nominativi con relativi data, luogo di nascita e residenza nonché il recapito cui indirizzare la convocazione.

7. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno: essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 12 del 30 novembre 1995 al recapito dell'Ente appaltante, evidenziando sulla busta: «Gara Echo-India». Le modalità dovranno essere, a pena di esclusione, quelle indicate nel Disciplinare di gara.

8. L'apertura delle offerte avverrà il 1° dicembre 1995 alle ore 10 presso gli uffici dell'Ente appaltante, alla presenza di max. una persona per impresa.

9. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'appalto ai sensi della legge 10 giugno 1992 n. 348. Polizza R.C.T. con massimale pari a L. 600 miliardi.

10. Opere finanziate dallo Stato (legge 22 agosto 1985 n. 449 e legge 11 marzo 1988 n. 67, Convenzione n. 3997 del 23 ottobre 1986 e atto aggiuntivo n. 4196 del 24 novembre 1989).

I pagamenti saranno così effettuati:

anticipo 10% con le modalità stabilite dalla vigente normativa in materia di opere pubbliche - fatturazione su certificati di pagamento emessi a raggiungimento importo netto di L. 2.000 milioni - Pagamenti a sessanta giorni data ricevimento fattura. L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento nei confronti di subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai medesimi.

11. È consentito presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91.

12. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, a pena di esclusione, da ogni impresa, singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato A.N.C. ovvero, per imprese stabilite in altri Stati della CEE, documento equipollente conforme a quanto previsto all'art. 19, comma 4, del D.Lgs. 406/91;

b) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge 15/86, attestante:

1) insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 24, comma 1) Direttiva 93/37/CEE;

2) cifra d'affari globale pari almeno a 2,5 volte l'importo a base d'asta ed in lavori pari almeno a 2,0 volte il medesimo importo negli esercizi dell'ultimo triennio;

3) importi complessivi dei lavori, valutabili come indicato nei commi 2 e 3 dell'art. 6 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, eseguiti nell'ultimo quinquennio nella categoria prevalente A.N.C. 6 pari almeno a 1,2 volte l'importo a base d'appalto;

4) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori, valutabili come indicato nei commi 2 e 3 dell'art. 6 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, nella categoria prevalente A.N.C. 6 di importi rispettivamente pari almeno a 0,5 e 0,6 volte l'importo a base d'appalto;

5) costo del personale dipendente negli esercizi dell'ultimo triennio non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto 2);

c) referenze bancarie di cui all'art. 6.1a) D.P.C.M. 55/91.

Con riferimento all'art. 8 comma 1 D.P.P.C.M. 55/91, in caso di imprese riunite e/o consorzi, la mandataria ovvero una consorziata dovrà possedere tutti i requisiti b2), b3), b4), b5) almeno per il 60%; la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o altre consorziate ciascuna almeno nella misura del 20%.

13. Gli offerenti dovranno presentare dichiarazione di cui ai punti n) ed r) dell'allegato «D» del D.L.vo n. 406/1991.

14. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trecentosessanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

15. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

16. Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 28 settembre 1995; non è stata pubblicata preinformazione.

L'amministratore delegato: Antonio Cucurullo.

S-21118 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA

**Società per la Gestione del Sistema Aeroportuale della Capitale
Società per azioni**

*Bando di gara per pubblico incanto
(ai sensi D.Lgs. 358/92)*

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma, Società per la Gestione del Sistema Aeroportuale della Capitale S.p.a. - Via dell'Aeroporto di Fiumicino - 00050 Roma Aeroporto - Fax 06/65954384.

2. Appalto di fornitura: aeroporto di Fiumicino - Fornitura e relativa installazione di n. 6 apparati per il controllo di sicurezza del bagaglio a mano nel Nuovo Molo Est-Voli Internazionali. Importo a base d'appalto: L. 686.000.000 a misura. Fornitura da eseguirsi nel sedime aeroportuale, in zona oltre il limite doganale.

3. Termine massimo di consegna della fornitura comprensivo della relativa installazione: 100 (cento) giorni naturali e consecutivi dal giorno successivo alla data della stipula del contratto.

4. Gli elaborati progettuali comprensivi della lista delle forniture previste per l'esecuzione dell'appalto, ed il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'Ente appaltante, potranno essere acquistati entro il 27 novembre 1995 presso Copiasi di Marcelli & Palombi, via Anastasio II n. 35, Roma, tel. 06/6374009, fax 06/6385955 ad un importo di L. 42.000.

5. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno: essere redatte in lingua italiana; pervenire entro e non oltre le ore 12 del 28 novembre 1995 al recapito dell'Ente appaltante; evidenziando sulla busta: «Gara apparati controlli sicurezza». Le modalità dovranno essere, a pena di esclusione, quelle indicate nel Disciplinare di gara.

6. L'apertura delle offerte avverrà il 29 novembre 1995 alle ore 10 presso gli uffici dell'Ente appaltante, alla presenza di max. una persona per impresa.

7. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo dell'appalto mediante fidejussione autenticata bancaria. Polizza R.C.T. a carico dell'aggiudicatario con massimale pari a L. 200 miliardi.

8. Appalto finanziato dallo Stato (legge n. 449 del 22 agosto 1985, legge 11 marzo 1988 n. 67, conversione n. 3997 del 23 ottobre 1986 atto aggiuntivo n. 4196 del 24 novembre 1989). I pagamenti saranno così effettuati:

anticipo 10% con le modalità previste dalla vigente normativa in materia di forniture pubbliche;

fatturazione su certificati di pagamento emessi a cadenza mensile;

pagamenti a sessanta giorni data ricevimento fattura.

9. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

10. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate dalle imprese concorrenti attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

2) cifra globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi;

3) l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) la descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa costruttrice;

5) la disponibilità di materiali di ricambio per almeno cinque anni;

b) idonee referenze bancarie.

11. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trecentosessanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

12. Aggiudicazione: art. 16 comma 1 lettera b) D.Lgs. 358/92 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata in base ai seguenti elementi indicati nell'ordine decrescente di importanza loro attribuita:

a) prezzo;

b) valore tecnico e funzionale;

c) tempi di consegna in opera;

d) servizio successivo alla vendita e assistenza tecnica;

e) tempi di garanzia.

13. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'Ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 18 ottobre 1995, indicando, per ogni impresa, max. due nominativi con relativi data, luogo di nascita e residenza nonché il recapito cui indirizzare la convocazione.

14. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

16. Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 28 settembre 1995 e da questo ricevuta in pari data; non è stata pubblicata preinformazione.

p. Aeroporti di Roma S.p.a.:
M. Foschi - R. Sebastiani

S-21119 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del demanio - Uff. segreteria tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 140 - Data 18 ottobre 1995.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Pisa - Alimentazione elettrica costruendo impianto potabilizzazione idrica - Progr. 25/0778.

3. Importo base di gara: L. 150.000.000 + 28.500.000 (I.V.A. 19%). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 95 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: novanta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «16h» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 17 ottobre 1995, ore 12.

8. Il bando integrale è disponibile (dietro richiesta su carta intestata) dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato fino al giorno 17 ottobre 1995, all'indirizzo di cui al punto 10.

9. Il capitolato è consultabile allo stesso indirizzo nei termini di cui al punto 8.; è eventualmente prenotabile dietro richiesta su carta intestata da effettuarsi fino alle ore 13 del giorno 9 ottobre 1995.

10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Aereoporto Centocelle - via Papiria n. 363 - 00175 Roma - tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GArI Bruno Macinelli.

A-844 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del demanio - Uff. segreteria tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 138 - Data 18 ottobre 1995.

2. Località/Oggetto: Forte Appia - Interventi di conduzione e manutenzione periodica impianti ausiliari CED - Progr. 25/0732.

3. Importo base di gara: L. 75.630.252 + 14.369.748 (I.V.A. 19%). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 95 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni.

5. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «5a1» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 17 ottobre 1995, ore 12.

8. Il bando integrale è disponibile (dietro richiesta su carta intestata) dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato fino al giorno 17 ottobre 1995, all'indirizzo di cui al punto 10.

9. Il capitolato è consultabile allo stesso indirizzo nei termini di cui al punto 8.; è eventualmente prenotabile dietro richiesta su carta intestata da effettuarsi fino alle ore 13 del giorno 9 ottobre 1995.

10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Aereoporto Centocelle - via Papiria n. 363 - 00175 Roma - tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GArI Bruno Macinelli.

A-845 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del demanio - Uff. segreteria tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 135 - Data 18 ottobre 1995.

2. Località/Oggetto: Aereoporto Pratica di Mare (RM) - Interventi di manutenzione periodica impianti tecnologici C.I.G.A. RE.TA.TAV. - 14° Stormo - GR.A.E.S. - Comando Aereoporto - Progr. 25/0784.

3. Importo base di gara: L. 140.000.000 + (I.V.A. esente). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 95 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni.

5. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «5c» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 17 ottobre 1995, ore 12.

8. Il bando integrale è disponibile (dietro richiesta su carta intestata) dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato fino al giorno 17 ottobre 1995, all'indirizzo di cui al punto 10.

9. Il capitolato è consultabile allo stesso indirizzo nei termini di cui al punto 8.; è eventualmente prenotabile dietro richiesta su carta intestata da effettuarsi fino alle ore 13 del giorno 9 ottobre 1995.

10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Aereoporto Centocelle - via Papiria n. 363 - 00175 Roma - tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GArI Bruno Macinelli.

A-846 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del demanio - Uff. segreteria tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 137 - Data 19 ottobre 1995.

2. Località/Oggetto: Poggio Ballone (GR) - Interventi di conduzione e manutenzione periodica impianto di depurazione liquami - Progr. 25/0765.

3. Importo base di gara: L. 50.420.168 + 9.579.832 (I.V.A. 19%). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 95 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni.

5. Requisiti di partecipazione: iscrizione alla C.C.I.A.A..

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 18 ottobre 1995, ore 12.

8. Il bando integrale è disponibile (dietro richiesta su carta intestata) dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato fino al giorno 18 ottobre 1995, all'indirizzo di cui al punto 10.

9. Il capitolato è consultabile allo stesso indirizzo nei termini di cui al punto 8.; è eventualmente prenotabile dietro richiesta su carta intestata da effettuarsi fino alle ore 13 del giorno 9 ottobre 1995.

10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Aereoporto Centocelle - via Papiria n. 363 - 00175 Roma - tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GArI Bruno Macinelli.

A-847 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del demanio - Uff. segreteria tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 141 - Data 19 ottobre 1995.

2. Località/Oggetto: Aereoporto Capua (CE) - Completamento recinzione aeroportuale - Progr. 25/0772.

3. Importo base di gara: L. 184.873.950 + 35.873.950 (I.V.A. 19%). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 95 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: cento giorni.

5. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «2» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 18 ottobre 1995, ore 12.

8. Il bando integrale è disponibile (dietro richiesta su carta intestata) dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato fino al giorno 18 ottobre 1995, all'indirizzo di cui al punto 10.

9. Il capitolato è consultabile allo stesso indirizzo nei termini di cui al punto 8.; è eventualmente prenotabile dietro richiesta su carta intestata da effettuarsi fino alle ore 13 del giorno 9 ottobre 1995.

10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Aereoporto Centocelle - via Papiria n. 363 - 00175 Roma - tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GArI Bruno Macinelli.

A-848 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del demanio - Uff. segreteria tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 139 - Data 19 ottobre 1995.

2. Località/Oggetto: Aereoporto Pratica di Mare (RM) - Conduzione/manutenzione impianto di condizionamento della base - Progr. 25/0783 e 25/1019.

3. Importo base di gara: L. 92.500.000 (I.V.A. esente) Titolo «A» + L. 90.336134 + 17.163.865 (I.V.A. 19%). Titolo «B»

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 95 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni.

5. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «5a1» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 18 ottobre 1995, ore 12.

8. Il bando integrale è disponibile (dietro richiesta su carta intestata) dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato fino al giorno 18 ottobre 1995, all'indirizzo di cui al punto 10.

9. Il capitolato è consultabile allo stesso indirizzo nei termini di cui al punto 8.; è eventualmente prenotabile dietro richiesta su carta intestata da effettuarsi fino alle ore 13 del giorno 9 ottobre 1995.

10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Aereoporto Centocelle - via Papiria n. 363 - 00175 Roma - tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GArI Bruno Macinelli.

A-849 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Segretariato generale

Avviso di rettifica a bando di gara a procedura ristretta

Nel bando di gara, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 225 del 26 settembre 1995, alla pagina 61, seconda colonna, il punto 4) deve essere integralmente sostituito dal seguente:

«4) dichiarazione di aver conseguito una cifra di affari globale risultante dai bilanci approvati e depositati, nel complesso degli esercizi finanziari relativi all'ultimo triennio, per un importo non inferiore a 1,5 (unovirgola cinque) volte l'importo, totale o parziale, posto a base della presente gara, a seconda se la ditta intende partecipare, rispettivamente, a tutti i lavori o a singoli lotti di essi;».

C-22626 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento del territorio
Direzione Centrale per i Servizi Generali
il Personale e l'Organizzazione
Roma, largo Leopardi n. 5

Avviso di rettifica di bandi di gara

Le categorie e gli importi di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, richiesti tra i requisiti di partecipazione alle seguenti gare:

A) lavori di ristrutturazione e rifacimento degli impianti tecnologici e di sicurezza della Palazzina A del Complesso Ministeriale delle Finanze - Roma-Eur;

B) lavori di ristrutturazione dell'Ufficio per gli studi di diritto tributario comparato e per le relazioni internazionali del Ministero delle finanze, viale dell'Aeronautica n. 122, Roma-Eur;

C) lavori di ristrutturazione dei locali ubicati nella Torre B e Corpo G - Accasermamento Guardia di Finanza presso il Ministero delle finanze, viale Europa - Roma-Eur,

pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda, n. 199 del 26 agosto 1995, si riferiscono esclusivamente ai casi di associazioni temporanee di imprese, cosiddette «verticali» (art. 23, comma 3, del decreto legislativo n. 406/1991).

Invece, nel caso di partecipazione alle suddette gare da parte di imprese che intendono presentarsi singolarmente o riunite in associazioni (cosiddette «orizzontali») ai sensi del comma 2 del citato art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991, è sufficiente l'iscrizione alla sola categoria prevalente (categoria 2) per l'importo corrispondente a quello totale dei lavori oggetto dei relativi appalti.

Pertanto, in quest'ultimo caso, è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori alla categoria 2 per i seguenti importi di iscrizione:

per la gara sub A): importo non inferiore a lire 9 miliardi;

per la gara sub B): importo non inferiore a lire 3 miliardi;

per la gara sub C): importo non inferiore a lire 3 miliardi.

In conseguenza di quanto sopra, sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alle gare in questione, con riferimento ai requisiti, alla documentazione, alle formalità e agli stessi indirizzi, già tutti richiesti ed indicati nei rispettivi precedenti bandi di gara pubblicati il 26 agosto 1995.

Tali domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 ottobre 1995.

Le domande di partecipazione già pervenute entro i termini prescritti dai precedenti bandi di gara del 26 agosto 1995 (salvo eventuale determinazione da parte dei suddetti partecipanti di volersi ripresentare alla gara costituiti in maniera diversa, facendone specifica menzione nella nuova richiesta di partecipazione), saranno, ovviamente, valutate insieme alle nuove domande di partecipazione che perverranno a seguito della pubblicazione del presente avviso.

Pertanto il termine di spedizione delle lettere d'invito del 14 ottobre 1995, precedentemente indicato, è annullato.

A tutti i partecipanti in possesso dei requisiti richiesti, le lettere d'invito a presentare le offerte per le gare in questione saranno spedite entro il 10 novembre 1995.

Il direttore centrale: dott. M. Colica.

C-22705 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Azienda U.S.L. n. 5 di Pisa
Via Zamenhof n. 1

Avviso di rettifica
Fornitura di ossigeno terapeutico ed altri gas

Rettifica bando di gara (95/S 167-PA91152/IT) pubblicato sul supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee n. 5167 del 2 settembre 1995 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 207 del 5 settembre 1995.

3.b) Fornitura biennale di ossigeno e gas per uso terapeutico suddivisi in due lotti importo presunto lotto «A» L. 500.000.000; lotto «B» L. 75.000.000.

6.a) 20 ottobre 1995 ore 12 con le modalità previste dal decreto legislativo n. 358/1992.

Data di spedizione della rettifica del bando di gara all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 20 settembre 1995.

Il direttore generale: dott. Enrico Mazzoncini.

C-22730 (A pagamento).

PROVINCIA DI CREMONA

Avviso riapertura termini di sopralluogo

Oggetto: S.P. 95 «di Longhinore» - Completamento dei lavori di allargamento e di variante dalla cascina Longhinore all'incrocio con la S.P. 65 «ad Olmeneta» con sovrappasso alla ferrovia Cremona-Treviglio al km 10.427.

Facendo seguito al precedente avviso pubblicato il 30 agosto 1995 è fissato sopralluogo per partecipare alla gara in oggetto per il giorno 10 ottobre 1995 alle ore 9 previo accordo telefonico (0372/406417-406419).

Fermo il resto.

Il dirigente: dott. Massimo Placchi.

C-22915 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI *PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI*

SMITHKLINE BEECHAM FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale in Baranzate di Bollate (MI), via Zambelletti
Capitale sociale L. 36.670.819.000

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della dichiarazione CIPE del 25 febbraio 1994 - Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994 e successive integrazioni).

Specialità medicinale: ACLONIUM.

Confezione	Codice A.I.C.	Prezzo
50 capsule 100 mg	031830019	L. 25.600
50 capsule 300 mg	031830021	L. 67.600
30 capsule 400 mg	031830033	L. 53.000

Classe «A» (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Tali prezzi sono soggetti alla riduzione del 2,5%, secondo le disposizioni contenute nella dichiarazione CIPE del 10 gennaio 1995, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 20 del 25 gennaio 1995.

I suddetti prezzi entreranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione sul Foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi della disposizione di cui all'art. 1 della deliberazione CIPE del 22 novembre 1994, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 7 dicembre 1994.

Il legale rappresentante: Pier Francesco Maria Galassi.

C-22970 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-19723 riguardante convocazione di assemblea SOFININD - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 204 del 1° settembre 1995 alla pagina n. 2, dove è scritto: «SOFINING - S.p.a.» leggasi:

«SOFININD - S.p.a.»

Invariato il resto.

C-22921

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.I.G.E.T. Autolinee in Gestione e Turismo - S.r.l.	12
AGRI-FER - S.p.a.	25
AGRICOLA PREVALLE - S.p.a.	28
AIDE ASSISTANCE - S.p.a.	3
AKZO NOBEL COATINGS - S.p.a.	17
AKZO NOBEL INDUSTRIAL COATINGS - S.r.l.	17
ALPHA 80 - S.p.a.	25
ARA - S.r.l.	25
ARGES - S.r.l.	15
AUTOACCESSORI SILA - S.p.a.	10
AZIENDA AGRICOLA ANTONIANA - S.p.a.	27
B.F. - S.r.l.	25
BANCA COOPERATIVA VALSABBINA Società Cooperativa a r.l.	10
BANCA DELLA CAPITANATA - S.p.a.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL GARDA Società cooperativa a responsabilità limitata	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LAUDENSE LODI Soc. Coop. a r.l.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CORSO ZADRUŽNA KRAŠKA BANKA Società Coop. p.a. a responsabilità limitata	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEI COLLI MORENICI Società cooperativa a responsabilità limitata	23
BANCA NAZIONALE DELLE COMUNICAZIONI - S.p.a.	20
BERO - S.r.l.	24
BOSIOTEX - S.p.a.	19
C.E.U. - CENTRO ESPOSIZIONI UCIMU - S.p.a.	8
C.I.L.S.E.A. Cooperativa Intercomunale Lavori Stradali Escavazioni Autotrasporti - Società a responsabilità limitata	25
CO.ME.CI. - S.p.a.	11
CALCIO FORLI - S.p.a.	10
CALZIFICIO DI PARABIAGO MARIO RE DEPAOLINI - S.p.a.	5
CARBONAFTA - S.p.a.	8
CARTIERE MILIANI FABRIANO - S.p.a.	27
CARTOTECNICA CRESPI - S.p.a.	1
CENTRO CALOR - S.p.a.	11
CESAREA - S.r.l.	26
CHINESPORT - S.p.a.	9
CONSULTING - S.r.l.	14
CORIS - S.p.a.	5
CREDITO ARTIGIANO - S.p.a.	4
CURTJ - S.p.a.	4
DATALOGIC - S.p.a.	8
DEMETRA - S.p.a.	4
DESIGN BRIEF - S.r.l.	17
DROGHERIA E ALIMENTARI - S.r.l.	26
EDILPROGETTO - S.r.l.	14
EDITORIALE GIORGIO MONDADORI - S.p.a.	16
ELETTROMECCANICA ADRIATICA - S.p.a.	24
ENERGY FACTOR S.p.a.	7
FABBRICA PISANA - S.p.a.	19
FELTE - S.r.l.	24
FILBA - S.p.a.	20
FIN PREST LEASING - S.p.a.	4
FIN.GIO.MOND. di Giorgio Mondadori & Associati - S.a.p.a.	16
FINANZIARIA MEDICA - S.p.a.	10
FINECO ESPRESSO LEASING S.p.a.	6

	PAG.		PAG.
FINEDIM ITALIA - S.p.a.	21	M.A.E.R. Materiale Attrezzature Edili Riscaldamento - S.p.a.	9
FININVEST ITALIA - S.p.a.	23	MAGLIFICIO BELLIA - S.p.a.	11
FINTRE- S.p.a..	21	MALAGOLI STRADE - S.r.l.	25
FILATURA A PETTINE BAGNOLO - S.p.a..	20	MDM ITALIANA - S.p.a.	3
G.I.B.A. - S.p.a..	3	MEG - S.A.	13
G.I.E.C. - S.p.a.	1	MICROSOFT - S.p.a..	5
GE.VAL - GESTIONI VALDOSTANE - S.r.l.	13	MIDY - S.p.a.	5
GIORGIO MONDADORI - S.r.l.	15	NUOVA APOLLO - S.r.l.	14
GIORGIO MONDADORI EDITORE - S.r.l.	15	O.E.C. OFFICINA ELETTROMECCANICA COMENSE Società per azioni.	7
GIORGIO MONDADORI PERIODICI - S.p.a..	16	OFFICINE SMAC - S.p.a.	19
GLAXO - S.p.a.	24	OFFICINE SMAC - S.r.l.	19
GRECI ENZO - S.p.a.	18	OMODEO A. E S. METALLEGHE - S.p.a.	6
GUCCI FINANZIARIA - S.p.a.	17	ORIMAR - S.r.l.	13
GUCCI FINANZIARIA - S.p.a.	6	ORIZZONTE - S.p.a.	7
GUCCIO GUCCI - S.p.a.	17	PETROLTERMICA COMAC - S.r.l.	27
GUCCIO GUCCI - S.p.a.	7	POLDI ALLAY & C. - S.p.a.	2
GUCCIO GUCCI - S.p.a.	7	POLIGRAFICHE BOLIS - S.p.a.	3
I.O.A. Istituto Organizzazione Aziendale - S.r.l.	14	PROFED ITALIANA - S.p.a.	14
IAME - S.p.a.	4	PROGRAMMA ITALIA - S.p.a..	22
IMMOBILIARE BUONAPARTE I - S.r.l.	21	S.A.F. SOCIETÀ ABETONE FUNIVIE - S.p.a..	11
IMMOBILIARE DAISY - S.p.a..	4	S.p.A. ANGELINI DISTRIBUZIONI VARIE - A.DI.VAR.	8
IMMOBILIARE GERALD - S.r.l.	15	SAATCHI & SAATCHI ADVERTISING - S.p.a.	18
IMMOBILIARE MASSENA - S.r.l.	27	SAGIT - S.p.a. GRESSONEY PER L'INCREMENTO TURISTICO	2
IMMOBILIARE PERSEO - S.r.l.	21	SAREL - S.r.l.	26
IMPRESA CLOCCHIATTI - S.p.a..	25	SERIGRAFIC - S.r.l.	12
IMPRESA MARIANI - S.r.l.	24	SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI BRINDISI - S.p.a.	2
IN SPORT - S.p.a.	3	SOL ET SALUS - S.p.a..	9
IN.SE.DA. - S.r.l.	27	SSI MEDICAL SERVICES - S.p.a.	6
INDUNO INDUSTRIE TESSILI - S.p.a..	9	STEM TRENTO - S.p.a.	5
INFORMATION BRIEF - S.r.l.	18	STIE - S.p.a.	12
INIZIATIVE FABRIANO - S.p.a.	27	STRIZZOLO - S.p.a.	28
IPANEMA - S.r.l.	19	STRIZZOLO - S.p.a.	28
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a..	20	TARGETTI SANKEY - Società per Azioni	11
ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO - S.p.a.	18	TRALISARDA - S.p.a.	2
L'ETOILE - S.r.l.	13	ULTIMODA - S.p.a.	2
LABORATOIRES DU NORD - S.r.l.	13	VANOSSI SUD - S.p.a.	26
LEOFIN - S.p.a.	19		

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
Annunzi commerciali		
<i>Testata</i> (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.) Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 102.000	L. 120.000
<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga	L. 34.000	L. 40.000
Annunzi giudiziari		
<i>Testata</i> (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.) Diritto fisso per il massimo di due righe.	L. 27.000	L. 32.000
<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga	L. 13.500	L. 16.000

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000	pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 3 0 0 9 5 *

L. 7.250